Anno VIII — Numero 225

Lunedì 6 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 10

DOPO IL REFERENDUM

Delicata la situazione a Gibuti

L'Assemblea Territoriale, malgrado i risultati del referendum ha riconfermato Mohamud Harbi nella carica di Presidente del Consiglio di Governo — Incidenti tra polizia e «harbisti» — Si attribuisce a Mohamud Harbi l'intenzione di creare un nuovo partito

Gibuti, 5.

La situazione a Gibuti continua ad essere delicata a causa degli sforzi compiuti dal Presidente del Consiglio di Governo malgrado la forte sconfitta subita nel referendum dove essi avevano sostenuto la campagna per il «NO».

Questa mattina manifestanti «harbisti» si sono scontrati con la polizia alla periferia di Gibuti.

Due manifestanti sono stati arrestati mentre vi è qualche ferito leggero.

D'altra parte si segnala che gli «harbisti» vorrebbero organizzare un partito il cui nome dovrebbe essere «Istiqlal» e che, se si deve credere a certi contatti privati di Mohamud Harbi, potrebbe avere un'attività di carattere sovversivo.

In un discorso radiodiffuso il Capo del Territorio Mekersa ha sottolineato il carattere anormale dell'ultimo voto della Assemblea Territoriale la quale, malgrado il successo considerevole del referendum nel territorio della Costa francere dei Somali, continua a mantenere al potere Mohamud Harbi, quando lo scrutinio di domenica scorsa ha dimostrato che il 75 per cento della popolazione ha votato per il «SI».

Si apprende anche che il Ministro della Francia d'Oltremare sta intervenendo per risolvere la crisi del Territorio. Pertanto, il senatore «harbista» Goumaned è partito sabato per Parigi per cercare una soluzione alla situazione in accordo con le Autorità francesi.

Sempre da Gibuti si ha che l'Associazione Nazionale per il il Sostegno all'Azione del Generale De Gaulle — sezione di Gibuti — ha indirizzato al Governo un telegramma in cui «protesta energicamente» contro la rielezione da parte della Assemblea Territoriale della Costa francese dei Somali di Mohamud Harbi a Presidente del Consiglio di Governo e chiede, per evitare incidenti molto gravi lo scioglimento dell'Assemblea Territoriale che non rappresenta più la popolazione.

Sono stati resi noti i risultati definitivi ufficiali del referendum di domenica scorsa sulla nuova costituzione.

Essi sono i seguenti: iscritti 45.840.642; Votanti 36.893.979; Voti validi 36.486.251; «SI» 31 milioni 006.502; «NO» 5.419.749.

Dai dati uddetti sono esclusi quelli relativi alla Guinea che si è pronunciata per la indipendenza.

Intanto la quinta repubblica francese è nata oggi ufficialmente.

Quella «che in termini tecnici si chiama «promulgazione» — è avvenuta stamane nel più semplice dei modi: con la pubblicazione del testo della nuova costituzione controfirmato dal presidente Coty da parte della Gazzetta Ufficiale, che l'aveva già pubblicata prima del referendum ma con il titolo «progetto di costituzione».

Tuttavia soltanto domani pomeriggio avverrà il «battesimo» della quinta repubblica, vale a dire la cerimonia del sigillo che conferirà ai testi costituzionali forza di legge.

Il «battesimo» avverrà nella sala del sigillo del Ministero di Giustizia.

Padrino della nuova «Marianna» sarà il Ministro di Giustizia Michel Debre assistito da una ventina di ministri e segretari di Stato.

Alla cerimonia — che consisterà nell'apporre il sigillo di Francia in calce all'esemplare «princeps» della costituzione debitamente controfirmato dal Presidente Coty e dai componenti il gabinetto — non assisterà probabilmente l'invitato d'onore e padre della nuova repubblica: il Generale De Gaulle la cui febbrile attività non gli consente di partecipare ad avvenimenti «mondani».

Il Presidente del Consiglio è rientrato nel primo pomeriggio al Matignon dopo aver pronunciato un nuovo discorso a Lione, la terza città di Francia che gli ha riservato una accoglienza entusiastica come era gia avvenuto ad Ajaccio e Bastia.

Quanto alla legge elettorale che dovrà regolare le votazioni per il primo parlamento della quinta repubblica, il Capo del Governo ha detto che non è stato ancora deciso se si voterà col sistema uninominale o col sistema di liste. A ogni modo egli ha anticipato che il numero dei seggi dei deputati della Francia metropolitana sarà ridotto da 544 a circa 460.

L'opinione pubblica francese attende ancora per altro quei chiarimenti sulla soluzione che il generale De Gaulle intende offrire ai problemi politici dell'Algeria.

Tali chiarimenti i francesi li attendevano nel discorso pronunciato a Costantina dall'eroe della resistenza ma De Gaulle li ha delusi evitando ancora una volta di scoprire il suo pensiero e di enunciare un programma preciso. Egli ha lasciato soltanto intendere che una soluzione definitiva per la Algeria sarà trovata empiricamente, per gradi e attraverso e attraverso prove successive. Il vecchio generale ha escluso l'abbandono, ma anche assimilazione forzata dell'Algeria alla Francia. Ha riconosciuto all'Algeria una «personalità autonoma» ciò che apre la strada a qualsiasi forma di autogoverno e di regime speciale.

Ma, ci si domanda, può bastare questo vago programma per ottenere la fine della rivolta e la pacificazione della Algeria? «E' da dubitarne. De Gaulle non ha offerto all'esercito ribelle promesse tali da convincere dei fanatici a abbandonare la lotta: il riconoscimento di una «personalità autonoma» è concessione troppo modesta per chi aspira alla indipendenza. Nè egli ha rivolto ai «fellagha» uno di quegli appelli eloquenti e solenni che scuotono i cuori, li ha invitati a cessare «gli assurdi combattimenti» per costruire insieme un avvenire migliore.

Può darsi che prepari in segreto qualche gesto nuovo e audace: o che speri nell'efficacia distentiva di questa sua cauta politica: oppure che si disponga a giocare la carta della paura: il Fronte di Liberazione Algerino sa che De Gaulle, investito di un potere assoluto, può condurre la guerra a fondo senza misurare i mezzi.

Ma queste sono tutte ipotesi interrogativi che rimarranno ancora per qualche tempo senza risposta. Certo è che la fine del conflitto non può essere prevista a breve scadenza: quest'ipoteca militare e diplomatica peserà per parecchio tempo sul «redressement» della Francia.

Si apprende, infine, che tre Ministri del Gabinetto De Gaulle hanno aderito alla «Unione per la nuova repubblica», il partito chiamato a raccogliere tutti i gollisti: Soustelle, braccio destro dello stesso De Gaulle e Ministro delle Informazioni, che è praticamente il fondatore del partito, Michel Debre, Ministro di Giustizia ed Edmond Michelet Ministro degli ex combattenti.

La «Unione per la nuova repubblica», che assume forse così una portata ancora più vasta di quanto potesse in un primo tempo prevedersi, si presenterà alle prossime elezioni generali con molte carte in mano. Non è da escludersi anzi che le possibilità della «Unione» possano accrescersi ulteriormente se, come tutto fa supporre, Soustelle stringerà una alleanza con il gruppo Bidault-Maurice Duchet.

CIPRO SENZA PACE

Pesante azione repressiva nella città di Famagosta

Quattro reggimenti britannici hanno setacciato la città — Tre morti e 150 feriti — Riunione del Consiglio dei Ministri greco con la partecipazione di Makarios

Atene, 5.

Due automezzi dell'esercito britannico sono caduti stamane in imboscate in due differenti località dell'isola di Cipro. Uno dei vari militari rimasti feriti versa in gravi condizioni.

Gli incidenti di Famagosta hanno determinato una nuova forte tensione a Cipro.

Tali incidenti, il cui bilancio è di tre morti e centocinquanta feriti si sono verificati sabato allorquando quattro reggimenti di truppe britanniche hanno setacciato la città di Famagosta in seguito alla uccisione di una donna inglese e del ferimento di un'altra.

Si calcola che circa mille greco-ciprioti siano stati fermati per essere interrogati sul grave attentato. Il fermo è stato mantenuto per una quarantina di persone.

Il governatore britannico ha oggi giustificato la pesante azione repressiva ricordando come due donne inglesi fossero state uccise da ciprioti greci a Famagosta ed il sindaco greco di tale città ha affermato che i tre giovani greci sono morti a seguito di percosse subite dalla truppa di occupazione.

Sempre da Atene si ha che l'Arcivescovo Makarios ha partecipato a una lunga riunione del consiglio dei ministri greco, dedicata alla questione cipriota con particolare riguardo ai sanguinosi fatti di Famagosta.

Si apprende anche che il partito liberale greco chiede in un comunicato pubblicato stamane dalla stampa — le dimissioni del governo Caramanlis sul quale fa ricadere la responsabilità della crisi cipriota.

Altri Marines lasciano il Libano

BEIRUT, — 5. — Si sono iniziate stamane nel porto di Beirut le operazioni per l'imbarco di una unità di fanteria americana di stanza nel Libano.

Il contingente comprende circa mille soldati.

Tutti i giornali di Beirut pubblicano stamane come articolo di fondo un appello del Ministro per le Informazioni favorevole alla riconciliazione generale nel Libano.

L'iniziativa fa seguito ad un accordo intercorso fra il ministro stesso e il direttore dei giornali per una attiva collaborazione alla pacificazione da parte della stampa.

AL TERMINE DEL SUO VIAGGIO NEL M. O.

L'On. Pacciardi è rientrato a Roma

La sostanza delle conversazioni avute dall'eminente parlamentare che riferirà ora al Presidente Fanfani sull'esito della sua missione

Roma, 5.

L'on. Randolfo Pacciardi è rientrato questa sera all'aeroporto di Roma, proveniente da Atene con un bimotore italiano al termine della sua missione nel Medio Oriente che ha svolto con la consulenza del Consigliere Marchiori del Ministero degli Affari Esteri.

Al suo arrivo l'on. Pacciardi ha dichiarato: «Ho visitato lo Egitto, la Siria, l'Irak, l'Arabia Saudita, la Giordania, lo Stato d'Israele e il Libano. Sul la via del ritorno mi sono fermato come previsto in Turchia e, aderendo al cortese invito rivoltomi durante il viaggio dal governo greco, ho fatto una breve sosta anche ad Atene dove mi sono incontrato con il Ministro degli Esteri Averoff.

«Nel corso della mia missione ho sempre tenuto a porre bene in chiaro la nostra indefettibile lealtà all'alleanza atlantica. Nelle conversazioni no trattato principalmente i seguenti argomenti: la posizione dei singoli stati arabi di fronte al problema dell'unità araba e cioè se essi aspiravano ad accordi nel campo della politica estera della difesa e in un certo senso dell'economia come avviene nella Lega Araba o se aspiravano all'unità organica e costituzionale, nel senso figurativo o nel senso unitario, secondo i modelli della repubblica araba unita; la posizione dei paesi arabi tra il blocco orientale e il blocco occidentale; come, e in quali condizioni, gli Stati arabi e lo Stato di Israele potrebbero regolare pacificamente i loro rapporti; se e in quali condizioni sarebbe possibile un avvicinamento all'occidente di quegli stati arabi che rischiano di cadere sotto l'influenza sovietica; quale può essere la particolare azione che l'Italia può svolgere sul piano politico ed economico nel quadro e nei limiti dell'alleanza atlantica; il governo turco e greco mi hanno trattenuto anche sulla questione di Cipro esponendomi i rispettivi punti di vista».

«Ho avuto modo di prendere contatto anche con le varie collettività italiane ed ho ancora una volta constatato e apprezzato la serenità di coraggio l'operosità dei nostri connazionali all'estero lo spirito di devozione che li lega alla madre patria e il contributo che essi danno spesso in difficili condizioni ambientarie allo sviluppo economico allo stato che li ospitano».

«Negli Stati arabi e nello Stato di Israele ho incontrato i capi di stato, i capi di governo, i ministri degli esteri e quasi tutti gli altri ministri specialmente quelli dei settori economici nonchè i capi della opposizione le autorità militari e religiose dei culti cristiani e musulmani. Tutte le conversazioni sono state franche cordiali esaurienti per cui credo di avere un quadro sufficientemente preciso della situazione del Medio Oriente».

«Colgo l'occasione per ringraziare tutti i governi con i quali sono stato in contatto non soltanto per le loro cortesi accoglienze, ma anche per la libertà con cui hanno considerato la mia missione e per la franchezza con cui hanno esposto i loro punti di vista e risposto alle mie domande e alle mie obiezioni. Quanto al merito cioè al contributo dei miei colloqui ho mantenuto durante tutto il viaggio la più assoluta discrezione come era ed è mio dovere prima di riferire al Presidente del Consiglio On. A. Fanfani».

E' probabile che l'on. Pacciardi si incontri con il Presidente Fanfani già nella giornata di domani».

LA CRISI DI FORMOSA

Nuovo monito di Kruscev agli Stati Uniti

Vivo interesse per la visita del Sottosegretario USA Henderson a Varsavia — Secondo Eisenhower l'America non si lascerà trascinare in un conflitto per Quemoy e Matsu

Vienna, 5.

I colloqui cino-americani a Varsavia sono stati ripresi nella capitale polacca.

E' il sesto colloquio tra lo Ambasciatore americano Jacob Beam e l'Ambasciatore della Cina Popolare Wan Ping Nan.

Al termine del colloquio i due diplomatici hanno reso noto che torneranno a riunirsi venerdì prossimo nel pomeriggio.

Intanto secondo notizie provenienti da Varsavia molte voci e impressioni diverse hanno suscitato nella capitale polacca le notizie dell'ormai imminente arrivo del sottosegretario agli esteri americano Henderson. C'è chi attribuisce alla sua presenza a Varsavia una particolare importanza in questo periodo di negoziati evidentemente difficili tra America e Cina Popolare; e c'è chi soprattutto negli ambienti americani, afferma che la visita, prevista da molto tempo, ha obiettivi ben diversi e del tutto normali.

Intanto negli ambienti occidentali di Varsavia si raccoglie notevole credito la voce secondo cui Dulles sarebbe disposto ad accettare la partecipazione dei comunisti cinesi alla prossima conferenza ginevrina sul la prevenzione degli attacchi improvvisi.

A proposito della crisi di Formosa si ha da Mosca che il premier sovietico Nikita Kruscev ha confermato oggi, in una intervista alla Tass, che se gli Stati Uniti sferrassero una guerra contro la Cina popolare, l'URSS rispetterebbe in pieno i propri obblighi e che un attacco contro il continente cinese equivarrebbe ad un attacco contro l'Unione Sovietica.

Kruscev ha inteso rispondere, in tal modo, a quelle che egli ha definito «deformate interpretazioni» date da Eisenhower alle dichiarazioni sovietiche relative alla situazione nella zona di Formosa. Il governo sovietico — aggiunge Kruscev — ha ritenuto necessario formulare questo avvertimento in seguito alla situazione creata in estremo oriente dagli Stati Uniti i quali intervengono negli affari interni della Cina ed hanno condotto il loro paese sull'estremo limite di un conflitto armato con la Cina Popolare.

Intanto, si ha da Washington, che gli Stati Uniti non si faranno coinvolgere in un conflitto soltanto per la difesa delle isole Quemoy e Matsu, lo ha dichiarato il Presidente Eisenhower in una lettera al Presidente della commissione esteri del senato Green.

D'altro canto, secondo il «Sunday Times» Ciang Kai Scek ha affermato che le forze nazionaliste cinesi sono pronte a combattere da sole.

Il Presidente della Cina nazionalista aggiunge di non essere infatti disposto ad accettare alcun compromesso con i comunisti, e tanto meno una smilitarizzazione od anche una evacuazione simbolica delle isole costiere.

Dopo avere affermato che i negoziati di Varsavia si dimostreranno certamente inutili e che è stato un errore cercare di scendere a patti con Pechino, egli dichiara di non poter credere che gli Stati Uniti intendano mutare la politica estremo-orientale ed invita il governo britannico ad adoperarsi per convincere gli USA a proseguire nella direzione finora battuta.

Riforme nell'organizzazione della RAU

IL CAIRO, — 5.— Ai trentuno governatori, ventidue egiziani e nove siriani, della Repubblica Araba Unita, verrà data la autonomia amministrativa.

Ciascun governatore sarà assistito da un'assemblea locale, per due terzi elettiva, e avrà il rango di vice ministro.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA CAMPAGNA ELETTORALE

L'imponente comizio della Lega dei Giovani Somali in Piazza della Libertà

A quindici giorni dalla consultazione elettorale per il rinnovo dei consigli municipali, Mogadiscio ha acquistato in pieno la fisonomia pre-elettorale.

Sabato verso mezzogiorno, quando gli incaricati di vari partiti sono usciti per affiggere i manifesti programmatici, ci trovavamo alla Croce del Sud e li abbiamo avuto la possibilità, per così dire di tastare il polso della città e di sentirlo accelerato sì, ma non troppo: segno che l'interesse per la campagna elettorale e per le elezioni è vivo e sentito, ma in maniera contenuta così come lo spirito democratico.

In un attimo la «hall» della Croce si è svuotata dei numerosi avventori che si sono affollati a leggere i manifesti e subito dopo si è di nuovo riempita di gruppetti che il contenuto di tali manifesti commentavano e discutevano

La città è stata svegliata ieri da macchine e macchine, pavesate della bandiera della Lega dei Giovani Somali o dal distintivo dei Giovani Benadir, i due partiti che ieri hanno tenuto comizio, dalle quali altoparlanti installati per la circostanza invitavano a gran voce o meglio a pieno volume aderenti e simpatizzanti a partecipare ai comizi del pomeriggio.

La Lega dei Giovani Somali ha raccolto i suoi iscritti e simpatizzanti nell'ampia piazza della Libertà che fin dalle prime ore del pomeriggio risultava gremita di una folla compatta ed ordinata.

Ciò che più ci ha colpito in questa massiccia riunione della Lega dei Giovani Somali è stata la perfetta organizzazione, grazie alla quale malgrado il poderoso afflusso di partecipanti, la Via XII Ottobre; la Via 2 Dicembre e le altre strade che immettono nella piazza, risultavano transitabilissime, inquanto il pubblico seguendo disciplinatamente le indicazioni degli addetti all'ordine del Partito posti ai margini della strada con la prima fila, empiendo poi la depressione di Tumbuluk, nonchè tutto lo sfondo della piazza verso il Quartiere Anzilotti, e in sostanza, tutti gli spazi liberi che ivi si trovano.

Il palco, appositamente approntato per lo svolgimento del comizio, conteneva oltre agli oratori ufficiali, tutto lo stato maggiore del partito della Lega dei Giovani Somali nonchè il Primo Ministro e tutti i membri del Governo, ed un folto gruppo di Parlamentari capeggiato dal Presidente della Assemblea Legislativa.

Il colpo d'occhio che dal palco si poteva avere era veramente imponente: un mare di folla, uomini e donne e bandiere, bandiere e bandiere.

Il primo oratore della giornata è stato il Presidente del Partito On. Aden Abdulla Osman e dopo di lui si sono avvicendati al microfono gli Assessori Municipali Hassan Barre Tohò e Mohamed Ahmed Ottavio, l'On. Scek Mohamud Mohamed Farah e quindi il Sig. Mohamed Ossoble Ualaio.

La serie dei discorsi è stata chiusa da due esponenti religiosi.

Gli oratori, un pò a seconda del loro temperamento, hanno parlato con foga e con passione e il pubblico li seguiva attentamente sottolineando con applausi vibrati i passi più notevoli dei vari discorsi.

Il comizio non è stato seguito dalla tradizionale sfilata, ma al momento in cui si è sciolto ha riversato verso il centro della città la massa di folla che ha defluito ordinata, e pur compatta, attraverso le tre nuove strade che l'Amministrazione Municipale uscente ha realizzato durante la sua prevole gestione e certo il fatto di potere percorrere strade larghe, comode, prive di polvere, avrà richiamato l'attenzione dei cittadini ed avrà portato a commentare quanto è stato realizzato dal Municipio di Mogadiscio in questi ultimi tempi e l'osservazione di ciò indubbiamente costituirà un incentivo a votare perchè la città possa essere ancora amministrata da un consiglio, non importa quale ne potrà essere la composizione, attivo, e dinamico e animato da spirito creativo.

Se l'opera del Consiglio Municipale uscente fosse valsa solo a convincere la cittadinanza della necessità e della opportunità di accorrere compatte alle urne, bisognerebbe solo per questo essergli profondamente grati.

Il comizio dell'Unione Giovani Benadir

Il Partito dell'Unione Giovani Benadir ha svolto il suo comizio al Lungomare Duca degli Abruzzi, una località che per questo partito è classica almeno stando alle precedenti campagne elettorali.

Una folla compatta ha seguito gli oratori che hanno parlato dal palco dove si trovavano i dirigenti del partito.

Il discorso che ha aperto il comizio è stato pronunciato dal Presidente del partito Sig. Abubacher Hamud Socorò, a lui hanno fatto seguito il Segretario Generale Sig. Hagi Scekei Hagi Abati, il Presidente Onorario Scerif Mohamed Hussen. L'ultimo oratore è stato il Segretario UGB di Merca Sig. Scica Abucar Afra

Al termine dei discorsi i partecipanti al comizio si sono ordinati in corteo che, secondo le tradizioni del partito è apparso vivace per la fantasiosità dell'organizzazione.

Una vespa appositamente carozzata, apriva il corteo e seguivano poi giovani in vario pinte uniformi mentre una orchestrina dava il là alle canzoni che i comizianti cantavano durante il percorso. Innumerevoli i cartelli con iscritte invitanti a votare per il partito.

Il tutto si è svolto in perfettissimo ordine.

Il Comando Divisione di Mogadiscio ed il Distretto hanno provveduto, con perfetta organizzazione, a regolare il traffinei punti più affollati e lungo il percorso del corteo, senza tuttavia provocare imbottigliamenti, in quanto i movieri e gli agenti della polizia stradale hanno sempre provveduto a deviarlo opportunamente.

Una giornata preelettorale in tensa, animata ed esemplarmente disciplinata, quella di ieri.

VITA DEI PARTITI

Dimissioni dal P.L.G.S.

e adesioni alla Lega dei Giovani Somali

Ci è pervenuta da ex iscritti al Partito Liberale Giovani Somali la seguente

DICHIARAZIONE

«Noi sottoscritti ex ufficiali somali dichiariamo di esserci dimessi da oggi 5 corrente dal Partito Liberale Giovani Somali e dalle cariche in esso ricoperte, per motivi vari e qui non specificabili.

«Pertanto con la presente dichiariamo di esserci associati alla Lega dei Giovani Somali considerando questo l'unico partito in grado di unire i Somali della Somalia».

Mohamed Mohamud Amini detto «Ghesei» — Segretario Locale P.L.G.S.; Mohamed Hadafò Osman detto «Hadafò — Comitato Centrale; Mohamed Giumale Barre detto «Sirual Gab» — Comitato Centrale; Hagi Mohamed Abdulle Farah detto «Derbisalam» — Socio; Hilole Mohamed Moalim Omar detto «Degnas» — Socio.

* * *

Dimissionari due membri del comitato centrale della "Great Somalia League"

Ci è pervenuta altresì con preghiera di pubblicazione la seguente

DICHIARAZIONE

Noi sottoscritti che abbiamo partecipato alla fondazione del Partito della «Lega della Grande Somalia» con il precipuo scopo patriottico di riunire tutti i somali in una grande associazione onde guidarli a conseguire tutte le sane aspirazioni nazionali, a combattere e debellare il tribalismo che provoca divisioni e discordie e ad abbandonare qualsiasi interesse egoistico e personale, avendo purtroppo constatato che contrariamente alla nostra sana e pura intenzione, detto Partito ha adottato una linea di condotta non conforme a quella che noi intendevamo, ripudiamo i sistemi usati in detto partito e ci sentiamo obbligati a svincolarci da esso giacchè gli impegni inizialmente assunti non sono stati rispettati, ed a rassegnare, quindi le nostre dimissioni».

Mogadircio, lì 5-10-1958.

Jusuf Hassan Roble
Scek Mohamed Jassin

Movimento aereo - portuale

Con il P.fo Tripolitania da Italia-Aden sono giunti sette passeggeri.

* * *

Con la MN. l'Alitalia da Roma-Khartum-Aden sono giunti trentasette passeggeri. Sullo stesso aereo cinque passeggeri hanno preso imbarco per Nairobi.

I FIUMI

L'Uebi Scebeli segnava sabato al l'idrometro di Belet Uen mt. 3,40.

Latte Unicef ad Afgoi

Martedì 30 settembre scorso, ospite gradita del Commissario distrettuale e del Direttore Didattico è giunta ad Afgoi la dottoressa Cama, Assistente sociale dell'O.N.U. la quale ha presenziato alla distribuzione della refezione scolastica ai 300 alunni della Scuola elementare del Capoluogo.

La gentile Signora, che era accompagnata dal Commissario distrettaule signor Abanur Ali, dagli Onorevoli deputati Hassan Abucar e Scek Aues e dal Sindaco signor Abdullahi Hussen, è stata ricevuta dal Direttore il saluto della Scuola e preo il saluto della Scuola e presentato il Corpo insegnante e le Collaboratrici sociali signore Dolci, Della Nave, Friggeri, Sceirifa Abduraman Maio.

Dopo aver presenziato al canto di alcuni cori di alunni schierati nel vasto piazzale interno, preso posto dietro al lunghissimo tavole sul quale facevano bella mostra 300 bicchieri colmi di latte ed altrettanti panini, la dottoressa Cama, assistita dalle gentili Signore suddette e dalle insegnanti Vanzini Cinti e Mengaroni, ha dato inizio alla distribuzione.

Ogni alunno ha ricevuto una abbondante razione di latte ben zuccherato, grazie alla squisita cortesia del dottor Kauten, della Mitbelle Cotts, il quale ha voluto offrire al Direttore Torelli un quintale di zucchero per cooperare alla istituzione della refezione scolastica in Afgoi.

Tutti gli alunni ringraziano in cuor loro quanti hanno contribuito alla refezione a cominciare dall'UNICEF che ha inviato in Somalia tonnellate e tonnellate di latte in polvere, migliaia e migliaia di bicchieri infrangibili e stoviglie necessarie per istituire tale importante servizio sociale.

Ringraziano il Direttore della Mitchell Cotts, tutte le Autorità e le Gentili Signore che si sono prestate a tale servizio e presenziato la manifestazione Centamente, quando saranno adulti, ricorderanno con obiettività quanto loro è stato fatto e si continua a fare perchè abbiano a crescere e svilupparsi in condizioni idonee per un maggiore loro sviluppo fisico, culturale, spirituale.

Oltre a tutte le Autorità locali, hanno presenziato alla simpatica manifestazione il signor Gonella, il signor Bani, il signor Dere Maio Dere con altri esponenti del Comitato scolastico, i Segretari dei Partiti politici locali ed altri invitati. Molto notato il concorso di esponenti della Comunità italiana.

Nel pomeriggio l'illustre Ospite, accompagnata dal Commissario distrettuale e dal Direttore Didattico si è recata in visita alla Missione Cattolica Ricevuta con la solita cortesia che le distingue, dalle Reverendissime Suore, la dottoressa Cama è stata accompagnata in visita ai locali del nido d'infanzia soffermandosi spesso perchè attorniata da decine e decine di piccoli volti sorridenti che la chiamavano mamma. Ha pure visitato i locali dell'asilo infantile ed alcune aule della Scuola Italiana ove le alunne hanno intonato canti e recitato poesie in onore dell'Ospite gradita.

Miss Cama, nel congedarsi, ha tenuto a dichiarare alla Madre superiora tutto il suo compiacimento per la razionalità, l'ordine, la pulizia riscontrata ovunque, in ogni reparto e si è vivamente congratulata con tutte le Reverendissime Suore per quanto ha potuto vedere e viene fatto in favore di tante piccole creature abbandonate.

In serata ha visitato i Corsi elementari per adulti, soffermandosi in ogni corso, trovando parole di incoraggiamento e di sprone agli alunni affinchè attraverso lo studio ed il lavoro trovino la loro emancipazione. Soprattutto ha voluto soffermarsi nel Corso Commerciale ove ha parlato a lungo agli alunni esortandoli a trarne profitto per affrontare anche la via dell'impiego utile, se avranno bene meritato.

T.

Distrutti nell'abitato di Bardera due arish e rispettive masserizie

Il giorno 30 settembre u.s., in pieno centro abitato della cittadina di Bardera si sviluppava improvvisamente un incendio nell'arish di proprietà di una certa Ambarò Ali Uarsame, di anni 30 nata e residente a Bardera.

Il fuoco dopo aver distrutto completamente detto arish, attizzato dal vento s'appiccava anche ad una abitazione contigua e nonostante il pronto intervento della popolazione e delle forze dell'ordine distruggeva anche quest'ultimo, con tutte le masserizie in esso custodite.

I danni prodotti dall'incendio ammontano alla somma di So. 1000 circa.

Secondo le prime indagini condotte dalla polizia, pare che le responsabilità dell'incendio non debbano imputarsi a dolo, ma alla solita fatalità. Fortunatamente non si sono verificati danni alle persone.

Le piogge

Comunicasi che ieri è piovuto abbondantemente nei dintorni di Belet Uen.

Inoltre è caduta pioggia per mm. 28 in questo centro.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 ottobre p.v. questo Ministero procederà alla vendita per trattativa privata di materiali fuori uso e fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara

AVVISI

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Salah Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scek Salem Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Nozioni di istituzioni tecniche
16,25 - Gabai
16,35 - Hello
16,45 - Gurou
17,00 - Giornale Radio (somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio italiano
20,30 - Musica sinfonica
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «L'Isola nel Sole», Cinemascope Technicolor, (Ultima Visione)

CINEMA CENTRALE «L'oro dei Barbari» (Il Generale dagli occhi di tigre) con: Allende Francis, Edward B. Sullivan. Cinegiornale Supervisione.

CINEMA EL GAB «Lo Sperone Nudo». Intechnicolor, Metro G.Mayer. con: James Stewart, Janet Leigh. Robert Ryan. Segue documentario.

CINEMA HADRAMUT «La Valle della Vendetta».

CINEMA HAMAR «I Giganti toccano il cielo» Cinemascope Technicolor con: Natalie Wood, Karl Malden. Efrem Zimbalist. cinegiornale orario: 18.20-22.

CINEMA MISSIONE «Lo Sperone Nudo». In technicolor, Metro G. Mayer, con: James Stewart, Janet Leigh. Robert Ryan. Segue documentario. Orario: 18.40-20.25-22.10.

SUPERCINEMA «Giustizia senza legge» con: George Montgomery Sebastian Cabot, Diane Brewster cinegiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.0
Temperatura minima	C. 25.0
Vento prevalente	S Km/ora 11.9
Umidità relativa media	73.%
Pioggia	12.3
Belet Uen	0.0
Uebi Scebeli	
Lugh Ferrandi	m. 3.40
Giuba	m. 3.40

ANNUNCI ECONOMICI

VERA occasione vendo hanomag modello recente So. 80000 motore robusta So. 1000 pompa centrifuga da 250 a 1500 trattore chaterpillar con angledozer buldozer 35000 Mazzoni cp. 376 tel. 742.

CERCASI dattilografa pratica contabilità scrivere Porro LIBERIA IMPERO indicando posti occupati, referenze, pretese età.

LIBRI CHE SCOTTANO - Romanzi Gialli Proibiti - Selezione R.D. (Via mare) sono arrivati alla Cartolibreria ORRO

TELEFUNKEN RADIO
All'EMPORIO CARACCIO
Nuovi arrivi:
— «MAGNETOPHON» KL 65 Portable.
— MAGNETOPHON» KL 35 Studio.
— GIRADISCHI Automatic Record.
— RADIOGRAMMOFONI con Magnetophon.
— RADIO con Batteria a secco.
— RADIO corrente altern. e Batteria.
BATTERIE TELEFUNKEN di lunga durata.
Agente per la Somalia e negozio vendite
Ditta G. CARACCIO «EMPORIO» - V. P. Piemonte

DISCHI PHILIPS Microsolco 33 e 45 nuovi arrivi negozio PORRO Croce del Sud

Mobilgas - Mobiloil

Mobilgas | Mobiloil

Agenzia per la Somalia

MITCHELL COTTS & CO. LTD

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تلفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

٦ أكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٢ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

تقرير وزير الشئون الاقتصادية
الاغاء والتطور للصومال
يثيران اهتمام وعطف الجميع

نشرنا فى عددنا السابق بلاغ مجلس الوزراء بشأن التقرير الذى قدمه وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر عن أعماله فى هيئة الامم المتحدة وفى الولايات المتحدة وفى أوروبا ٠ وقد بدأت رحلة الوزير بصحبة الدكتور غسبارى والسيد عمر معلم يوم ٣٠ مايو من السنة الجارية وانتهت يوم ١٨ سبتمبر عندوصول سيادته الى مقديشو ٠ وقد حضر الوزير فى مجلس الوصاية من يوم ١٤ الى ٣١ يوليو الماضى وهى المدة التى أجرى البحث عن شئون الصومال وتناول سيادته الحديث فيه عن التقدم السياسى وعن الحدود وعن المسألة الاقتصادية بصورة عامة وعن التقدم الاجتماعى ٠ وكان يرمى الحاج فارح على عمر من وراء ذلك أن يأتى بوصف كامل عن حالة البلاد العامة ٠

واشار الوزير أثناء محادثاته الى اهتمام الوفود التى اشتركت فى مجلس الوصاية بتأجيل الانتخابات السياسية العامة وبالمساعدة المالية للصومال المستقل وأشار فى نفس الوقت الى أن هذا الاهتمام ليس الا دليلا على عطفها للتقدم والانماء لبلدنا الذى يستعد للحصول على الاستقلال تحت علم الامم المتحدة ٠

وقال المحترم حاج فارح على عمر فى تقريره أن القرارات الاربعة والعشرين التى وافق عليها مجلس الوصاية بالاجماع لهى دليل على اهتمام الامم المتحدة بتطور صوماليا اذ تعتبر التجربة الصومالية خطيرة جدا ولا شك انه سيكون لها صدى فى مستقبل البلدان التى لم تتحصل حتى الآن على استقلالها ٠ وقال الوزير فى مجلس الوصاية ما نصه : «اننى اعتقد بأنه يسعنى أن أختتم حديثى معبرا عن ثقتى بأن عمل وجهود حكومتنا فى العامين الاولين من خبرتها الغير السهلة قد اعترفا وقدرا تمام التقدير من قبل الامم المتحدة ٠ وهذه هى أحسن مكافأة لعملنا وتعبنا وأحسن تشجيع لمواصلة أعمالنا لرخاء وصالح شعبنا» ٠

واجتمع الوزير بعد أعماله فى مجلس الوصاية بالسيد جوسيف بالمن نائب مساعد الهيئة الامريكية للشئون الافريقية فى وزارة خارجية الولايات المتحدة ٠ وقد دار الحديث بينهما عن الاعانة المالية والفنية للصومال بعد عام ١٩٦٠ وقد نال الوزير فى هذا الصدد نجاحا باهرا وأبلغ قنصل عام الولايات المتحدة فى مقديشو رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى عن قرارات حكومته فى هذا الشأن ٠ وكان الموضوع الثانى يتعلق بالحدود والثالث يتعلق بمساعدات الوكالة التعاونية الدولية الامريكية والمنح الدراسية وتنقيب البترول وتزويد قوات البوليس بالمعدات ٠ وعولجت أيضا مسألة منح قرض من طرف الصندوق للبلدان المفتقرة للتسليف الصومالى وهذا لتسهيل مشاريعه كمصرف يقوم بجميع العمليات ٠ وأعلن الوزير فى هذا الصدد انه نال نجاحا حتى فى هذا الطلب وأن التسليف الصومالى يمكنه أن يعتمد على منح مليونين من الدولارات من الملايين الثلاثة المطلوبة ٠ وعولجت أثناء المحادثات التى أجريت فى واشنطن مسألة منح قرض لبناء كبرى على البحر فى كسمايو ٠ واجتمع بعد ذلك الوزير برئيس شركة «السنكلير» ورئيس شركة «فروبيشر» وبالسيد لهمن من الوكالة للطوابع فى غانا وبالمنظمة «روكفيلير» وهذا لمساعدتها فى بناء جامعة فى مقديشو ٠ واشار المحترم حاج فارح على عمر عند الختام لاستعراضه هذا الى المساعدة القوية التى تمتع بها من طرف سفير ايطاليا فى واشنطن روسيو وممثل ايطاليا لدى الامم المتحدة السفير فيتيتى وقدم شكره ايضا للوفد الايطالى لدى الامم المتحدة ٠

وبعد رسالته فى الولايات المتحدة عاد الوزير الى ايطاليا حيث اجتمع برئيس الوزراء السنيور فانفانى ووقع على الاتفاق بين الصومال والمحطة الايطالية للاذاعة والتليفزيون بشأن الجهاز الجديد الذى قد أشرنا اليه فيما مضى ٠

(يتبع)

برقية من المحترم عبدالله عيسى لسيكوتور

أرسل رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى الى رئيس مجلس الوزراء لجمهورية غوينيا السيد سيكوتور البرقية التالية بمناسبة اعلان استقلال غوينيا :

«الحكومة وشعب غوينيا برهنا على شجاعتهما أثناء الاستفتاء الذى أجرى فى كافة أقطار الاتحاد الفرنسى باختيار الحرية والاستقلال بجميع مسئولياتها واخطارها ٠

وأقدم لكم أيها الرئيس ولجميع مواطنى غوينيا الاحرار التحية الاخوية الحماسية من طرف الحكومة والشعب الصومالى ٠

ان تأسيس الجمهورية الشقيقة الحرة والمستقلة يعزز سير الشعوب الافريقية تجاه الاستقلال» ٠

قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء فى جلستى يوم ١ و ٢ اكتوبر الماضى فى المسائل التالية ووافق عليها :

ـ مشروع ادارى بخصوص تعيين الدكتور لويجى موكى عضوا للجنة المختصة فى النظر فى قانون العمل ؛

ـ مشاريع ادارية بخصوص اتلاف طوابع وأوراق دمغ من مصلحة البريد والتلغراف ؛

ـ مشروع ادارى بخصوص ازدياد فى أجرة صناديق البريد؛

ـ مشروع ادارى بخصوص تعيين المحامى شابرون عضوا لمجلس ادارة التسليف الصومالى بدلا من المرحوم الجنرال ألبرتو مازى ؛

ـ الترخيص بشراء كمية من اللبان والذرة من مخازن المنظمة الوطنية لجمع الحبوب ٠

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨
قوائم المرشحين لدائرة بلدية حوادلى

بلدية من الدرجة «ج» ـ عدد المقاعد ١٥ ـ عدد الناخبين ٣ر١٥٤ ـ عدد المكاتب الانتخابية ٨ ـ ٠

وحدة صوماليا الكبرى
القائمة رقم ١

١ ـ شيخ داود حسن عثمان
٢ ادريس طاهر عثمان
٣ ـ محمد حيدر سورى
٤ يوسف طاهر عبد
٥ـ عثمان معلم ابراهيم
٦ ـ ابراهيم أروح نور
٧ ـ محمد بورى عديرو
٨ ـ شيخ عبد أبوكر حسن
٩ ـ حسين عبد حاجر
١٠ ـ شيخ على ايبكر
١١ ـ حسين على عمرو
١٢ ـ عبدالله ماقى ايبكر
١٣ ـ احمد عبدالله يرو
١٤ ـ يعقوب حاج حسن
١٥ ـ محمد موسى عمر

وحدة الشباب الصومالى
القائمة رقم ٢

١ ـ عمر علسو ويهيلى
٢ ـ شيخ محيى الدين سيدو عبد
٣ ـ على نور أفالو
٤ ـ حاج عبد الرحمن محيى الدين
٥ ـ ابراهيم عثمان دورو
٦ ـ عبدالله محمد خيرى
٧ ـ حاج على محمد مهدى
٨ ـ نوحو حامود قعل
٩ ـ اكريس أبتيو احمد
١٠ ـ احمدى افتن حاج سيريى
١١ ـ حاج عبدالله عبود عبدالله
١٢ ـ عبدالله دولى دينى
١٣ ـ شيخ ابراهيم حاج نور
١٤ ـ احمدى يونس مهدى
١٥ ـ صالح عبدالله على
١٦ ـ أبيكر احمد حسين
١٧ ـ محمد أبا نور دافوى
١٨ ـ محمد عثمان أبوكر
١٩ ـ محسن حاج علوفى

حزب الشباب الحر الصومالي
القائمة رقم ٣

١ صالح حاج حسن سيد
٢ ـ سيدو عثمان على
٣ ـ محمد اكريس حرسى
٤ ـ عثمان محمد مرسل
٥ ـ مودى محمد شريفو
٦ ـ شيخ محمد عبد بونلافى
٧ ـ محمد عليو أويس
٨ ـ عبد ادريس احمد
٩ ـ شيخ احمد شيخ محمد
١٠ ـ أبوكر محمود محمد
١١ ـ محمد عبدالله معان
١٢ ـ معلم بابو شيخ حسين
١٣ ـ ماحو حاج حسن مهاد
١٤ ـ محمد دولى علن
١٥ ـ احمد حاج عمر حبيب
١٦ أفتن على شريفو

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج جمعالى كلمى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال فيلا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على شيدو عبد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بلدوين بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٤٥ ـ قورو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ موسيقى سانفونيا
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno VIII — Numero 226

Martedì 7 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So 60 Semestrale So 32
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 50

NUOVI INCIDENTI A GIBUTI

Mohamud Harbi sospeso dalle sue funzioni

Il leader della Costa Francese dei Somali è rimasto leggermente ferito durante una dimostrazione — I Ministri dell'Interno e del Lavoro tratti in arresto per violenza contro agenti della forza pubblica — Difficile la situazione anche nel Niger

Gibuti, 6.

Con ordinanza del Capo del Territorio, Mohamud Harbi, Presidente del Consiglio di Governo, è stato sospeso dalle sue funzioni.

Un analogo provvedimento è stato preso nei riguardi di due membri del Consiglio di Governo: il Ministro degli Affari Interni Hassan Liban ed il Ministro del Lavoro Barkat Dirieh.

Questa mattina nel corso di manifestazioni che erano state proibite, i due ministri sono stati sorpresi in flagrante reato di violenza contro agenti della forza pubblica e di porto d'armi abusivo.

Essi sono stati condannati a due mesi di prigione con processo per direttissima.

Dal canto uo Mohamud Harbi, che aveva preso anche lui parte alle manifestazioni, è rimasto leggermente ferito ed è, attualmente, ricoverato all'ospedale.

A malgrado delle manifestazioni della mattinata, si nota una certa distensione negli spiriti tanto negli ambienti africani che in quelli europei.

L'esito del referendum ha determinato una situazione complessa anche nel Niger, a quanto si apprende da Niamey.

Anche in questo territorio, infatti, la situazione viene considerata difficile ed il riportarla alla normalità sarà uno dei principali argomenti che l'Alto Commissario per il Niger Messmo tratterà durante il suo soggiorno a Parigi.

In effetti, benché largamente battuto, il Partito del Raggruppamento Africano, che è il partito del Presidente del Consiglio di Governo Djibo Bakary, continua a sostenere di aver avuto un forte numero di «NO» specialmente nelle zone interne del territorio.

Dal canto suo Mohamud Harmento Democratico Africano, che si dichiara autore della vittoria dei «SI», vorrebbe ottenere le dimissioni del Presidente del Consiglio di Governo e trarre così i benefici derivati dalla vittoria.

Stando così le cose, se i sostenitori del «SI» non riusciranno a trovare un accordo su un programma comune, la situazione appare insolubile. In attesa che la situazione si decanti il governo Djibo Bakary resta in funzione sebbene con i poteri ridotti in seguito alla ordinanza emessa durante la campagna elettorale al fine di evitare abusi.

Gli osservatori rilevano che la crisi potrebbe essere superata dall'intervento dell'ex senatore Issousfou Saydon Djermakove, il quale, pur essendo stato un senatore del «SI», non si è dimesso dal Partito del Raggruppamento Democratico Africano, il che gli permetterebbe di riunire intorno a se alcuni membri dell'Assemblea Territoriale che unendo i loro voti ai 18 di cui dispone il P. R. A. in quel consesso, potrebbero costituire una nuova maggioranza.

Intanto l'assemblea generale delle «Forze Democratiche Nigeriane», ex partito della Convenzione Africana, ha emesso un comunicato nel quale, dopo aver auspicato che «il governo della Repubblica ponga fine al più presto alla demagogia», precisa che la vittoria del «SI» è dovuta principalmente al «prestigio personale che deriva dal nome del Gen. De Gaulle nonché al buon senso degli elettori nigeriani».

Il comunicato termina facendo appello a «tutti i patrioti nigeriani, europei o africani, a condannare le lotte d'influenza, la corsa ai posti nello interesse superiore del Paese».

Da Dakar si apprende che il Presidente del Consiglio del Senegal Mamadou Dia, ha dichiarato avanti al Comitato esecutivo dell'Unione Progressista Senegalese: «Noi abbiamo soprattutto l'aspirazione di preparare la nostra indipendenza non nell'isolamento ma nell'unità, non nell'odio ma nell'amicizia con la Francia, in conformità allo spirito ed alla lettera della risoluzione del congresso di Cotonou».

Mamadou Dia, che ha fatto il punto sulla situazione derivata nel Senegal dai risultati del referendum, ha affermato che è necessario, ora, riorganizzare il partito, proseguire «la rivoluzione» nell'ordine, restituire alle forze vive del Senegal la loro vera vocazione, al fine di preparare la reale indipendenza.

Parlando del voto negativo della Guinea, Mamadou Dia ha rimpianto il fatto che la separazione di tale Paese dalla comunità rende più difficile la realizzazione dell'unità.

«Noi speriamo, egli ha concluso, che tale scelta non ci separerà definitivamente, giacchè ciò che importa è che un giorno ci possiamo ritrovare tutti».

La preparazione delle elezioni in Uganda

Kampala, 6.

Sono stati nominati i candidati per le prossime elezioni dell'Uganda, nel corso delle quali dieci rappresentanti africani saranno eletti al Consiglio Legislativo del territorio.

Le votazioni avranno luogo i giorni 20-22-24 ottobre.

Il territorio del Buganda ha rifiutato categoricamente di prendere parte alle elezioni, unitamente all'Ankole ed al Distretto di Bugisu.

L'età minima per gli elettori è stata fissata a 21 anni, ed i votanti regolarmente iscritti nei registri elettorali sono 626.046.

La capacità di leggere e scrivere autorizza gli africani al diritto di voto, ma non è una condizione indispensabile, ed anche le donne avranno accesso alle urne.

Dato che la maggior parte dei votanti è analfabeta, i candidati useranno dei simboli, come un pesce, una casa, un coltello. Alcuni dei candidati sono sostenuti da partiti politici, ma la maggior parte sono indipendenti, e tra di essi vi è pure una donna.

AD INIZIATIVA DI PECHINO

Sospeso il bombardamento delle isole costiere

La tregua durerà sette giorni a condizioni che le navi cino-nazionaliste non vengano scortate da unità americane — Favorevoli le reazioni mondiali ma decisamente contrarie quelle di Taipeh

San Francisco, 6.

Dopo più di 40 giorni di ininterrotti bombardamenti sta mane Quemoy e le isole costiere hanno conosciuto una giornata di tregua.

Da stamane infatti le batterie costiere cino-comuniste tacciono e tale silenzio dovrebbe, secondo l'annuncio dato ieri sera dal Ministro della difesa della Cina popolare Peng Tse Huai, protrarsi per una settimana.

Tale cessazione del fuoco si protrarrà per sette giorni a condizione che le navi che riforniscono le isole costiere non siano scortate da unità americane. Il ministro Huai ha, inoltre, nella sua dichiarazione, trasmessa da Radio Pechino, rinnovato la proposta di intraprendere colloqui diretti tra le due Cine per il futuro delle isole costiere.

Secondo alcune voci la decisione comunista di sospendere il fuoco ha fatto seguito a una intesa raggiunta nei negoziati di Varsavia e tali voci si basano sul fatto che gli ambasciatori americano e cinese hanno deciso di tenere la loro prossima riunione nella capitale polacca tra otto giorni.

Per quanto riguarda le reazioni cino-nazionaliste al nuovo passo comunista in un comunicato diramato questa sera dall'ufficio informazioni, il governo della Cina-nazionalista definisce una diabolica manovra l'attuale sospensione dei bombardamenti delle isole costiere decisa dai cino-comunisti. Esso chiede agli Stati Uniti di non fidarsi delle manovre di Pechino e di rafforzare la loro vigilanza e la loro solidarietà con Taipeh.

L'ordine di sospendere il bombardamento delle isole costiere ha colto di sorpresa il mondo diplomatico londinese per quanto si fossero già notati un certo allentamento della tensione nello stretto di Formosa e un tono meno violento della propaganda comunista.

I motivi della tregua di set-

(Continua in 3° Pag.)

MENTRE DI PREPARA LA COSTITUZIONE

Sekou Toure si recherà ad Accra per incontrarsi con Nkrumah

L'URSS ha riconosciuto la Repubblica della Guinea — Telegrammi di congratulazioni di Balafrej e di Tito al Primo Ministro guineense

Conakry, è.

L'Assemblea Nazionale Costituente della nuova Repubblica della Guinea ha nominato una commissione incaricata di redigere la Costituzione del nuovo stato indipendente.

Il testo del progetto di Costituzione non sarà pubblicato fino a che sarà sottoposto alle same dell'Assemblea Nazionale.

La Guinea, che come noto, era fino al Referendum una delle colonie potenzialmente più ricche dell'Africa Occidentale francese, confina a nord con la Guinea portoghese, il Senegal ed il Sudan francese e ad est con altri due territori franco-africani, l'Alto Volta e la Costa d'Avorio. A sud la Guinea confina con la colonia britannica della Sierra Leone, mentre ad ovest si affaccia sull'Oceano Atlantico.

Conakry, la capitale ha una popolazione di circa 39.000 abitanti, e la popolazione totale del nuovo stato è di 2.261.100 abitanti, su di una estensione di 215.100 chilometri quadrati.

Sempre da Conakry si apprende che Diallo Abdullahi, uno dei leaders dell'Unione Generale dei Lavoratori Africani recentemente dimesso dal suo posto al Ministro del Lavoro del Governo del Sudan Francese, avendo votato «no al referendum è arrivato in Guinea dove è stato nominato segretario di stato per le telecomunicazioni nel nuovo governo della repubblica testè costituita.

Diallo Abdullahi, che non si è dichiarato sorpreso della nomina a segretario di stato ha precisato ai giornalisti di essere felice di poter prendere parte diretta al consolidamento del nuovo Stato, che con la sua indipendenza ha portato un importante contributo all' evoluzione africana.

Ahmed Balafrey, intanto, primo Ministro e Ministro degli Esteri del Governo Marocchino ha mandato un telegramma di congratulazioni a Sekou Toure, redatto nei seguenti termini: «In nome di S.M. il Re del Governo del Popolo del Marocco, invio le più sentite congratulazioni per l'avvento del nuovo Stato col quale il Marocco spera di stabilire al più presto relazioni di amicizia e di collaborazione».

Anche il Maresciallo Tito, Presidente della Jugoslavia ha mandato un telegramma di congratulazioni a Sekou Toure in cui è detto: «Nel nome del popolo jugosl., e mio invio al popolo della Giunea ed a Lei personalmente i migliori auguri in occasione della proclamazione dell'indipendenza del Vostro paese, ed esprimo i miei voti che la Repubblica della Guinea si sviluppi con successo».

Un altro telegramma di congratulazioni è pervenuto al Primo Ministro della Guinea dal Maresciallo Voroscilov, Presidente del Presidium Supremo dell'Unione Sovietica, il quale ha scritto: «L'Unione Sovietica riconosce la repubblica di Guinea quale stato sovrano ed indipendente, ed è pronta a stabilire relazioni diplomatiche con essa. I migliori auguri di successo nel creare uno stato sovrano e democratico».

Il telegramma di Voroscilov è stato redatto in risposta ad un messaggio di Sekou Toure il quale aveva richiesto all'Unione Sovietica di stabilire relazioni diplomatiche con la Guinea.

Una simile richiesta di riconoscimento è stata fatta da Sekou Toure alla Gran Bretagna con un telegramma indirizzato a Mc Millan. In merito si apprende dal Foreign Office che è allo studio una risposta alla richiesta del riconoscimento. dell'indipendenza guineense.

Da fonte bene informata si apprende poi che Sekou Toure visiterà tra breve Accra per incontrarsi col suo «amico personale» Kwame Nkrumah.

Pare, sempre secondo la stessa fonte bene informata, che tra le questioni che saranno discusse tra Toure e Nkrumah vi sarà anche quella di una possibile uscita della Guinea dall'Area monetaria del franco francese.

Il Papa versa in gravi condizioni

Città del Vaticano, 6.

E' stato diramato stamane a Città del Vaticano un bollettino medico nel quale si afferma che il Papa, dopo aver trascorso una notte tranquilla e dopo che il singhiozzo che lo aveva afflitto per qualche giorno era scomparso, è stato colpito alle 8,40 di stamane da disturbi circolatori cerebrali.

Attualmente vengono seguite con tutte le cure possibili — continua il bollettino — le condizioni del Pontefice mentre viene impiegato ogni rimedio richiesto dal suo stato.

Nel pomeriggio è stato diramato un secondo bollettino medico che dice: «Dopo il bollettino di stamane, le condizioni di salute del Pontefice sono sensibilmente migliorate, per quanto si riferisce ai disturbi circolatori cerebrali insorti questa mattina. Sono state attuate le più opportune ed urgenti cure. La fibra del Santo Padre ha dimostrato, ancora una volta, notevole resistenza. E' necessario un'ulteriore consulto prima di poter emettere un definitivo giudizio prognostico. Firmato: Gasbarrini, Galeazzi Lisi, Corelli, Mingazzini.

Le notizie dell'ultima ora informano che pur perdurando la gravità del male, le condizioni del Papa son stasera leggermente migliorate. Pio XII ha ricominciato a pronunciare qualche parola e a prendere un po' di liquido.

Il terzo bollettino medico sarà pubblicato domattina dopo la visita collegiale.

Il mondo intero segue con ansia il decorso della malattia del Pontefice.

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N. U.

La questione del ritiro delle truppe anglo-americane dal Medio Oriente

La fissazione di una data richiesta dalla Bulgaria e dal Sudan ma con diverse argomentazioni

Nazioni Unite, 6.

La richiesta che una data precisa venga fissata per il ritiro delle forze anglo-americane dal Libano e dalla Giordania è stata oggi formulata dinanzi all'Assemblea Generale dell'ONU dai rappresentanti della Bulgaria e del Sudan.

Tuttavia, gli osservatori diplomatici hanno ravvisato nelle due richieste similari motivazioni assai diverse.

Il delegato bulgaro ha ripreso gli argomenti già esposti dal Ministro degli Esteri sovietico Gromyko la settimana scorsa nel criticare il rapporto del Segretario generale dell'ONU e cioè che Daw Hammarskjoeld si era occupato troppo della situazione interna nel Medio Oriente e troppo poco del ritiro delle forze occidentali. Il Ministro degli Esteri sudanese Mahgoub ha tenuto invece a sottolineare come gli Stati Arabi stiano ritrovando la via dell'unità nel quadro di una rafforzata Lega Araba.

Da Beiruth si ha intanto che la riunione dei leaders musulmani che si è tenuta ieri sera alla residenza del Presidente della Repubblica Libanese non ha dato i risultati sperati.

In effetti il Capo dello Stato avendo constatato che i punti di vista che gli sono stati esposti dalle due parti in causa erano ancora troppo distanti tra di loro per poter sperare in una riconciliazione generale ha chiesto di convocare in una ulteriore riunione tutte le personalità libanesi rappresentanti gli ambienti più diversi.

Nel corso dell'ultima notte intanto sono continuate esplosioni in varie zone della capitale ed hanno crepitato le mitragliatrici e lungo le strade che portano a Beiruth sono stati innalzati disparati posti di blocco.

Richiesta di aiuti alla Lega Araba del Governo algerino

IL CARO, — 4. — Il ministro degli affari africani del «Governo provvisorio» algerino Abdel Hamid Mehri ha dichiarato di avere rivolto un appello alla Lega Araba per ottenere 12 milioni di sterline egiziane destinate al proseguimento della lotta contro la Francia.

La preparazione del viaggio di Fanfani al Cairo

Roma, 6.

Presieduta dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Fanfani è iniziata stamani una riunione degli Ambasciatori italiani accreditati presso la RAU, il Libano, l'Irak, Israele, il Marocco, la Giordania, la Tunisia, la Libia, l'Arabia Saudita, lo Yemen, il Sudan, l'Iran.

La riunione, che rientra nel quadro delle previste consultazioni per settori geografici dei nostri rappresentanti diplomatici all'estero, è da porre in relazione con l'imminente visita al Cairo del Presidente del Consiglio.

L'on. Fanfani ha ricevuto anche al Viminale l'onorevole Pacciardi che gli ha riferito sullo svolgimento e sull'esito del suo viaggio nel Medio Oriente.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NEL POMERIGGIO DI IERI

Insediato dal Ministro per gli AA.SS. il nuovo Capo Dipartimento Istruzione Pubblica

Come i nostri lettori ricorderanno il Consiglio dei Ministri nel corso di una seduta tenuta verso la metà del mese di agosto procedette alla nomina di alcuni Capi Dipartimento e tra questi del Capo Dipartimento Istruzione Pubblica nella persona del signor Abdullahi Hagi Mohamud.

Nel pomeriggio di ieri, nell'Ufficio del Ministro per gli Affari Sociali on. Scek Ali Giumale, con cerimonia tanto semplice, quanto significativa, il nuovo Capo Dipartimento è stato insediato al suo posto.

Nell'ufficio del Ministro erano convenuti per la circostanza tutti i Capi Dipartimento del Ministero Affari Sociali, il Capo Dipartimento del Personale, tutti i Direttori Didattici e quelli dei Collegi con i relativi esperti nonchè gli Ispettori dell'Istruzione Primaria e Secondaria.

Nell'aprire la riunione l'on. Scek Ali Giumale con brevi parole presentava ai presenti il nuovo Capo Dipartimento sottolieando come il Governo nel designarlo, dietro sua proposta, all'impegnativo incarico avesse voluto premiare un vecchio maestro che da anni dà la sua preziosa opera nell'interesse della Scuola Somala, nonchè un funzionario che ha una lunga pratica amministrativa.

Metteva poi, il Ministro, in luce le numerose difficoltà che l'incarico comporta in relazione anche al sempre crescente numero delle Scuole in Somalia ed esortava il nuovo Capo Dipartimento a porre nel suo lavoro ogni impegno e tutta la sua capacità.

Il neo Capo Dipartimento pronunciava, quindi, le seguenti parole.

Signor Ministro, Signori Ispettori,
Cari Direttori ed Insegnanti,

il mio insediamento al Dipartimento Pubblica Istruzione, la cui titolarità passa dall'amico Ali Hussen Gurrà a me e la cui reggenza fu tenuta per oltre due anni dallo Esperto dott. Buoso, coincide, con mia grande gioia, col mio ritorno nel mondo della Scuola.

Come insegnante ho avuto modo di conoscere l'organizzazione scolastica ed i suoi problemi; come Commissario Distrettuale, di addentrarmi nelle questioni amministrative e contabili. E' mia speranza che questa duplice esperienza possa essermi di aiuto, così da poter svolgere le mie funzioni con sicurezza e profitto.

Ma è mia speranza ancora più grande quella di poter contare sull'aiuto e sui consigli del nostro Ministro che ha dimostrato di avere fiducia in me e sulla collaborazione leale degli Ispettori, dei Direttori e del corpo insegnante tutto intero.

Molti e gravi sono i problemi che attendono l'Istruzione Pubblica; per risolverli, occorrerà che tutte le nostre migliori energie siano impiegate nel loro studio e nella loro impostazione; occorrerà la collaborazione di tutti gli uomini di scuola e di buona volontà.

Fin da questo momento ho la certezza che tutto questo si realizzerà e che alla scuola di ogni ordine e grado verranno date solide fondamenta, a vantaggio della gioventù studiosa, in nome del progresso, a salvaguardia dell'elevazione sociale.

Termino col ringraziare il Governo che ha voluto affidare a me la direzione di questo importante settore della vita pubblica e, in particolare, il Ministro per gli Affari Sociali, on. Scek Ali Giumale, che mi avrà suo diretto collaboratore e del quale conosco il grande amore per lo sviluppo ed il consolidamento dell'istruzione in tutto il Paese.

Quindi l'Ispettore per l'Istruzione Primaria signor Mohamed Hagi Omar Somageste, pronunciava il seguente discorso.

Signor Ministro, Signori Direttori

Oggi siamo qui convenuti per tributare insieme il nostro vivo compiacimento per l'insediamento del nuovo Capo Dipartimento dell'Istruzione Pubblica, Signor Abdullai Hagi Mohamud.

Nella mia qualità di Ispettore per l'Istruzione Primaria del Territorio, porgo al nuovo funzionario il saluto augurale mio personale, quello dei Direttori didattici e dei maestri tutti che da Mogadiscio a Bosaso e da Dolo alle Isole Bagiuni, lavorano in silenzio per un migliore auspicato avvenire dell'istruzione e del sapere.

Mi è gradita l'occasione per ricordare in questo particolare momento, che il Signor Abdullai Hagi Mohamud, dopo un considerevole periodo di attività politico-amministrativa, svolta in qualità di Capo Distretto, ritorna oggi in seno alla famiglia magistrale investito dell'alta, delicata carica di capo dipartimento dell'Istruzione Pubblica.

Questo ritorno orgoglioso alla vecchia famiglia della scuola è un segno evidente dell'attaccamento e della passione che egli ha per i molteplici problemi dell'Istruzione popolare.

Noi che lo abbiamo visto prima maestro fra i maestri e che abbiamo avuto modo di apprezzare le sue spiccate doti di educatore, siamo profondamente sicuri della sua sperimentata guida che saprà additarci con tecnica, con amore e comprensione per un sempre migliore successo dell'istruzione e della cultura fra le popolazioni che si rinnovano.

In questo faticoso cammino di rinnovamento psicologico e strutturale in cui sventola la bandiera della scuola, mi permetto assicurare al nuovo Capo Dipartimento, tutta la nostra collaborazione, tutto il nostro impegno a costo di sacrifici, fiducioso nella considerazione e nella stima dei dipendenti i quali sapranno certamente marciare verso la tanto agognata via dell'avanzamento sotto la bontà e la protezione di Dio.

Animato da questi sentimenti auguro a tutti buon lavoro ed a Lei in particolare, Signor Capo Dipartimento che rappresenta la luce e guida della nostra attività protesa alla pubblica istruzione del popolo somalo.

Prima che i convenuti passassero alla tradizionale bevuta augurale per il nuovo Capo Dipartimento, il dottor Buoso, finora reggente il Dipartimento e che rimane presso il Dipartimento stesso in qualità di esperto, ha voluto anche lui augurare al signor Abdullahi Hagi Mohamud ogni successo nel suo nuovo ufficio.

SIMBA

La figura del nuovo Capo Dipartimento

Il nuovo Capo Dipartimento Istruzione Pubblica, Signor Abdullahi Hagi Mohamud è nato a Mogadiscio il 12 aprile del 1925 da famiglia benestante.

All'età di quattro anni perduto il padre, fu affidato alle cure dello Zio Scek Mussa Farah che lo educò secondo i precetti della religione islamica, facendogli frequentare regolarmente le scuole Coraniche, al cui termine passò alla scuola privata del famoso Maallim Giama Bilal, attualmente Direttore della Scuola «Cardinal Massaia» e fu compagno, in quella scuola, della maggior parte dei più noti esponenti della Somalia di oggi.

All'età 14 anni avendo già completato il corso elementare si impiegava presso lo zio Egal Mohamed che dirigeva una Ditta commerciale, e per curarne gli interessi partiva nel 1943 per l'Etiopia e vi rimaneva oltre due anni.

Rientrato in Somalia verso la fine del 1945 partecipò ai primi di gennaio del 1946 al concorso per l'ammissione del «Teacher Training Course» organizzato dalla B.M.A. e nominato «Teacher» fu il primo insegnante che aprì una scuola pubblica in Villabruzzi, ove rimase circa due anni.

Fu quindi maestro capogruppo delle scuole di Baidoa e subito dopo, nel 1948, fu nominato Direttore delle scuole stesse del Capoluogo dell'Alto Giuba ove si prodigò ad aiutare, consigliare e dirigere un numeroso gruppo di maestri somali per tutto il periodo che vi rimase.

Diresse con successo nell'anno scolastico 1950-51 le scuole elementari di Galcaio nelle quali prestava contemporaneamente l'opera di dirigente e di educatore. Nelle vacanze del 1951 frequentò il Corso di Aggiornamento per maestri Somali, fu incaricato di tenere una Classe «modello», nella Scuola di Corso Italia presso la Direzione Centrale, sul tipo della Scuola Italiana con alunni somali.

Alla fine dell'anno scolastico 1951-52 fu tra i primi vincitori del concorso per la scelta del primo gruppo di maestri somali che avrebbero dovuto completare in Italia i loro studi.

Partì, quindi, alla volta di Roma ove attese agli studi per un intero anno e quindi per Firenze nel 1953 ove frequentò la Scuola del Centro Didattico Nazionale, conseguendo l'anno successivo il Diploma Magistrale.

Rientrato in Somalia nell'aprile del 1954 fu nominato Addetto all'Ispettorato Istruzione Primaria, ma nello stesso tempo continuò a studiare sia privatamente che presso l'Istituto Superiore.

Nominato Capo Distretto di Brava nel gennaio 1956 vi rimase oltre un anno, passando poi al Distretto di Obbia ove riuscì a conquistarsi la stima e l'affetto di tutti per il suo alto senso di giustizia, per la poderatezza delle sue decisioni e per le indiscusse doti di organizzatore.

Il comizio di ieri della "Great Somali League"

Con il comizio tenuto ieri pomeriggio dal Partito della «Great Somali League» si è chiusa, per così dire, la prima ripresa della campagna elettorale a Mogadiscio in quanto tutti i partiti si sono oramai presentati agli elettori.

Svoltosi nella grande piazza della Liberta, il Comizio della «Great Somali League» ha visto convenire nella località prescelta una grande folla che ha nuovamente riempito l'ampio spazio.

Il palco degli oratori, sito al centro, era affollato dagli esponenti del Partito e al microfono si sono succeduti gli oratori i quali, con foga, hanno rivolto i loro discorsi ai presenti.

Primo a parlare è stato il Presidente del Partito signor Hagi Mohamed Hussèn e quindi, uno dopo l'altro, i signor Hagi Ali Aden e Hassan Mohamed Uarscek.

Terminati i discorsi i partecipanti al comizio si sono ordinatamente incolonnati e preceduti da una «Vespa elettorale» hanno sfilato per la Via XII Ottobre, la Via Franchetti, la Via Kamal Eddin, Corso Vittorio Emanuele, Regina, Elena, Via Roma per rientrare alla sede del Partito.

La sfilata che si è svolta in perfetto ordine, ha richiamato l'attenzione della cittadinanza non solo per la massa del corteo ma anche per i numerosi cartelli e le numerose bandiere che la animavano.

Encomiabile sotto ogni aspetto oltre che il servizio d'ordine predisposto dalle Autorità — Divisione di Polizia e Distretto — quello interno del Partito.

Il Rappresentante della R.A.U. presso il Consiglio Consultivo in visita a Baidoa

(Dal nostro corrispondente)

Ha visitato nei giorni scorsi Baidoa il Delegato della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

L'illustre ospite, che si è trattenuto tre giorni nella capitale dell'Alto Giuba, ha visitato, sempre accompagnato dal Prefetto signor Alì Scido, le scuole maschili e femminili, il nido militare, il collegio, l'ospedale, il campo militare, il Centro agrario di Bonca e gli uffici municipali, quelli Distrettuali e della Regione.

Nella visita alle scuole hanno fatto da guida al Ministro il Direttore Didattico dell'Alto Giuba signor Mohamed Abucar e l'esperto prof. Bruno Panza mentre durante la visita al Municipio gli onori di casa venivano fatti dal Sindaco di Baidoa signor Mohamed Ierò.

Ali Hassan Roble

Rettifica

Nel quadro pubblicato nel nostro numero di ieri e relativo allo schieramento elettorale nei vari Municipi, sono stati omessi per involontario errore, le liste del Municipio di Margherita.

Esse sono nell'ordine: H.D.M.S. G.S.L., L.G.S.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Salah Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scek Salem Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore,

Ringraziando anticipatamente chiedo un poco di spazio per queste mie righe.

Io sono uno di quei somali che al di sopra del pensiero politico cerca di vedere chiaro nelle cose del nostro Paese per poter giudicare se è giusto o sbagliato il modo di procedere del nostro Governo, degli esponenti politici e di tutti quelli che coprono posti di responsabilità.

Sono uno di quelli che fanno parte dei politicanti dei bar e quindi della massa irrequieta entro i ranghi della quale suonano tutte le campane. Oziosa o faziosa, che questa politica sia giudicata non è priva nè di interesse, nè di effetto.

In questi giorni è di scena l'opera del Ministro Hagi Farah il quale è rientrato da poco da un giro in America e in Europa per trattare le nostre cose con enti, governi e con le Nazioni Unite.

I giudizi sono contraddittori, perchè c'è chi vorrebbe che invece di andare in America andasse in Russia. In questi giudizi è evidente una infatuazione politica e cabilistica.

Il giudizio degli uomini dovrebbe basarsi sul ragionamento obiettivo dei fatti e delle cose e non partendo da presupposti e da prevenzioni sull'occidente o sull'oriente, o sul Ministro Hagi Farah perchè è di un partito piuttosto che di un'altro.

Giudicare è facile ma giudicare con obiettività è difficile ed è cosa riservata agli uomini che sanno ragionare serenamente al di sopra da antagonismi cabilistici e politici.

A volte non si può fare a meno di intervenire e se cercate di far loro comprendere che Hagi Farah non è pro nessuno e agisce per incarico del Governo al fine di trovare una soluzione per i problemi che si affacceranno lo stesso giorno che il Paese otterrà l'indipendenza, vi dicono che anche voi siete un venduto agli occidentali.

Bisogna proprio dire che certa gente non vuole ragionare. Infatti nega la realtà delle cose. Nega persino l'aiuto che ci sta dando l'Italia, mentre vuole vedere cose che non esistono altro che nella velenosa politica di capi fanatici, come ad esempio il colonialismo e la schiavitù verso certe nazioni.

E' mai possibile che i produttori, i medici, i maestri e i tecnici che dedicano il loro sapere alla causa del nostro Paese siano giudicati dei sfruttatori?

Il fanatismo è certamente una brutta malattia perchè il fanatico non è nelle condizioni di vedere e di ragionare.

Per questa gente i problemi non esistono come se il Paese dovesse fermarsi di progredire, di giungere ad una autosufficenza, di migliorare le condizioni di vita del popolo, di valorizzare le risorse economiche. Secondo questa gente dovremmo ritornare al cammello al posto dell'automobile. Per loro c'è una sola politica: la loro.

Questa è la parte negativa di un popolo infatti mentre da una parte i nostri uomini di Governo cercano di dimostrare al mondo che siamo dei progressisti, che sappiamo e intendiamo vivere nella legge, c'è questa parte negativa che fa una propaganda contraria a tutto danno del Governo e del Paese la quale serve soltanto a mantenere nello stato di sfiducia lo straniero operante nel nostro territorio e a creare dei dubbi e della sfiducia presso i governi e gli enti esteri che devono approvare la nostra maturità.

Questi sono i peggiori nemici che noi abbiamo in casa nostra. Un buon cittadino ha il dovere di guardare all'interesse generale del Paese e non al suo personale o a quello cabilistico.

Qui da noi si verifica questo fenomeno e cioè la lotta per il comando, per un posto in alto e si dice male di quelli in alto, perchè sono in alto. Tutti vorrebbero sedere sullo sgabello del Primo Ministro o di un'altro Ministro e i Ministri sono giudicati dei venduti o degli arrivati o dei nemici soltanto perchè sono diventati dei Ministri.

Se a questi politicanti fate osservare che i Ministri ci vogliono vi rispondono di sì, ma non quelli.

Se dite loro che i nostri Ministri devono fare la politica che meglio conviene alla soluzione dei problemi del nostro Paese vi dicono che fanno quella che conviene a loro. Se ascoltate questa parte di pubblico tutti sbagliano e tutti tra discono. La politica dei bar ha una fonte che non è quella del bar ma bensì viene da gente che approfitta della buona fede di povera gente che la crede e va in giro a propagandare, a seminare dei dannosi germi che mettono la discordia tra di noi.

Per dare un esempio della negatività di questi propagatori di fanatismo son certo che se il Ministro Hagi Farah portasse un piroscafo pieno di oro avuto gratuitamente come sta ottenendo gratuitamente dei grandi aiuti dall'estero, essi direbbero che è falso oro.

Così non si costruisce una nazione ma si corre il pericolo di condannarla alla sfiducia dei popoli stranieri e quando venisse a mancar la fiducia straniera noi non risolveremo i nostri problemi.

Giudicare e criticare è umano è utile ma, bisogna giudicare con serenità lasciando da parte gli odi, gli antagonismi di classe e di cabila. Io da parte mia riconosco che il Governo attuale ha il merito di aver saputo acquistare al Paese la fiducia di molti popoli stranieri e specialmente di quelli che pesano sulla bilancia economica e politica mondiale i quali possono essere di grande aiuto alla realizzazione dei nostri programmi di progresso e di libertà.

Chi non vuol vedere chiaro, peggio per lui.

HUSSEN ALI'
(Zio Tom)

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia proveniente da Nairobi venerdì sono sbarcati nove passeggeri. Sullo stesso aereo per Aden.Khartum-Aden hanno preso imbarco quattordici passeggeri.

* * *

Con l'Adenair da Aden-Harghei sa sono giunti nove passeggeri. Sul lo stesso aereo hanno preso imbarco per Nairobi undici passeggeri.

* * *

Con il P.fo Tripolitania per Aden.Italia sono partiti undici passeggeri.

I FIUMI

All'idrometro di Belet Uen l'Uebi Scebeli segnava ieri metri 3 e centimetri 45.

Dischi Dischi
78 — 45 — 33 giri
Nuovo arrivo
in grande assortimento
Opere complete e Romanze.
CANZONI DEL PASSATO E NUOVE.
MUSICA CLASSICA assort. vario.
CAROSELLO CAROSONE
Dal n. 1 al n. 7.
Ditta CARACCIO
«EMPORIO» - tel. 39

PAESI DI CUI SI PARLA

FORMOSA: dati fondamentali

Colonizzata dai cinesi nel secolo XIV, Formosa fece parte del Celeste Impero sotto la dinastia Ming (1368-1644); quando questa fu battuta dai mancesi, fu il rifugio degli sconfitti e costituì un Regno indipendente, che attaccò la terra ferma ed esaurì nel tentativo di invasione tutte le sue forze. Dopo di ciò i mancesi poterono occupare Formosa nel 1682 e la tennero fino al 1895, quando dovette essere ceduta ai giapponesi col trattato di Shimonoseki, assieme alle Pescadores. Il dominio giapponese fu di carattere coloniale, migliorò il rendimento economico dell'isola, ma escluse dalla partecipazione alla vita politica gli abitanti. La dichiarazione del Cairo, emanata il I dicembre 1943 da Roosevelt, Churchill e Chiang Kai-shek, stabilisce tra l'altro che «tutti i territori che il Giappone ha strappato alla Cina, come la Manciuria, Formosa e le Pescadores, devono essere restituiti alla Cina». Non viene determinato tuttavia lo status legale dell'isola nel periodo intercorrente tra la resa dei giapponesi e la conclusione del trattato di pace: nel settembre del '45 forze cinesi sono incaricate dagli alleati di ricevere la resa dei giapponesi e vi costituiscono, il 3 ottobre, un'amministrazione cinese sotto forma di governatorato militare. La Cina nazionalista considera da allora l'isola parte integrante del suo territorio. Nel 1949 il governo di Kuomintang, sconfitto sul continente dai comunisti, si trasferisce a Formosa ponendo la capitale a Taipeh; esso mantiene distinta la struttura costituzionale del governo nazionale dell'amministrazione dell'isola. All'atto della costituzione della Repubblica popolare cinese, il governo comunista rivendica da parte sua la sovranità su Formosa alla stessa stregua che su tutto il resto del territorio cinese.

A seguito dello scoppio della guerra in Corea, il 27 giugno 1950 il presidente degli Stati Uniti Truman annuncia di avere ordinato alla VII squadra navale americana di impedire qualsiasi attacco contro Formosa e di avere invitato il governo nazionalista a desistere da tutte le operazioni aeree e navali contro la terra ferma. «Ogni decisione in merito al futuro status di Formosa — enuncia la dichiarazione di Truman — dovrà attendere il ristabilimento delle condizioni di sicurezza nel Pacifico, il trattato di pace col Giappone o l'esame delle Nazioni Unite».

Il trattato di San Francisco prevede all'art. 2 paragrafo B) che il Giappone «rinunci ad ogni titolo e pretesa su Formosa e sulle isole Pescadores», senza però fissarne la sorte definitiva. Essa viene regolata invece dal trattato firmato il 27 aprile 1952 dal governo nipponico e da quello nazionalista cinese: in esso il Giappone rinuncia a Formosa, alle Pescadores, alle Paracelso e alle Spratly e riconosce «che tutti i residenti di Formosa e delle Pescadores di origine cinese sono sudditi della Repubblica cinese».

Salita al potere l'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti, il presidente Eisenhower annuncia il 2 febbraio 1953 di aver dato ordine che «la VII flotta americana non debba più fungere da scudo alla Cina comunista», ma mantiene l'ordine alla flotta stessa di difendere Formosa da qualsiasi attacco dalla terraferma. L'impegno da parte statunitense di difendere Formosa e le Pescadores diviene automatico con il patto di sicurezza reciproca tra Stati Uniti e Cina nazionalista, firmato il 2 dicembre 1954 e ratificato il 9 febbraio 1955. Nel corso della discussione di esso, il Congresso statunitense approva il 25 gennaio 1955 una risoluzione che dichiara essere il «possesso sicuro da parte di governi amici della catena delle isole del Pacifico occidentale, della quale fa parte Formosa, essenziale per gli interessi vitali degli Stati Uniti» ed autorizza quindi il Presidente statunitense ad impiegare le forze armate americane per la difesa di Formosa e delle Pescadores da qualsiasi attacco armato, specificando che tale facoltà include «la sicurezza e la protezione di quelle posizioni e di quei territori della zona, ora in mani amiche, nonchè l'adozione delle misure che il presidente riterrà necessarie per assicurare la difesa di Formosa e delle Pescadores'.

Nè all'atto della conclusione del trattato, nè al momento dello sgombero delle isole Tachen, nel 1955, il governo di Washington dichiara se si riterrebbe o meno impegnato ad un intervento militare automatico a fianco dei nazionalisti nel caso di un attacco alle isole costiere, il cui status giuridico differisce da quello di Formosa in quanto son sempre rimaste sotto sovranità cinese e quindi non possono essere considerate in situazione giuridica non definita, come Formosa e le Pescadores. A proposito dell'intervento statunitense nel caso di un attacco alle isole costiere Dulles afferma il 4 settembre: «Il presidente non ha ancora dichiarato se l'impiego delle forze armate degli Stati Uniti sia necessario o appropriato per garantire la difesa di Formosa. Il presidente non esiterebbe, comunque, a fare tale constatazione se egli giudicasse che le circostanze rendono ciò necessario per assolvere gli scopi della risoluzione comune. A tale riguardo abbiamo riconosciuto che la sicurezza e protezione delle isole Quemoy e Matsu, sono sempre più collegate alla difesa di Formosa».

Formosa si stende tra il 120.o ed il 122.o longitudine est e tra il 22.o ed il 25.o latitudine nord dista 150 km. dalla Cina continentale, 1.100 dall'arcipelago nipponico, 400 dalle Filippine. A 40 km. dall'isola, nello stretto che la divide dalla Cina, si trova l'arcipelago delle Pescadores (circa 60 kmq.), basse isole battute dalle tempeste, ma importanti come base strategica. Le coste di Formosa sono lunghe 1.600 km., basse, sabbiose e sbarrate da cordoni litoranei sul versante occidentale, alte e diritte ad oriente.

Le isole costiere tenute dalle forze nazionaliste, una quarantina in tutto, in gran parte situate entro 12 miglia dalla costa continentale e di assai ristretta estensione territoriale, sono sparse lungo un arco che va dal 24.o al 28.o parallelo di latitudine nord. Le più importanti tra esse sono le due Quemoy e le Tatan, nella baia di Amoy, le Paichuan e le Matsu, di fronte a Foochow, le Tungyin e le Kaoteng, tra Formosa e la costa. Le isole Tachen, più a nord, furono definitivamente sgomberate dalle forze nazionaliste cinesi sin dalla primavera del 1955.

Sospeso il bombardamento delle isole costiere

(Continuazione della I Pag.)

te giorni proclamata da Pechino — si afferma negli ambienti politici londinesi — sono diversi. In primo luogo il bombardamento delle isole costiere non aveva dato i risultati che i comunisti si ripromettevano. Il completo isolamento delle guarnigioni che si trovano a Quemoy e nelle isole minori che le avrebbe obbligate alla resa non essendo stato ottenuto.

Il carattere distensivo dello ultimo discorso di Foster Dulles ha permesso ai cinesi di fare a loro volta un resto conciliativo uscendo da una situazione difficile e pericolosa senza eccessiva perdita di prestigio, si rileva ancora.

Infine si osserva ancora, i comunisti cinesi hanno probabilmente pensato che fosse questo il momento adatto per cercare di creare maggiore discordia fra gli americani e i nazionalisti.

Chaing Kai Scek come è noto ha preso recisamente posizione contro Foster Dulles sulla questione dell'eventuale evacuazione delle isole costiere. Il Generalissimo ha ripetuto di non volere abbandonare le isole checchè accada anche in una intervista concessa al giornale inglese «Sunday Times» e pubblicata ieri.

I portavoce nazionalisti si dicevano inoltre certi che il governo di Pechino non avrebbe mai accettato la tregua, e invece Pechino ha compiuto il «bel gesto» e così facendo ha posto gli americani nella posizione di dovere a loro volta fare le concessioni promesse.

Gli Stati Uniti — secondo i suddetti ambienti — si vedranno obbligati a esercitare pressioni su un riluttante governo nazionalista e questo potrebbe essere disastroso per lo stesso Chiang Kai Scek.

Gli Stati Uniti — ha dichiarato oggi il facente funzioni di Segretario di Stato Herter — accolgono con favore la cessazione del fuoco nello stretto di Formosa, decisa dal governo di Pechino, rilevando che, se essa diverrà permanente, renderà inutili i convogli per il rifornimento delle isole costiere, e quindi la scorta americana ad essi.

La decisione è, tuttavia, allo studio della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato.

Negli ambienti dell'ONU la sospensione delle ostilità da parte della Cina-popolare nello stretto di Formosa è stata accolta con compiacimento, ed è considerata come un indubbio sintomo di diminuzione della tensione.

Non c'è dubbio che la cessazione del fuoco nello stretto di Formosa decisa dal governo di Pechino — per ora a tempo limitato — costituisce un presupposto positivo per lo sviluppo dei negoziati tra Stati Uniti e Cina-comunista attualmente in corso a Varsavia.

Del resto appena sabato scorso il Presidente Eisenhower aveva dichiarato testualmente: mi sto adoperando al massimo per ottenere una cessazione delle ostilità e per giungere ad una ragionevole soluzione del problema.

Lo scoglio più grosso da superare rimane comunque l'atteggiamento rigido del governo di Taipeh. Ciang Kai Scek sostiene che qualsiasi trattativa con i comunisti è del tutto inutile e che la cosa migliore sarebbe troncare il dialogo di Varsavia e vedere che cosa farà la Cina di Mao, e che la decisione di Pechino di sospendere temporaneamente il fuoco nello stretto di Formosa non è altro che la calma che precede la tempesta. Sembra quasi che il capo della Cina nazionalista rimarrebbe deluso da una eventuale rinuncia di Mao Tse Tung a sbarcare le sue truppe a Quemoy.

La riluttanza della Cina nazionalista a recedere in qualunque modo, e sia pure in misura minima, è ben nota a Washington e d'altra parte l'irrigidimento di Ciang Kai Scek mal si concilia con quella politica fatta al tempo stesso di fermezza e di inflessibilità a cui si ispira il presidente Eisenhower nella crisi in atto in estremo oriente. Per questo non può sorprendere la notizia, per ora ancora allo stato d'indiscrezione, secondo cui Foster Dulles avrebbe sollecitato l'ex alto Commissario americano in Germania John MacCloy a recarsi a Formosa per discutere con Ciang Kai Scek le possibilità di soluzione della crisi. Probabilmente MacCloy avrà l'incarico di tentare di convincere il capo della Cina nazionalista ad adottare un atteggiamento più elastico e a non insistere ulteriormente nel voler mantenere le isole costiere. Ma ciò non sarà molto facile.

Sembrerà un paradosso, ma il problema della crisi di Formosa potrà essere risolto se verranno risolte le divergenze tra Washington e Taipeh. Attualmente, per il Dipartimento di Stato è più importante convincere Ciang Kai Scek che Mao Tse Tung. E forse anche più difficile. Se vi riuscisse, indubbiamente la soluzione della crisi attualmente potrebbe essere relativamente vicina.

Clima elettorale negli Stati Uniti

Washington, 5

Il Presidente Eisenhower sta per impegnarsi attivamente nella campagna elettorale che porterà il prossimo quattro novembre alla consultazione per il rinnovo di 34 governatori di stato, della intera Camera dei Rappresentanti, di due terzi del Senato,oltre che di numerose cariche statali, di contea e comunali. Lo impegno di Eisenhower tende a rivitalizzare le posizioni dei repubblicani, che appaiono piuttosto scosse. Di un impegno degli avversari a determinare una maggioranza democratica nel prossimo congresso sono apparsi evidenti come sintomo i risultati delle elezioni svoltesi tre settimane or sono nello stato del Maino dove essi hanno vinto. La scelta dei governatori soprattutto negli stati della California, e di New York, appare decisiva per le scelte dei candidati nel 1960 alla presidenza degli Stati Uniti. Eisenhower conferirà lunedì prossimo alla Casa Bianca con i dirigenti della cosidetta strategica elettorale del partito repubblicano. Intanto, i democratici, con una mozione del loro comitato nazionale, hanno oggi denunciato i negativi risultati conseguiti dalla amministrazione repubblicana in politica economica, insistendo sui temi della permanenza di una condizione, pur attenuata, e della conseguente diminuzione delle capacità produttive. Sono anche criticate dai democratici le incertezze nella azione del governo di fronte al problema della integrazione razziale nelle scuole sul piano dela politica internazionale, argomento base dei democratici è quello della crisi cinese, di fronte al quale peraltro, si manifesta una diversità di giudizi nella opposizione.

ANNUNCI ECONOMICI

VERA occasione vendo hanomag modello recente So. 80un motore robusta So. 1000 pompa centrifuga da 250 a 150 trattore chaterpillar con angledozer buldozer 35000 Mazioni cp. 376 tel. 742.

AFFITTASI un appartamento Rivolgersi Hagi Muragi e Sons - Tel. 37.

CERCASI SALA pranzo se occasione - Rivolgersi Officina Galante (Telef. 372).

GRAMMATICA Inglese del Sardo - Il libro dell'autotecnico Studio e Gioco (Letture di II elementare) sono arrivati alla Cartolibreria Porro.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

CRONACA DI MOGADISCIO E DELL'INTERNO

CORRIERE DA LUGH FERRANDI

Inaugurata una nuova scuola a Lucunso

(Dal nostro corrispondente)

In località Lucunso, nella giurisdizione del Distretto di Lugh Ferrandi, è stata inaugurata, presente il Commissario Distrettuale, il Direttore Didattico nonchè capi e notabili, una nuova scuola.

Lucunso è una località sita a circa 7 Km. da Mandera che, come è noto, si trova nel Northern Frontier District.

Il Commissario Distrettuale di Lugh Ferrandi, ha per la circostanza, pronunciato un breve discorso in cui ha sottolineato l'intenso incremento imposto all'attività scolastica dal Governo. Incremento che ha permesso e permette di dotare di scuole anche località molto distanti dal centro.

Il Direttore Didattico ha, invece, presentato agli alunni il maestro esortandoli a seguire gli insegnamenti e la guida. Egli è passato poi a parlare della necesità di progredire costantemente nel campo sociale e di sostenere la scuola in quanto da essa e in essa verranno formati i cittadini di domani.

Egli non ha mancato di rivolgere un caldo ringraziamento al Governo della Somalia e al Ministro per gli affari Sociali in particolare.

Arresto di un ladro di bestiame

La polizia del Posto Fisso di Scidlei, sempre nella giurisdizione del Distretto di Lugh Ferrandi, ha provveduto al fermo ed al successivo arresto per furto di bestiame, di certo Dahir Mohamed Hassan di anni 31.

Il Dahir Mohamed Hassan aveva suscitato il sospetto degli agenti del Posto Fisso i quali, fermatolo, lo accompagnavano poi alla più vicina Stazione di Polizia dove il Dahir Mohamed Hassan, sottoposto ad interrogatorio, si dichiarava responsabile del furto.

Abdi Dahir

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 1.o novembre c.a., in Mogadiscio in Piazza Zavagli sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita sul posto, a mezzo di pubblico banditore del materiale di recupero costituente la baracca demaniale F.III.71.

La gara sarà fatta a viva voce e durerà fintanto che il rappresentante del Governo, che presiederà la gara non abbia fatto dare il segnale di aggiudicazione del banditore.

Il predetto materiale è visibile dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali fino al 31 ottobre 1958.

Il prezzo base è fissato in So. 1.377, e l'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà il maggiore aumento su tale prezzo.

L'aggiudicatario, dovrà immediatamente consegnare, pena nullità della aggiudicazione, al funzionario che presiederà l'asta un quinto del prezzo offerto che ha valore di deposito cauzionale mentre la rimanenza dovrà essere versata entro cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa. Qualora entro tale termine il versamento non sia stato effettuato, l'asta sarà annullata e il deposito cauzionale incamerato a beneficio dell'erario.

L'acquirente dovrà impegnarsi a demolire e sgomberare l'area di tutto il materiale che forma l'oggetto dell'asta entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione del materiale stesso.

Il materiale sarà ceduto nello stato in cui si trova, senza alcuna garanzia e responsabilità da parte del Governo per qualsiasi titolo o ragione.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenti sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione terrà il luogo del contratto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Fondiario e del Demanio stanza n. 56.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio somalo
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie
16.35 - Hello
16.45 - Gabai
17.00 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - ABBIAMO TRASMESSO programma gentilmente offerto dalla RAI - Radiotelevisione italiana.
21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR — «Il vendicatore Nero» — Cinemascope in Technicolor. Con Errol Flinn - Ioanne Dry.
CINEMA CENTRALE «Rascel-Fifi con Renato Rascel - Dario Fò — Cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Awizat Gawiz» film Arabo.
CINEMA HADRAMUT «El cerco»
CINEMA MISSIONE «Croce di Lorena» Metro G. Mayer con: Jean Pierre, Gene Kelly.
CINEMA HAMAR «Al centro dell'uragano» prima: visione con: Bette Davis, Brian Keith, Kim Hunter cinegiornale.
SUPERCINEMA «Ritorno alla vita» con: Folco Lulli, Alberto Closas, cinegiornale.

AVVISASI la Spett. Clientela che l'alimentari Petetti è stata rilevata dalla Ditta PASSONI.

Per informazioni ed altro si prega rivolgersi allo studio legale Avv. E. Bernasconi - Tel. 321 - Mogadiscio.

LA NUOVA GESTIONE CONTINUA LA SUA ATTIVITA', COME PER IL PASSATO.

Avviso alla Spett.le Clientela

L'AZINCO avverte tutta la sua spettabile clientela che dalla data odierna vengono posti in vendita direttamente ghiaccio in stampa da 26 Kg. a So. 6,50 al servizio domicilio e So. 6,00 ritiro in Fabbrica. Bevete CICI-COLA la bevanda preferita da tutti. Per informazione rivolgetevi direttamente telefonando al 646 oppure al N. 83.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ •

الثمن ٢٠ سنتيما

٧ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٣ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

تقرير وزير الشئون الاقتصادية

(بقية المقال الذى نشر فى العدد السابق)

وتوجه الوزير بعد ذلك الى «للبابين» ومصنع آخر للصيد واتتاجه واستثمار مصنع الملح فى حافون ومصنع لعصير الفواكه وشراء اللبان ألخ • وزار الوزير مصانع ذات شهرة عالمية مثل «دوس» و «كروب» و «سيمنس» و «مرشيدس» أنخ وعاد بعد ذلك الى ايطاليا حيث أتيحت له الفرصة أثناء الشهر من اقامته هناك أن يجتمع بشخصيات بارزة وأن يتناول معها الحديث عن مسائل مهمة جدا •

واتصل الحاج فارح على عمر بالوزير فيقوريلى وهو وزيرالعمل وعالج معه مسألةتحويل الصندوق للتامينات الاجتماعية الى هيئة اقليمية بادارةصومالية•وتباحث بعد ذلك مع وزير المالية بريتى مسألة شراء الموز الصومالى • وقد نالت المفاوضات المذكورة أحسن النجاح وقد أشرنا اليها فى بلاغ صدر من الحكومة يوم ١٦ سبتمبر الماضى •

واجتمع الوزير حاج فارح على عمر أيضا بوزير التجارة الخارجية كولمبو الذى زار الصومال أثناء المعرض الاول كعضو الوفد البرلمانى الايطالى • ودار الحديث فى جو من التفاهم والود ووعد الوزير الايطالى باهتمامه الشخصى فى سبيل تعزيز العلاقات التجارية بين ايطاليا والصومال وأضاف أن ايطاليا مستعدة أن تنظر فى امكانية مد بعض التسهيلات للصومال •

وفيما يخص الصندوق لتداول العملة الصومالية فتناول المحترم حاج فارح على عمر حديثا خطيرا بوكيل وزارة الخزينة المحترم غويرييرى الذى وافق على وجهة نظر الصومال بشأن تبديل الصندوق فى الاشهر الاولى من عام ١٩٥٩ بتخويله امكانية التسليف لمدة طويلة أو قصيرة •

وفى يوم ٩ سبتمبر الماضى اجتمع الحاج فارح على عمر برئيس مجلس الوزراء الايطالى السنيور فنفانىوقد أشرنا الى ذلك فيما مضى كما أشرنا الى القرارات التى اتخذها مجلس الوزراء الايطالى بخصوص امداد صوماليا الاعانة المالية والفنيةبعد عام ١٩٦٠ ويجب أن تعتبر هذه القرارات كنتيجة لمحادثات الوزير الحاج فارح على عمر • واجتمع سيادته أيضا فى نفس اليوم بالمهندس مايى رئيس منظمة الزيوت الايطالية • وقد وصفه الوزير كصديق لافريقيا •

وقد اتصل المحترم حاج فارح بممثل لهيئة صناعية يابانية مهتمة فى مصانع الملح فى حافون وسوف تؤدى محادثاته مع المذكور الى نتائج ناجحة فى القريب العاجل •

وفى النهاية زار سيادته مصانع «فيأت» فى تورينو حيث استقبل بحفاوة من طرف السلطات ورؤساء المصانع •

هذه هى الاعمال التى قام بها الوزير فى قارتين وفىدول عديدة ومع عدة شخصيات بارزةمن العالم السياسى والاقتصادى والمالى والدبلوماسى • وقد كللت رسالته بنجاح واعترف بذلك مجلس الوزراء • ويدل ذلك على كفاءة الوزير حاج فارح على عمر وعلى أن المشاكل الصومالية هى فىقلب الجميع ويرجع ذلك الى اهتمام الحكومة بها •

وبدأ سفر الوزير بنجاح أدبى ألا وهو رفع العلم الصومالى على السفينة «فولكانيا» وانتهى بنجاح سياسى واقتصادى ذى قيمة عليا وهو التمهيد لحياة الصومال المستقل الذى يبنى بأعماله وكفاءة رجاله تلك السيادة الاقتصادية التى لابد منها لضمان الاستقلال السياسى لكل شعب • وليطلع كل من يشك فى ذلك ويتوقع فشل الصومال بما سجلناه فى هذه الاسطر •

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨

قوائم المرشحين لدائرة بلدية برافه

بلدية من الدرجة «ج» ـ عدد المقاعد ١١ ـ عدد الناخبين ٤٠٠٩ر
عدد المكاتب الانتخابية ١٥ ـ •

وحدة الشباب الصومالى
القائمة رقم ١

١ ـ شيخ محمد شيخ سيد •
٢ ـ محمد بهار دينى •
٣ ـ عبد الله محمود بانا فونزى•
٤ ـ محمد أتكس أبو •
٥ ـ غزالى حاج محمد رملى •
٦ ـ على شيغو عمر قاب •
٧ ـ مظهر سيخ مايى محمد •
٨ ـ مينيى حيبى غلتين •
٩ ـ سيد حمزة عبد الوهاب •
١٠ ـ سيد حيبى حاج حفيصة •
١١ ـ أبا فينا محمد أبو •
١٢ ـ محمد قوس أويس •
١٣ ـ عبد الوهاب شيخ معلم عمر
١٤ ـ شيخ حسن مومن •
١٥ ـ محمود ديرا بكار •
١٦ ـ عمر شيقو بكار •
١٧ ـ صوفىمينيى حاج عبدالقادر
١٨ ـ محمد نور احمد •
١٩ ـ محمد عليو محمد •
٧٠ ـ شيخونا مايى حاج عمر •
٢١ ـ محمد أبو مينيى أبو شيخى الملقب «باشيو» •

حزب الدستور المستقل الصومالي
القائمة رقم ٢

١ ـ أبو شيخ بن شيخ •
٢ ـ حيبى شيخ حيبى •
٣ ـ شريف ميدو موسى •
٤ ـ محمد شاعر مودى •
٥ ـ محمد أبوكا محمد •
٦ ـ شيخ ياسيى فاتو •
٧ ـ ماجيرو محمد بكار •
٨ ـ جيلانى حاج على مادو •
٩ ـ سعيد حاج بيتولا شيخ حسن
١٠ ـ شريف مختار محمد •
١١ ـ عبدالرحمن نور محىالدين
١٢ ـ حاج شخونا هندى •
١٣ ـ موز ميل حاج موز ميل •
١٤ ـ محمد عبدالقادر محمد راحيلى •
١٥ ـ عسدى راحو أو •
١٦ ـ سعيد مينيى ابو الملقب«سعيد»
١٧ ـ مختار حاج عمر هيرالى •
١٨ ـ عاتق أبو ناغودا •
١٩ ـ بيرو قارفينى عدو •
٢٠ ـ أبو مينيى شيوبلى •
٢١ جيلانى بانا محمد •
٢٢ ـ ابو حاقو محى الدين •

وحدة صوماليا الكبرى
القائمة رقم ٣

١ ـ محمد شيخ عثمان •
٢ ـ ماروالى دنكى عبدو •
٣ ـ جيلانى بيرو قروينى •
٤ ـ جيلانى عبدو أويس •
٥ ـ صوفى شيخ محيىالدين •
٦ ـ عبدالله محمد ويريالى •
٧ ـ قليتين سعيد مينيى علوى •
٨ ـ احمد على فارح •
٩ ـ ابوكر شيخ احمد •
١٠ أبو عبدالقادر عمرو •
١١ سعيد احمد معلم حسين •
١٢ ـ محمد جينالى احمد •
١٣ ـ شيخ نوركى عثمان •
١٤ ـ محمود سعيد شيخ •
١٥ ـ مظهر مينيى محمد •

اعلانات
قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ماركاليونى ماركو وفرنشيسكو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجيرو سناتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد طاهر حاج عثمان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة لدى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها عائلة السيد شيخ معانى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ تحية المقبوضين لعائلاتهم
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٤٥ ـ قباى
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

Anno VIII — Numero 227

Mercoledì 8 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT 20

ITALIA, MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Intensa attività dell'on. Fanfani in vista della prossima visita al Cairo

L'on. Pacciardi ha definito soddisfacente lo stato dei rapporti dell'Italia con i Paesi Mediorientali i cui Governi guardano con favore la politica italiana — Lo Scià giungerà domani a Roma in visita ufficiale

Roma, 7.

Sotto la presidenza del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, on. Fanfani, si sono riuniti, a Roma, ieri e oggi, i rappresentanti diplomatici dell'Italia negli Stati Arabi e in Israele, i quali hanno riferito sulle relazioni tra l'Italia e gli stati presso cui sono accreditati.

L'on. Pacciardi, su invito del Ministro per gli Affari Esteri, ha messo al corrente gli ambasciatori e ministri sui risultati del suo recente viaggio nel Medio Oriente.

L'esame ha consentito di constatare lo stato assai soddisfacente dei rapporti dell'Italia con i paesi considerati e di accertare il favore con cui governi e popoli guardano all'Italia.

Il Ministro degli Esteri ha concluso le riunioni, illustrando l'azione politica, economica e culturale che le rappresentanze diplomatiche debbono svolgere per intensificare le relazioni tra l'Italia e i Paesi ricordati concorrendo con essi, e in armonia con gli impegni internazionali dell'Italia, ad ampliare l'area della prosperità e della libertà del Mediterraneo e nel Medio Oriente.

Questo pomeriggio l'on. Fanfani ha accompagnato i rappresentanti diplomatici, intervenuti alle riunioni a rendere visita al Presidente della Repubblica.

Viene rilevata negli ambienti diplomatici romani la complessa ed approfondita preparazione della visita che il Capo del Governo e Ministro degli Esteri italiano compirà al Cairo, su invito del governo della RAU, dal 16 al 19 ottobre.

Si tratta di un aspetto della nuova politica dell'Italia nel Mediterraneo e verso i paesi del Medio Oriente, politica che un complesso di fatti, in connessione più o meno diretta tra loro, va ponendo in evidenza in questo periodo.

L'ex ministro Pacciardi viene dall'aver svolto nel Medio Oriente una missione informativa ufficiosa, molto simile a quelle che il Foreign Office affida spesso a parlamentari od ex membri del governo, la quale ha avuto una eccezionale ampiezza: egli infatti è stato ad Amman come nella parte israeliana di Gerusalemme, a Beiruth come nella RAU, a Ryad come a Bagdad, e poi in Turchia e ad Atene. Lo spirito di questa missione è quello che informa la politica italiana verso il Medio Oriente. Del resto, l'on. Fanfani ha in programma una visita ufficiale in Israele, dietro invito di quel governo, dopo quella nella RAU.

Infine si rileva come la delegazione italiana alle N.U., e l'on. Fanfani stesso nella sua attività diplomatica a Roma durante la recente crisi nel Medio Oriente, hanno fornito agli alleati atlantici dell'Italia esaurienti elementi di giudizio circa gli orientamenti della politica nazionale in quel settore. Intanto, è atteso per il nove ottobre a Roma lo Scià di Persia, il quale è stato preceduto ieri nella capitale italiana dal suo ministro degli esteri.

Sono previsti numerosi colloqui tra il sovrano persiano ed il Capo dello Stato ed il Capo del Governo italiani; ed è significativo che si svolga in questo periodo a Teheran una delle più grandi rassegne industriali italiane che siano mai state organizzate all'estero. Sono, questi gli aspetti significativi della politica italiana verso il Medio Oriente.

DOPO LE DIMISSIONI DI SABRI ASSALI

Il Presidente Nasser ha proceduto ad un ampio rimpasto governativo

Il Cairo, 7.

Il Presidente Nasser ha proceduto questa sera ad un rimpasto nel governo centrale della RAU.

Dei 21 nuovi ministri, sette sono di nuova nomina. Non si sono avuti cambiamenti nel ministero chiave.

La novità più importante è costituita dalla mancata conferma di Sabri Assali quale vice presidente (gli altri tre hanno mantenuto le loro cariche).

Nasser ha anche provveduto alla nomina dei nuovi consigli per le provincie egiziana e siriana.

Negli ambienti politici del Cairo si annette al rimpasto del governo il significato di un rafforzamento dei poteri presidenziali e di un più diretto intervento del Presidente negli affari della Repubblica. Nasser ha posto, nel modo con cui ha stabilito il rimpasto, al Cairo la sede dell'unico governo centrale e questo — si afferma — per controllarne più da vicino l'andamento.

Egli ha anche concesso un alto grado di autonomia ai governatori che sovraintendano ai trentuno governatorati nei quali sono divise le due provincie della RAU. I governatori sono responsabili solo di fronte al Presidente e sotto questi quindi all'autorità del governo.

Tale rimpasto è stato, sembra, determinato dalle dimissioni di Sabri Assali, uno dei quattro vice Presidenti della Repubblica Araba Unita.

In una lunga dichiarazione scritta rimessa alla stampa, Sabri Assali, ha respinto categoricamente le accuse portate contro di lui in occasione del processo alle «Organizzazioni clandestine» le quali affermavano che egli prima del 1955 si fosse dato da fare per una fusione della Siria con l'Irak.

Assali ha sottolineato invece gli sforzi da lui sostenuti per appoggiare l'Egitto al momento della guerra di Suez e per realizzare l'unità siro-egiziana, precisando di dimettersi dalle sue funzioni per permettere alla commissione di inchiesta creata dal Presidente Nasser di accertare in tutta libertà la validità dei documenti prodotti nel corso del processo di Bagdad.

Sabri Assali, come noto, era stato uno dei principali artefici dell'unità siro-egiziana ed in realtà è sotto il suo governo che furono prese le diverse misure per la riunione culturale e militare che dovevano portare alla proclamazione della Repubblica Araba Unita.

Sabri Assali era stato accusato dal giornale egiziano «Al Ahbar» di essere stato in rapporti stretti con il defunto Nuri el Said, per la creazione di una unione Siro-Irachena.

Ferhat Abbas a Tunisi

Cairo, 7.

Ferhat Abbas capo del Governo del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino ha lasciato stamattina il Cairo per recarsi in Tunisia, dove secondo fonti bene informate egli avrà incontri di notevole importanza con le autorità tunisine in rapporto ai preparativi della riunione del Segretariato Permanente della Conferenza di Tangeri che dovrà aprirsi a Rabat il 14 ottobre prossimo.

Un portavoce dell'FLNA ha precisato che Ferhat Abbas sarà ricevuto dal Presidnte Bourguiba col quale tratterà numerosi argomenti di interesse comune.

Ferhat Abbas verrà accompagnato da tre membri del suo governo.

Altri tre esponenti dell'FLNA hanno lasciato oggi il Cairo per Bagdad dove avranno una serie di incontri con Abdel Kerim Kassen, capo del governo iracheno.

I rapporti tra la Francia e la Guinea

Telegramma di Mamadou Dia a Sekou Toure — Due inviati di Nkrumah in visita a Konakry — La riunione dell'ufficio di coordinamento dell'R.D.A.

PARIGI, 7.

A seguito dei risultati del referendum nella Guinea, il Ministro della Francia d'Oltremare ha reso noto che nella decorsa settimana il Presidente del Consiglio della Guinea ha diretto, come del resto molti altri capi di stato del mondo, un messaggio al Presidente della Repubblica Francese ed al Presidente del Consiglio con cui dava notizia dell'avvenuta decisione dell'Assemblea Territoriale di proclamare l'indipendenza del Paese.

E'così, continua il comunicato della Francia d'Oltremare, che sia il Presidente della Repubblica che il Presidente del Consiglio hanno ricevuto sabato scorso una comunicazione telegrafica in cui il Governo della Guinea esprime a quello francese, senza alcuna altra precisazione, «una sincera volontà di salvaguardare e sviluppare l'amicizia e la collaborazione fraterna nello stesso interesse dei due popoli».

In risposta il Ministro della Francia d'Oltremare ha fatto conoscere al Presidente del Governo della Guinea che il suo messaggio telegrafico era stato ricevuto e che il Governo francese confermava «che non porrà ostacoli alle disposizioni adottate dal Consiglio di Governo e dall'Assemblea Territoriale della Guinea», Qualora la situazione di fatto derivata dall'esito del voto del 28 settembre scorso nella Guinea non sia in alcun modo contestata e qualora il Governo della Guinea sia libero di prendere le sue iniziative, non ne deriva necessariamente che il regolamento finale dei rapporti di diritto tra il Governo francese e quello della Guinea possa intervenire prima che siano note le intenzioni e le possibilità concrete e pratiche di quest'ultimo e prima che il Governo francese abbia avuto la facoltà di consultare la Comunità dato che alcuni membri di essa hanno già espresso il desiderio di essere chiamati ad esprimere il loro parere in proposito, conclude il comunicato.

(Continua in 3° Pag.)

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N.U.

I problemi del Medio Oriente sempre al centro degli interventi

I voti augurali per la salute del Pontefice espressi dal Ministro degli Esteri di Israele dal delegato dello Yemen

New York, 7.

I problemi del Medio Oriente sono stati al centro degli interventi di questa mattina al l'Assemblea Generale, ma in pratica nessuna nuova tesi o prospettiva risoluzione ne è scaturita.

Il Ministro degli Esteri israeliano signora Golda Meir ha fermamente smentito quelle che ha definito «chiacchiere di corridoio» circa la pretesa intenzione del suo paese di invadere la Giordania una volta che ne saranno state evacuate le truppe britanniche.

Ella ha ancora una volta accusato i paesi arabi di complottare contro l'esistenza stessa dello Stato d'Israele e pertanto contro la pace nel Medio Oriente.

Il Ministro degli Esteri della RAU Fawzi, ha esaltato, dal canto suo, il nazionalismo arabo e il diritto che ad esso compete di svilupparsi pacificamente. Ha messo in rilievo l'importanza della costituzione del governo provvisorio algerino sottolineando che la lotta che il popolo dell'Algeria sta continuando contro «i colonialisti francesi» rappresenta la migliore risposta all'illegittimo referendum fabbricato in Francia».

Di tenore analogo sono state le dichiarazioni del rappresentante dello Yemen Kamil Abdul Rahim.

Intanto un omaggio a Pio XII è stato oggi tributato dai rappresentanti di due paesi non cattolici in sede di Assemblea Generale dell'ONU.

Il Ministro degli Esteri di Israele, signora Golda Meir, ha iniziato il suo discorso affermando che la malattia del Pontefice ha suscitato «profonda ansietà» in tutto il mondo ed ha espresso il suo rispettoso augurio di una sua pronta e piena guarigione.

Il delegato dello Yemen Kamil Abdul Rahim, ha fatto a sua volta riferimento alle «notizie dolorose» sulla malattia del Pontefice, «capo religioso grande e saggio che ha dedicato tutta la sua esistenza alla causa della pace e della comprensione fra i popoli. Egli ha aggiunto: «noi del mondo islamico crediamo nella comprensione fra l'Islam e le altre religioni» e ha quindi espresso la speranza che il Pontefice possa continuare la sua opera dedicata alla causa della pace.

I lavori della conferenza costituzionale nigeriana

Londra, 7.

La Conferenza Costituzionale Nigeriana, riunita come è noto nella capitale britannica, ha adottato lunedì un certo numero di emendamenti «minori» alle proposte tendenti alla creazione di un governo autonomo nella regione settentrionale della Nigeria.

Un comunicato pubblicato dal Colonial Office, dichiara che la conferenza ha proseguito la discussione sulla questione iscritta all'ordine del giorno e relativa alla creazione di un governo autonomo nella regione del nord, discussione incominciata nel corso della sessione plenaria della conferenza iniziatasi venerdì scorso.

La conferenza ha approvato le proposte relative all'insediamento nell'anno prossimo di un governo autonomo in questa regione. Un certo numero di emendamenti minori alle proposte del governo nigeriano del nord, son già stati approvati dalla conferenza, la quale tra l'altro ha deciso che la polizia nigeriana, la quale conta circa 6000 elementi fra uomini e donne, continuerà ad essere controllata ed agli ordini diretti del Governo federale anche dopo l'eventuale insediamento di un governo autonomo nella Nigeria settentrionale.

Dato poi che le forze dipendono direttamente dal Governatore generale per praticità amministrativa esse saranno dislocate in comandi regionali, con un comando generale a Lagos.

Secondo i termini del comunicato, è stato deciso che le forze di polizia saranno comandate da un Ispettore Generale responsabile di fronte al governo federale. Le forze stanziate nelle varie regioni saranno alle dipendenze di un commissario, e saranno reclutate e dirette dal quest'ultimo sotto la supervisione dell'ispettore generale.

Il comunicato precisa altresì che l'amministrazione delle forze di polizia dovrà essere responsabilità di un consiglio di polizia. Membri di detto consiglio saranno il Primo Ministro oppure il Ministro federale responsabile della legge e dell'ordine, i Primi Ministri di ciascuna regione e i ministri responsabili per la legge e l'ordine, ed il Presidente della Commissione del Servizio di Polizia.

Da Lagos si apprende intanto che il colonnello E.A. Efford il quale organizzerà le celebra-

(Continua in 3ª Pag.)

Una Little Rock Congolese?

Bruxelles, 7.

Sotto il titolo «Una Little Rock Congolese», «La Cité», organo democratico cristiano afferma che ad Elisabethville, numerosi scolari negri si sono visti rifiutare l'accesso alle scuole europee.

Il giornale precisa che circa 300 allievi africani sono stati scartati dalle scuole europee sotto il pretesto di ordine medico, che a seguito di numerose proteste un piccolo numero di essi ha ottenuto una revisione del loro caso.

«La Cité» si è scagliata con indignazione contro le misure settarie che esso giudica discriminatorie e simili a quelle in corso a Little Rock.

Resta comunque da notare che non si sono avuti alcun movimento nè disordini specifici in merito, ma che una certa agitazione è stata constatata in questi ultimi tempi in numerosi comuni africani di Elisabethville, ed è difficile dire se si possa vedere una relazione tra questa irrequietezza ed i fatti riportati da «La Cité».

Permane grave lo stato di salute del Papa

Castelgandolfo, 7.

Malgrado che lo stato di coma e la susseguente paralisi siano stati superati, le condizioni del Pontefice permangono gravi.

Ciò si rileva dalle dichiarazioni del Prof. Niehans, del prof. Gasbarrini e del professore Galeazzi-Lisi, oltre che da un attento esame dei bollettini medici.

Il Presidente Gronchi ha inviato questa sera al Papa il seguente telegramma: «Sicuro interprete sentimento unanime popolo italiano che a Vostra Santità è legato da vincoli memore riconoscenza formulo i più fervidi auguri di sollecita piena ripresa della preziosa attività della Santità Vostra mentre con animo devoto unisco il mio personale caldissimo augurio».

Si è appreso dal comunicato ufficiale che il Capo del Governo ha riferito sulle condizioni del Pontefice al Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio unanime — dice il comunicato — ha formulato l'augurio più vivo per la salute del Sommo pontefice, pregando il Presidente del Consiglio di farsi interprete presso la Santa Sede dei fervidi voti del governo e del popolo italiano.

Ecco il testo di un messaggio augurale fatto pervenire ieri dalla Casa Bianca in Vaticano, e reso noto oggi: «Santità, sono stato molto spiacente nell'apprendere la notizia della Sua malattia. Essa ha suscitato in me ed in molti altri americani grande ansietà, per la sua salute. Desidero assicurarLa della mia profonda sollecitudine e delle nostre più sincere preghiere, perchè Ella possa ristabilirsi rapidamente e riprendere la salute Dwight Eisenhower».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IN VISTA DELLE "AMMINISTRATIVE,,

In tutta la Somalia la campagna elettorale si svolge nell'ordine e nel rispetto della democrazia

(Dai nostri corrispondenti)

In tutti i Municipi della Somalia in cui il giorno 20 corrente avranno luogo le elezioni amministrative, la campagna elettorale si svolge intensissima, seguita con interesse e nell'ordine più esemplare.

Nell'Alto Giuba

Il nostro corrispondente di Baidoa Ali Hassan Roble ci comunica che in quel centro sono stati tenuti comizi dall'H. D. M. S. e dalla Lega dei Giovani Somali.

Il Partito Costituzionale Indipendente Somalo (H. D. M. S.) ha tenuto i suoi comizi nei giorni 22 e 27 settembre. In ambedue le giornate la città è stata, durante le ore del mattino, attraversata in lungo ed in largo da automezzi del Partito con a bordo installati alto parlanti dai quali partivano gli inviti a partecipare alle riunioni del pomeriggio, che si sono svolte, in ambedue i casi, nell'ampio piazzale del mercato del bestiame.

Nel comizio del giorno 22 settembre hanno parlato i signori Alio Madei, Ahmed Scek Mahlim, Saman Mursal, Malak Abdio Edan, l'on. Ico Hassan Baharò ed il signor Scek Nur Hagi.

Nel comizio del giorno 27 hanno parlato i signori Alio Madei ed il signor Sangabo Mursal, Scek Barro, nonchè i deputati Nur Gellei ed Ico Hassan Baharò.

Complessivamente ai due comizi sono intervenute settemila persone circa, ivi compresa una numerosissima rappresentanza extra municipale.

Sempre dal nostro corrispondente di Baidoa abbiamo che la Lega dei Giovani Somali ha svolto i suoi comizi nella capitale dell'Alto Giuba nei giorni 24 e 28 di settembre.

I comizi sono stati, nel corso della mattinata, preceduti dalla propaganda fatta da automezzi del partito muniti di altoparlanti nonchè da una sfilata ordinatissima e compatta dal centro della città alla località del comizio: il piazzale del mercato.

Nella riunione del giorno 24 parlavano i signori: Ali Herzi, Abdi Hagi Sabrie, l'on. Scek Mohamud Mohamed Farah, il segretario locale signor Ali Hassan Ali nonchè il signor Scek Hagi Fighi, tutti illustrando le finalità del partito nello ambito dell'amministrazione municipale.

Il comizio del giorno 28 veniva aperto da un discorso del Ministro per gli Affari Generali on. Mohamud Abdi Nur il quale illustrava ampiamente la portata ed il significato delle elezioni amministrative.

Successivamente parlava il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on Scek Omar Scek Hassan il quale spiegava in maniera chiara ed esauriente la differenza fra amministrazione statale ed amministrazione municipale.

Ai due comizi hanno partecipato non meno di seimila persone tutte appartenenti alla circoscrizione municipale di Baidoa.

La popolazione di Baidoa, scrive sempre il nostro corrispondente, rivolge un vivo ringraziamento all'autorità politica locale nonchè al locale Comando di Polizia, per il perfetto servizio d'ordine predisposto. Va sottolineato tuttavia che tutti i comizi si sono svolti nell'ordine perfetto.

Il corrispondente da Bardera, Mohamed Scek, ci scrive che il 28 settembre in quella località si è avuto il primo comizio elettorale tenuto dalla Lega dei Giovani Somali.

Mille persone hanno partecipato alla riunione che si è svolta, in un ordine perfetto, sia durante i discorsi che durante la bella sfilata che i comizianti hanno fatto attraverso il centro abitato partendo dalla sede locale della Lega e dirigendosi verso la piazza Moschea Giamea.

Durante il comizio hanno parlato cinque oratori i quali hanno illustrato il programma del Partito per una migliore organizzazione urbana di Bardera.

Da notare, scrive sempre il nostro corrispondente, la numerosa rappresentanza femminile che ha partecipato sia al comizio che alla sfilata seguendo i discorsi con interesse e sottolineando con applausi e trilli i punti salienti.

Il comizio è stato chiuso da discorsi di personalità religiose.

Nel Basso Giuba

A Chisimaio, scrive il nostro corrispondente EFFEGI, la campagna elettorale è iniziata il 21 settembre con un comizio della Lega dei Giovani Somali svoltosi nello spazio retrostante alla sede degli Uffici del Distretto.

Si sono avvicendati al microfono, messo a disposizione dal Distretto tutti gli oratori dei vari partiti, i signori Bascir Ali Hagi, Kalif Garsce, e Scek Mohamed Abdurahman.

Il giorno 23 è stata la volta del Partito Great Somali League per il quale hanno parlato numerosi oratori.

Per il Partito Costituzionale Indipendente Somalo hanno parlato il 24 settembre i signori Abdullahi Nur Osman, Mohamed Hassan Ali, Ahmed Aua le Giumale, Osman Ilole e Mohamed Ali Hassan.

Domenica 28 settembre la Lega dei Giovani Somali ha tenuto un secondo comizio durante il quale hanno parlato i signori: Scek Mohamed Abdurahman, Kalif Carsce, Mohamed Aden Sciair, Bulla Mohamed Aden, Mohamed Hagi Ahmed, Giama Elmi e Said Farah.

Il 4 ottobre la Great Somali League ha tenuto il suo secondo comizio mentre il Partito Costituzionale Indipendente Somalo lo ha tenuto il giorno 5.

Tutti i comizi si sono svolti nell'ordine più assoluto e nel pieno rispetto delle libertà democratiche.

Il corrispondente da Gelib D.D., ci comunica che in quel centro la campagna elettorale si svolge con un ordine ed una disciplina più che encomiabile, malgrado i comizi non siano altro che una gara di emulazione intesa a far sì che un partito superi l'altro nella propaganda.

Il giorno 25 settembre gli oratori del Partito Costituzionale Indipendente Somalo parlavano nella piazza municipale di Gelib ad una numerosa folla radunata mentre ben otto oratori della Lega dei Giovani Somali guidati dall'on. Hussen Omar e dal Vice Segretario locale di Gelib Iusuf Hassan Suber tenevano un comizio a Mobilen.

Il corrispondente da Margherita Dulgiok ci informa che la Lega dei Giovani Somali ha tenuto in quel centro il suo primo comizio domenica 18 settembre.

Fin dalle prime ore del mattino automezzi di ogni tipo trasportavano soci della Lega e simpatizzanti dai villaggi della circoscrizione municipale al centro di Margherita.

All'ora in cui il comizio ha avuto inizio circa diecimila persone erano radunate nella località prescelta. Primo oratore è stato il segretario locale signor Ali Abib e successivamente hanno parlato gli altri membri del comitato locale.

A Galcaio

Nella capitale del Mudugh, l'unico centro di questa regione — scrive il nostro corrispondente Corsi — in cui si voterà, la Lega dei Giovani Somali ha tenuto il suo primo comizio il giorno 25 giugno.

Alcune migliaia di persone vi hanno partecipato e tra queste imponente il numero delle rappresentanti del sesso debole le quali hanno preso parte attiva alla manifestazione sottolineando con applausi i punti salienti dei discorsi.

Il comizio è stato aperto dal signor Sugulle Mohamed il quale ha letto alcuni brani del Corano. Successivamente hanno parlato i signori: Mohamed Ali Barre, Scek Mohamed Abdullahi, Scek Omar Abdullahi, Hagi Hassan Herzi e Hagi Farah Egal.

Il comizio si è svolto nello ordine più perfetto.

Galcaio, scrive sempre il nostro corrispondente, vive in questi giorni una intensa attività pre-elettorale. Tutta la cittadinanza, dando prova di alta maturità civica e democratica, si prepara coscienziosamente ad esprimere il suo voto. Ed in questa fase di preparazione spiccano per la loro attività le donne, ammesse, com'è noto, per la prima volta al voto.

Il ritiro dei certificati elettorali procede in maniera del tutto soddisfacente e i cittadini di ambo i sessi e di ogni partito fanno coda ordinata presso gli uffici addetti alla distribuzione.

Dal canto loro capi, esponenti politici e Consiglieri Distrettuali nonchè i rappresentanti delle varie categorie di cittadini si recano presso gli uffici competenti onde avere delucidazioni e chiarimenti circa la legge elettorale in modo che ogni dubbio possa essere chiarito agli elettori.

Sia gli uffici distrettuali che quelli municipali si prodigano in ogni modo nel favorire tutti i chiarimenti richiesti.

Lega dei Giovani Somali

AVVISO

Il Comitato Locale della Lega dei Giovani Somali avverte che questa sera alle ore 20 avrà luogo presso la Sede del Partito una riunione straordinaria degli iscritti e simpatizzanti.

NOTIZIARIO SINDACALE

I vincitori delle borse di studio del Sindacato Lavoratori della Somalia

In relazione agli esami svoltisi giovedì u.s. presso la sede del Sindacato Lavoratori della Somalia, per la selezione degli aspiranti alle otto borse di studio messe a disposizione del Sindacato stesso dalla Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, la Segreteria del Sindacato Lavoratori della Somalia rende nota la seguente graduatoria:

1. — Giama Kalaf Farah.
2. — Ismail Mohamud Mohamed,
3. — Ibrahim Ali Magadalle.
4. — Ali Nur Farah.
5. — Ismai Jeite Haio,
6. — Said Dirsce Auod,
7. — Ahmed Mohamed Hassan,
8. — Gassim Ali Abdurahman.

I vincitori delle borse di studio saranno invitati a tempo debito a presentarsi presso la Segreteria Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia per le istruzioni relative alla partenza per l'Uganda.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Nairobi, sono giunti due passeggeri. Lo stesso aereo ha proseguito per Hargeisa-Aden senza imbarcare passeggeri.

* * *

E 'giunto da Mombasa il piroscafo «Carteratheren» dal quale non sono sbarcati passeggeri.

* * *

E' giunta da Mombasa la Motonave «Moewe» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

TRA IL GIUBILO DELLA POPOLAZIONE

Inaugurato a Cassadere un pozzo trivellato

(Dal nostro corrispondente)

Negli ultimi giorni di settembre è stato inaugurato in località Cassadere, nella circoscrizione distrettuale di Dinsor, un nuovo pozzo trivellato.

Per la circostanza si erano raccolti nella località un grandissimo numero di pastori che avevano condotto le loro mugghianti mandrie ad abbeverarsi.

Il pozzo, che è profondo 144 metri, è alimentato da una ricchissima vena di acqua buona ed è completo di tutti gli impianti relativi al sollevamento dell'acqua, che viene raccolta in capaci serbatoi, degli abbeveratoi e delle fontanine per la distribuzione dell'acqua. Esso dà 7.400 litri d'acqua orari.

Il capo paese di Cassadere signor Scek Ali e tutti i capi e notabili della zona, nonchè il Comitato locale della Lega dei Giovani Somali di Dinsor esprimono attraverso queste colonne lo loro viva soddisfazione e la loro gratitudine al Governo per il concreto interessamento dimostrato per le loro necessità.

Sotto la Presidenza del Commissario Distrettuale si è riunito a Dinsor il Consiglio Distrettuale durante il quale sono stati trattati problemi relativi alle elezioni amministrative, nonchè allo svolgimento della campagna elettorale.

Nuraddin Ahmed

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni
AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 ottobre p.v. questo Ministero procederà alla vendita per trattativa privata di materiali fuori uso e fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara

VITA DEI PARTITI

La sezione PLGS di Baidoa aderisce alla Lega dei Giovani Somali

(dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa a Baidoa la locale sezione del Partito Liberale dei Giovani Somali è passata, con a capo i signor Keinan Osman, Scek Anod, Ahmed Osman, Olou Iusuf, Osman Hou, Hussen Turre, e Kassim Scego, alla Lega dei Giovani Somali.

I nuovi soci della Sezione di Baidoa della Lega dei Giovani Somali sono stati accolti davanti alla sede dai vecchi soci schierati.

Al loro arrivo gli ex appartenenti al Partito Liberale dei Giovani Somali sono stati accolti con appalausi e per tutta la sera l'avvenimento è stato festeggiato presso la sede di Baidoa della Lega.

Ali Hassan Roble

* * *

Dimissioni di un altro membro del Comitato Centrale della Great Somali League

Il signor Abdi Mohamed Ossoble detto Gana Adde ci ha inviato, con preghiera di pubblicazione, la dichiarazione che qui di seguito riportiamo integralmente:

«Io sottoscritto fondatore e « facente parte del Comitato « Centrale della Grande Somalia il cui fine doveva essere « quello di riunire in un'unica « grande associazione tutti i somali sino al raggiungimento « delle nostre più alte aspirazioni nazionali, non condividendo la linea di condotta adottata dal suddetto Partito « in quanto gli impegni inizialmente assunti dallo stesso « non sono stati mantenuti, « rassegno le mie dimissioni».

Mogadiscio, 7 ottobre 1958

Abdi Mohamed Ossoble (detto Gana Adde)

* * *

Nuova sottosezione L.G.S. a Loubul

(dal nostro corrispondente

Il 28 settembre u.s. in località LOUBUL e circa 30 Km. ovest Bur Hacaba ha avuto luogo l'apertura di una nuova sottosezione del partito LEGA DEI GIOVANI SOMALI

Sul posto erano presenti il V. Presidente Abdinur Mohamed Hussen che rappresentava anche il Comitato Centrale della Lega e il comitato locale di Bur Hacaba, il Consigliere Distrettuale Capo Amin Baile Alio e molti altri sanioni e notabilità di quella località.

La cerimonia è stata aperta dal Consigliere Capo Amin Balle Alio, il quale ringraziava il Governo e l'illustre Parlamentare per il suo interessamento presso il Governo per ottenere lo scavo di pozzi e di uar e l'istituzione di scuole ed ambulatori.

L'On. Abdinur Mohamed Hussein a sua volta ricambiava il saluto a nome del Governo, del Comitato Centrale e di quello di Bur Hacaba, e raccomandava infine ai presenti la massima obbedienza ed osservanza alle leggi del territorio.

Il comitato della nuova sottosezione è così composto:

Adilole Ibrahim Hussen — Segretario, Mohamed Ali Uine V. Segretario, Ali Ierò Sagar Cassiere, i membri, Hassano Mohamed Alio, Abdi Nur Mohamed Hassano, Mustaf Isse, Hussen Ierò, Mustaf Ali Dufle, Mohamed Alio Mamo, Scek Mohamed Eno, Mohamed Issak Mursal, Mohamed Sciamun, Alio Issak Liban.

Issak Batar

* * *

Il nuovo comitato locale L.G.S. di Hacaù

(Dal nostro Corrispondente)

Si sono svolte presso la Sezione della Lega dei Giovani Somali di Hacaù le elezioni per il nuovo comitato locale. Esso risulta così composto:

Scek Mohamed Nur Hussen Aden — Segretario, Scek Ismail Scek Hussen Asciar — Vice Segretario, Abdio Hussen Ibrahim Cassiere e Consigliere, i Consiglieri Omar Hagi Munbei Mama, Asciar Eno Hagi Osman, Scek Ali Scek Hussen Hussen Asciar, Abdulla Aden Mohamed Hassanò, Ibrahim Abdio Ibrahim, Aden Alio Hilole Eden, Scek Aden Scek Ali Osman, Omar Alio Mallim Osman, Mohamed Mustaf (detto Burale), Soleman Mama Ierò.

(Osman Aden Ahmed)

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hagi Giumale Kulmie per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord della Villa Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Scidò Abdi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Belet-Uen.

Gli interessati posono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Abdi Nur per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Ferroni e Viale Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abucar Gassim Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio sulla rotabile per Afgoi V. Anzilotti

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Storia e leggenda della musica Jazz

La schiavitù impedì ai negri di effettuare esperienze che potessero portarli ad esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni in complesse forme artistiche. Tuttavia essi trovarono lo stesso dei mezzi di espressione e con uno di questi, il «folk gong», dettero il loro maggiore contributo alla cultura americana. Questi canti sono sia religiosi che profani: i primi sono i famosi «spirituals», mentre i secondi comprendono ballate, canti di lavoro e «blues». Ciascuna di queste forme rispecchia un aspetto del genio artistico negro.

Il canto e la preghiera erano gli unici mezzi di espressione verbale di cui il negro disponesse e nei suoi canti egli riversò tutta la sua anima, in quanto cantò non solo le glorie della vita futura, il tempo in cui egli avrebbe potuto narrare a Dio quello che aveva sofferto sulla terra, ma anche la sua angoscia presente e la sua fede che Dio avrebbe inviato un nuovo Mosè a liberarlo.

Questi «canti di dolore», come W.S.B. Dubois ha chiamato gli spirituals, furono raccolti per la prima volta in forma sistematica nel 1867 in un libro intitolato «Slave Songs of The United States. Ma una più vasta presentazione dei «canti di dolore» al mondo si ebbe nel 1871, quando un gruppo di studenti della Fisk University, sotto la direzione di George White, iniziò una specie di tournée eseguendo i canti che avevano appreso dai loro genitori che erano ancora schiavi. Soffrendo «il freddo e la fame, respinti dagli alberghi», essi persisterono tenacemente nella loro impresa, proseguendo faticosamente il loro cammino verso il Nord, finchè l'entusiastica accoglienza loro riservata nella Chiesa Congregazionalista di Oberlin, nell'Ohio, non rivelò i loro canti al mondo. Seguì un giro trionfale attraverso le città d'Europa e di America che consacrò lo spiritual come forma d'arte riconosciuta.

Un secondo filone di canti popolari e rappresentato dalle ballate, dai canti di lavoro e dai «blues». Questi canti profani vengono generalmente chiamati, si svilupparono parallelamente agli spirituals e riflettono un altro aspetto del temperamento negro, la «naturale reazione che lo porta a tornare alla gaiezza e allo umorismo dopo le intense reazioni del dolore e della gravità che gli sono imposti». Alcuni dei «seculars» sono specie di filastrocche prive di senso «Juba dis, Juba dat, Juba skin de yaller cat»; altri sono canti di lavoro, cioè melodie che gli schiavi cantavano sgranando il granturco o raccogliendo il cotone; altri sono ballate tradizionali sulle corse di cavalli. Probabilmente i «seculars» oggi più popolari sono i «blues». Ciascuno di questi tipi di canto popolare di ispirazione profana ha lasciato una traccia nella musica americana in termini di argomento e di tecnica ed uno di essi in particolare, il «blues», costituisce la matrice da cui doveva nascere quella forma moderna di musica popolare che è il jazz«

Nella sua monografia The Negro and his Music, Alain Locke, narra la storia del jazz, illustrandone i raporti con il «ragtime» e con i «blues» e descrivendone lo sviluppo dalle sue origini a Memphis e a New Orleans, fino alle forme che ha assunto oggi «hot jazz», «sweet jazz» e «classical jazz». Secondo Locke: Il jazz nacque tra i pianisti negri girovaghi che, verso la fine del secolo decimonono, vagavano su e giù per le città del Mississippi passando di «saloon» in «saloon». Spesso completamente analfabeti, questi umili trovatori non sapevano nulla di musica scritta e di composizione, ma con una mente sensibile come una macchina fotografica ascoltavano le grezze improvvisazioni degli scaricatori di porto e degli operai che costruivano le linee ferroviarie e le riproducevano riflettendo alla perfezione, i sentimenti e le parole di quella umile gente...

W. C. Handy, dopo aver assimilato gli scopi che si proponevano i musicisti girovaghi di cui si è detto, effettuò esperimenti con la forma del blues dal 1909 fino al 1912 e in questo ultimo anno elaborò il primo classico del jazz, «The Memphis Blues». Poi venne... a sbo Brown, un musicista spericolato di un cabaret di Chicago che suonava questo e altri blues immettendovi i pro-

La famosa cantante negra Marian Anderson nominata dal Presidente Eisenhower membro della Delegazione americana alle Nazioni Unite

pri umori stravaganti e le proprie arrischiate interpretazioni. E per dare ulteriore enfasi alle sue velate allusioni egli faceva «parlare» la sua tromba coprendone l'estremità con un cappello «derby» e più tardi con una lattina di stagnola. I clienti entusiasti urlavano: «Anco, ra, Jasbo! Ancora, Jasbo, ancora!». E così da Jas (s-z) ebbe origine la parola «jazz».

Il successo del «Memphis Blues» fece sì che Handy venisse chiamato il «padre dei Blues» e che la parola passasse a descrivere, un particolare genere di musica e più tardi la idea stessa e la «blue note» del jazz. Altri tre negri — James Reese Europe, Will Marion Cook e Ford Dabney — insieme a W.C. Handy furono coloro che fecero sì che questa musica «nuova» venisse elevata dallo stadio di «forma dialettale spezzata, musicalmente rudimentale alla dignità di forma nazionale e internazionale con un particolare linguaggio suo proprio in fatto di armonia, strumentazione ed esecuzione». James Reese Europe contribuì a dirigere spettacoli musicali negri fondati sul «ragtime», acquistò fama nazionale, come direttore della famosa Clef Club Orchestra e infine ottenne un riconoscimento mondiale come direttore della Banda del 369. Reggimento di Fanteria degli Stati Uniti. Questo complesso, che fu la banda militare più famosa in Europa durante la prima Guerra Mondiale, introdusse e rese popolare la musica jazz in Francia e in Inghilterra e suscitò grande entusiasmo ovunque si produsse. William Marion Cook, arrangiatore e direttore d'orchestra, dopo aver a sua volta diretto la Clef Club Orchestra, passò a dirigere la New York Syncopated Orchestra e fu uno dei musicisti che presentando lo «sweet jazz» sorprese e conquistò negli anni 1919-20 i pubblici di Londra, Parigi e Berlino. A Ford Dabney è attribuito il merito di aver «rivoluzionato l'orchestra da ballo negra e di aver iniziato le fortune musicali di Florence Ziegfield». Questi direttori d'orchestra furono i primi di una lunga serie di musicisti negri che hanno fortemente influenzato la moderna musica americana e hanno reso stessi acquistato fama mondiale. Basterà citare i nomi di Duke Ellington, Luis Armstrong, Cab Calloway, Count Basic, Earl Hines, D. Gillispie, Jimmy Luncerford ecc. per indicare quanti siano questi maestri di fama mondiale.

Molto è stato scritto sulla portata del contributo che il jazz ha dato al nostro tempo e sulla sua importanza nella moderna letteratura musicale. In Brown Americans, Edwin Embree ebbe a scrivere:

La mossa musica sincopata del jazz costituisce un contributo non meno singolare (al mondo della musica) degli spirituals... Questa musica esprime così perfettamente lo smarrimento degli esseri umani di fronte al ritmo febbrile della vita industriale e cittadina che il jazz e la sua epoca sono come il simbolo dell'America in genere e di tutto il mondo dell'industrialismo occidentale.

E Leopold Stokowski, nello stesso spirito commentava:

Il jazz è destinato a restare perchè è un'espressione del nostro tempo, di quell'epoca affannata, dinamica, superattiva in cui viviamo... Il contributo dell'America alla musica del passato avrà lo stesso effetto vivificante di una iniezione di sangue giovane e in senso lato volgare nelle vene esangui dell'aristocrazia agonizzante. La musica allora verrà volgarizzata nel miglior senso del termine e penetrerà sempre, più nella vita di tutti... I musicisti negri in America stanno svolgendo una parte importante in questa evoluzione. Essi hanno una mente aperta e una concezione spregiudicata.

r. s.

I rapporti tra Francia e Guinea

(Continuazione della 1° Pag.)

Da Dakar si apprende che il Segretario Generale dell'Unione Progressista Senegalese (sezione territoriale del Partito del Raggruppamento Africano e Presidente del Consiglio del Senegal, ha indirizzato a Sekou toure un telegramma in cui, tra l'altro è detto: «Malgrado la diversità delle vie scelte, il comitato esecutivo del l'Unione Progressista Senegalese è convinto che i nostri due popoli si ritroveranno un giorno nell'unità africana, nell'indipendenza e nell'associazione con il popolo di Francia».

Da Conakry si ha che il Sig. Quartiger e il Dott. Saleh Uinar, inviati del Primo Ministro di Ghana Nkrumah, si trovano attualmente nella capitale della Guinea per una breve visita.

Le due personalità sono in visita di cortesia a Sekou Toure ed al Governo della Guinea.

Gli inviati di Ghana hanno, per altro, avuto colloqui con le principali personalità guineensi

Si apprende infine che il Direttore di Radio Guinea Alessane Diop è stato nominato Segretario di Stato agli interni incaricato delle informazioni.

Si è, intanto, riunito a Parigi l'ufficio di coordinamento del Raggruppamento Democratico Africano sotto la Presidente del Ministro di Stato e Presidente dell'R.D.A. Houphouet-Boigny.

La riunione ha lo scopo di studiare i principali aspetti della situazione venutasi a determinare in seguito alla promulgazione della Costituzione francese.

Vi partecipano il Presidente del Consiglio del Ciad Gabriel Lisette, il Presidente del gran-Consiglio dell'Africa occidentale Gabriel d'Arbousier, il Deputato del Niger Hamani Diori, il Deputato del Sudan Modibo Keibo Keita, il Presidente del Consiglio del Gabon Leon M'ba ed altre personalità africane.

Al termine della prima seduta Houphouet Boigny ha annunciato che il comitato di coordinamento ha deciso di riunirsi prossimamente ad Ouagadougou nell'Alto Volta come del resto era stato previsto. Egli ha aggiunto che per ora non stato affrontato alcun problema di fondo.

Al suo arrivo a Parigi Gabriel Lisette ha dichiarato di condividere la decisione del Capo del Governo del Dahomey Apithy per una riunione tra i responsabili africani, in vista di armonizzare la posizione di quei territori che si sono dichiarati in favore della Comunità. «Fin da ora, ha detto Lisette, appare chiaro che il tempo preme per tutti, tanto più che si attribuisce al governo francese la intenzione di consultare quanto prima i principali responsabili africani».

Interrogato sui problemi del raggruppamento degli stati del l'Africa Equatoriale Francese Lisette ha dichiarato che è stata riscontrata la necessità di una solidarità tra i territori del Ciad, dell'Oubangui e del Medio Congo, solidarietà che si dovrà tradurre in istituzioni comuni.

La costituzione nigeriana

(Continuazione della 1° Pag.)

zioni per l'indipendenza della Nigeria è arrivato in quella città. Egli sarà anche consigliere del Comitato Nazionale per la Celebrazione dell'Indipendenza e sarà accreditato presso il Ministro federale degli Affari Interni.

Prima del suo ritiro dal servizio effettivo nell'esercito Efford, era stato capo del personale e consigliere militare del governo africano della Nigeria occidentale.

Sempre da Lagos si apprende che due aeroplani a reazione militari arriveranno tra breve in Nigeria dalla Gran Bretagna.

Gli apparecchi porteranno strumenti ed attrezzature tropicali che il governo britannico e per esso il Ministero delle forniture sottomette periodicamente ad esperimenti in ambiente tropicale onde garantirne l'efficienza in vista di possibile impiego nei territori britannici d'oltremare.

Anche un bimotore «Camberra» stazionerà a Lagos durante i mesi di ottobre, novembre per ragioni connesse ai collaudi tropicali.

Prosegue la fase distensiva per Formosa

Washington, 7.

Rientrato a Washington dalla sua residenza estiva sul Lago Ontario, il Segretario di Stato Foster Dulles ha affermato che non è facile valutare la portata della dichiarazione di Pechino di sospendere il fuoco nello stretto di Formosa per una settimana.

Dopo aver sottolineato che gli Stati Uniti hanno vigorosamente cercato di ottenere una sospensione del genere. Dulles ha aggiunto: «questo sviluppo assicura che i comunisti cinesi verranno condannati da tutto il mondo se riprenderanno la lotta».

D'altra parte il Dipartimento di Stato tende a minimizzare gli incidenti verificatisi oggi nello stretto di Formosa dove gli aerei cino comunisti hanno sorvolato Quemoy provocando la reazione dell'antiaerea cino-nazionalista, asserendo che essi non costituiscono una rottura della cessazione delle ostilità.

Al Dipartimento Stato si lascia ugualmente capire che d'ora in avanti la Marina degli Stati Uniti si asterrà dallo scortare i convogli di rifornimenti cino-nazionalisti che si recano a Quemoy.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

CRONACA DI MOGADISCIO E DELL'INTERNO

Bruschi risvegli

(dal nostro corrispondente)

Di una brutta avventura, dalla quale tuttavia pare possa uscire salvo, è stato protagonista Abdi Mohamed Magan il quale sorpreso dalla notte in località Omar Dibbai, a circa 70 chilometri a sud ovest di Afmadù, si adattava a dormire all'addiaccio riparandosi contro un fitto cespuglio.

Tale precauzione non è stata, peraltro, di molta utilità in quanto sul più bello del sonno l'Abdi Mohamed Magan, veniva svegliato, e non certo in modo delicato, da un leone che lo azzannava producendogli gravi ferite al collo ed al viso.

Il malcapitato soccorso da alcuni pastori che si trovavano a passare veniva curato alla meglio finchè il Commissario Distrettuale di Afmadù avvertito del fatto, inviava a Omar Dibbai una macchina ed un infermiere che prestasse le cure più urgenti.

Successivamente l'Omar Abdi Magan le cui condizioni si andavano aggravando veniva trasportato a Chisimaio ove gli sono state prestate dai sanitari dell'Ospedale Regionale cure più adatte.

Di un'avventura simile, ma per fortuna con conseguenze meno gravi è stato vittima, in località Mal Mal, Issak Ibralhim Hassan il quale veniva, anche lui attaccato da un leone il quale lo risvegliava dal sonno con una zampata che gli produceva un largo squarcio alla gamba destra.

Trasportato ad Afmadù Ibrahim Hassan veniva prontamente assistito e subito dimesso da quell'infermeria.

Bascir Mohamed Moallim

Omicida per gelosia

Giorni fa in località Lamo, sita a circa 130 Km. a nord-ovest di Villabruzzi, per gelosia venivano a lite la diciottenne Ebla Ali e il ventitreenne marito Farah Mumin.

Durante la colluttazione, seguita alla lite, quest'ultimo riportava una ferita prodotta da un colpo di accetta alla regione occipitale in seguito alla quale decedeva il giorno successivo.

La polizia di Villabruzzi, informata del fatto, si portava sul posto procedendo all'arresto della Ebla Ali

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.300 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Musica a Richiesta
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Musica a Richiesta
14.00 - Fine della Trasmissione.

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.45 - Gabai con Musica
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della Trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone Moderna (Somala)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi Ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della Trasmissione.

I CINEMA

BENADIR — «Rascel-Fifì» con: Renato Rascel — Dario Fò.

CENTRALE «I Banditi del Petrolio» — con: Gene Bary — cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Ivanhoe — Metro — G. mayer — Intebnicolor. Con Robert Taylor.

HAMAR — Al Centro dell'Uragano — con «Bette Davis — Brian Keith — Kim Hunter — cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Lo Sperone Nudo» (in Technicolor)

CINEMA MISSIONE «Zarak — Khan» Cinemascope Con. Victor — Mature — Anita Ekberg

SUPERCINEMA — L'Uomo che vide il suo cadavere — Vista Vision — Technicolor con: Micheal Graig — Julia Arnall — Brenda De Banzie — cinegiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima C. 29,6
Temperatura minima C. 24,9
Vento prevalente SKm/ora 9,7
Umidità relativa media 68%
Radiazione solare massima 10 6
Pioggia mm. 0,0
Belet Uen — Uebi Scebeli m. 3.45
Lugh Ferr. — Giuba m. 3,30

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI un appartamento Rivolgersi Hagi Muragi e Sons - Tel. 37.

CERCASI dattilografa pratica contabilità scrivere Porro LIBERIA IMPERO indicando posti occupati, referenze, pretese età.

CERCASI SALA pranzo se occasione - Rivolgersi Officina Galante (Telef. 372).

VENDO Motori nafta vari tipi mulini impastatrice saldatrice S. G. motore eletrico HP. IO gruppo austin 5 KV. 220. Campagnola nafta IIOO CABERLETTI.

TELEFUNKEN RADIO
All' EMPORIO CARACCIO
Nuovi arrivi:
— «MAGNETOPHON» KL 65 Portable.
— MAGNETOPHON» KL 35 Studio.
— GIRADISCHI Automatic Record.
— RADIOGRAMMOFONI con Magnetophon.
— RADIO con Batteria a secco.
— RADIO corrente altern. e Batteria.
BATTERIE TELEFUNKEN di lunga durata.
Agente per la Somalia e negozio vendite
Ditta G. CARACCIO «EMPORIO» - V. P. Piemonte

AVVISASI la Spett. Clientela che l'alimentari Petetti è stata rilevata dalla Ditta PASSONI.

Per informazioni ed altro si prega rivolgersi allo studio legale Avv. E. Bernasconi - Tel. 321 - Mogadiscio.

LA NUOVA GESTIONE CONTINUA LA SUA ATTIVITA', COME PER IL PASSATO.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

٨ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٤ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

الحالة فى الصومال الفرنسى

محمود حربى يوقف عن وظيفته

جيبوتى ـ ٦ اكتوبر

أصدر حاكم القطر قرارا ينص بايقاف محمود حربى رئيس مجلس الحكومة عن وظيفته ٠ واتخذ نفس التدبير بالنسبة الى وزير الشئون الداخلية حسن ليبان ووزير العمل بركات ديربى وحكم على المذكورين بشهرين سجن لانهما قاما بأعمال العنف ضد رجال الأمن وكانا يحملان الاسلحة دون أى ترخيص أثناء مظاهرات أقيمت هذا الصباح دون موافقة السلطات ٠واشترك محمود حربى فى المظاهرات المذكورة وجرح أثناءها ٠

سفر السنيور فنفانى الى القاهرة

روما ـ ٦ اكتوبر

عقد السفراء الايطاليون لدى الجمهورية العربية المتحدة ولبنان والعراق واسرائيل ومراكش والاردن وتونس والمملكة الليبية والمملكة العربية السعودية واليمن والسودان وايران اجتماعا هذا الصباح برئاسة رئيس الوزراء ووزير خارجية الجمهورية الايطالية السنيور فنفانى ٠ ومن المعتقد أن هذا الاجتماع له صلة بالزيارة التى سيقوم بها السنيور فنفانى للاراضى المصرية ٠ وقد استقبل رئيس الوزراء الايطالى فى قصر «فيمينال» هذا الصباح المحترم باشيارددى الذى جاء بوصف عن رحلته الاخيرة فى بلدان الشرق الاوسط ٠

سيكوتور سيزور أكرا

وسيجتمع بنكروما

كوناكرى ـ ٦ اكتوبر

عينت الجمعية التأسيسية الوطنية لجمهورية غوينيا لجنة كلفت باعداد الدستور للدولة المستقلة الجديدة ٠ ويؤخذ من الاخبار الواردة من كوناكرى أن رئيس وزراء مراكش قد أرسل برقية تهانى لسيكوتور ٠ وقد قام بذلك أيضا المارشال تيتو رئيس الجمهورية اليوغسلافية والمشارل كروشيلو الذى اعلن أن الاتحاد السوفييتى يعترف بجمهورية غوينيا كدولة مستقلة وذات سيادة ٠

الحكومة الجزائرية تطلب مساعدات من جامعة الدول العربية

القاهرة ـ ٤ اكتوبر

وجه الوزير للشئون الافريقية للحكومة الجزائرية المؤقتة السيد عبد الحميد مهرى نداء الى جامعة الدول العربية طلب فيه ١٢ مليونا من الجنيهات المصرية لمواصلة الكفاح ضد فرنسا ٠

مندوب الجمهورية العربية المتحدة

لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة يزور بيدوه

زار مندوب الجمهورية العربية المتحدة لدى مجلس الاستشارى للامم المتحدة بيدوه فى الايام الاخيرة ودامت زيارته ثلاثة أيام تمكن فيها من زيارة المدارس للبنين والبنات والمدرسة العسكرية والمستشفى ومحطة بونكا الزراعية ومكاتب البلديات والناحية والمنطقة وقد رافقه فى زيارته هذه حاكم منطقة جوبا العليا السيد على شيدو ٠

تجليس الرئيس الجديد لمصلحة التعليم العام

أقيمت بعد ظهر يوم الاثنين الماضى حفلة فى مكتب وزير الشئون الاجتماعية المحترم شيخ على جمعالى بمناسبة تجليس الرئيس الجديد لمصلحة التعليم العام السيد عبدالله حاج محمود ٠ وقد اشترك فيها جميع رؤساء مصالح وزارة الشئون الاجتماعية ورئيس مصلحة المستخدمين ومدير المدارس ومفتش التعليم الاولى ومفتش التعليم الثانوى ٠

وقدم المحترم شيخ على جمعالى للحاضرين الرئيس الجديد وقال انه مدرس ذو خبرة قديمة وموظف ملم بالروتين الادارى وبسبب ذلك أرادت الحكومة ان تخول اياه المنصب المذكور كمكافأة لاعماله الجليلة لصالح المدارس فى الصومال ٠

وألقى الرئيس الجديد كلمة تناسب المقام وجاوب عليه المفتش للتعليم الاولى السيد محمد حاج عمر سومجستى ٠

الوفود العربية فى الدورة الثالثة عشرة

للجمعية العامة للامم المتحدة

يرأس الوفود العربية الى الدورة الثالثة عشرة للجمعية العامة عدد كبير من وزراء الخارجية ورئيس وزارة هو الاستاذ احمد بلافريج رئيس حكومة المغرب ووزير الخارجية ٠

ويرأس وفد الجمهورية العربية الدكتور محمود فوزى وزير الخارجية ، وهو من الشخصيات المعروفة فى الامم المتحدة اذ تقلد منصب مندوب مصر الدائم من ١٩٤٧ ـ ١٩٥٢، كما مثل بلاده فى مجلس الامن حين كانت مصر عضوا فيه، وهذه ثانى مرة يرأس فيها الدكتور فوزى وفد الجمهورية العربية ، وكانت المرة الاولى فى الدورة الاستثنائية الثالثة التى عقدت فى اغسطس الماضى ، ويلى الدكتور فوزى الاستاذ عمر لطفى المندوب الدائم لدى الامم المتحدة ٠

ويرأس وفد لبنان الدكتور شارل مالك وزير الخارجية الذى انتخب فى الاسبوع الماضى رئيسا للدورة الثالثة عشرة ٠

ووفد السودان برئاسة الاستاذ محمد احمد محجوب وزير الخارجية ، وكان مرشح الدول العربية لرئاسة الجمعية ، ورأس اول وفد لبلاده ـ بعد انضمام السودان الى الامم المتحدة ـ فى الدورة الحادية عشرة ، واشترك فى الدورة الاستثنائية الثالثة التى عقدتها الجمعية العامة لبحث الحالة فى الشرق الاوسط ، ويليه فى الوفد الاستاذ يعقوب عثمان المندوب الدائم ٠

ورئيس وفد المملكة العربيه السعودية هو الاستاذ احمد الشقبرى وزير الدولة ، وهو ليس بغريب عن الامم المتحدة فقد رأس فى الماضى وفد سوريه الى الجمعية العامة ، ووفد المملكة السعودية لدى الدورتين الثانية عشرة ، والاستثنائية الثالثة ٠

ووفد تونس برئاسة وزير ايضا هو الدكتور الصادق المقدم كاتب الدولة للشئون الخارجية ، وحضر ايضا الدورة الماضية ، العربية المتحدة ، ورأس الوفد ويليه الاستاذ منجى سليم المندوب الدائم لدى الامم المتحدة ٠

ووفد العراق برئاسة الاستاذ عبد الجبار جومرد وزير الخارجيه وبدأت صلته بالامم المتحدة حين حضر لاول مرة الدورة الاستثنائية الثالثة ، ونائب الرئيس الاستاذ هاشم جواد مندوب العراق فى مجلس الامن ٠

ويرأس وفد الاردن الاستاذ عبد المنعم الرفاعى سفير بلاده فى لندن ، وحضر عدة دورات سابقة للامم المتحدة ، ووفد اليمن برئاسة الامير سيف الاسلام الحسن وهذه رابع مرة يشهد فيها اعمال الجمعية العامة ، ووفد ليبيا برئاسة الاستاذ محى الدين فكينى سفير بلاده لدى الجمهورية العربية المتحدة ، ورأس الوفد ايضا فى الدورة الحادية عشرة وكان يتقلد يومها منصب وزير العدل ٠

والمرأة العربية ممثلة فى الدورة الثالثة عشرة للجمعية العامة فمن اعضاء وفد العراق السيدة روز خورى ومن اعضاء وفد تونس الآنسة فائقة فاروق ٠

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ فباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قورو
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨

تدابير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية

عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتتبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهاداتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه :

من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ منه

جميع الناخبين الذين اسمهم الاول يبتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

M N O P Q R S T U V Z

اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك ، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه ٠

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحلين المبينين ادناه :

ـ للنساء : لدى بلدية مقديشو ـ مكتب الانتخابات ٠
ـ للرجال : لدى معرض الصومال

تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالآتى :

فى ايام العمل

من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢ر٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤ر٣٠ الى الساعة ١٨ مساء ٠

فى ايام العطل

من الساعة ٧ر٣٠ صباحا الى الساعة ١٢ر٣٠ ظهرا ٠

مقديشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨

العميد

م٠ ش٠ جمال عبدالله

Anno VIII — Numero 228

Giovedì 9 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 1*

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N.U.

L'Italia eletta a far parte del Consiglio di Sicurezza

Con l'Italia sono state elette anche la Turchia e l'Argentina — Il compiacimento del Governo italiano espresso in una dichiarazione del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Fanfani — Terminato il dibattito generale della sessione in corso

New York, 8.

L'Italia è stata eletta oggi a far parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: il mandato le è stato conferito con settantasei voti su settantanove votanti. L'Argentina è stata eletta con settantotto voti su settantanove votanti e la Tunisia ha ottenuto settantaquattro voti.

L'Italia, l'Argentina e la Tunisia sostituiscono, per due anni la Svezia, la Colombia e l'Irak.

Il Consiglio di Sicurezza si compone ora dei seguenti stati: Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia e Cina nazionalista membri permanenti, con diritto di veto. Italia, Giappone, Canadà, Argentina, Tunisia, e Panama.

Il mandato del Canadà, del Giappone, e del Panama scade alla fine del 1959.

Sulla base della sezione prima, dell'articolo ventitre, dello statuto dell'ONU, l'elezione dei membri non permanenti al Consiglio di Sicurezza deve essere determinata in primo luogo dal contributo degli stati candidati al mantenimento della pace, sicurezza, internazionali e agli altri scopi dell'organizzazione, oltre che da una adeguata distribuzione geografica.

Al Consiglio di Sicurezza è conferita, in base all'articolo 24 dello statuto dell'ONU, la precipua responsabilità del mantenimento della pace e della sicurezza interenazionale.

La proclamazione dell'esito delle votazioni, e stata fatta dal Presidente dell'Assemblea Generale, Charles Malik. La votazione è durata venti minuti essa si è svolta a scrutinio segreto. Non vi sono state schede nulle.

Hanno ottenuto inoltre: due voti l'Iran, e un voto ciascuno la Grecia e la Finlandia dopo l'annuncio dell'esito della votazione numerosi delegati si sono recati ai seggi occupati dalla delegazione italiana, per presentare le proprie felicitazioni al senatore Attilio Piccioni e all'Ambasciatore Leonardo Vitetti.

Il Senatore Attilio Piccioni, Capo della delegazione italiana alla tredicesima sessione della Assemblea Generale ha fatto la seguente dichiarazione all'ANSA: «Con molta soddisfazione abbiamo registrato la votazione quasi unanime per l'Italia come membro del Consiglio di Sicurezza. Certo, tale votazione e il riconoscimento palese dell'impegno con il quale la delegazione italiana, in questi tre anni, ha partecipato ai lavori delle Nazioni Unite, con il convinto intendimento di contribuire Validamente al mantenimento della pace e della giustizia nella libertà. Tale intendimento continuerà a ispirare l'azione dell'Italia nel Consiglio di Sicurezza, con il più vivo senso senso di responsabilità.

D'altra parte è questo l'obiettivo supremo che ispira la azione internazionale del governo di Roma, fedele interprete della volontà del popolo italiano».

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, on. Fanfani ha appreso da un cablogramma dal capo della delegazione italiana sen. Piccioni, che l'Italia è stata ammessa al Consiglio di Sicurezza.

L'on. Fanfani ha subito radiotelegrafato a New York il compiacimento suo e del governo al Senatore Piccioni e a tutti i membri della delegazione italiana all'ONU.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato: «Sono soddisfatto di vedere ancora una volta che molti paesi hanno provato con i fatti la loro amicizia e la loro stima verso l'Italia. Le nuove responsabilità che l'elezione ci affida saranno affrontate con la tradizionale dedizione alla causa della pace nella giustizia e nella sicurezza. Mi devo rallegrare con la nostra Delegazione e con la nostra Rappresentanza Permanente alle Nazioni Unite per il successo che questa elezione dell'Italia al Consiglio di Sicurezza costituisce per la loro opera».

L'elezione dell'Italia al Consiglio di Sicurezza si qualifica anzitutto per il quasi unanime consenso che rappresenta significativamente nei rilievi di osservatori diplomatici e politici alle Nazioni Unite la validità degli atteggiamenti del governo in sede internazionale.

L'appoggio alla candidatura è stato espresso, infatti, non soltanto dalle nazioni che fanno parte delle alleanze e delle intese internoccidentali ma anche da paesi «non impegnati» del gruppo afro-asiatico oltre che da tutti quelli del blocco comunista.

Va osservato che le altre due nazioni elette con l'Italia erano in posizione particolari tali da attrarre consensi ispirati a valutazioni di prospettive, di attese più che a un bilancio di attuazioni in sede internazionale. L'elezione dell'Italia al più importante degli organismi delle Nazioni Unite rappresenta la assunzione di un impegno politico che sarà fondamentale

MENTRE PERVENGONO ALTRI RICONOSCIMENTI

La Repubblica di Guinea sta procedendo alla sua organizzazione

Conakry, 8.

Il Governo della Guinea ha emesso una lista di funzionari destinati a sostituire il personale francese che ha lasciato o lascerà il Paese.

Nelle liste dei nuovi nominati appaiono i nomi di tre avvocati: l'Avv. Cadore è stato nominato pubblico ministero, l'Avv. Tureh Fode Mamadu giudice e l'Avv. Diallo Ibrahim ispettore del lavoro.

In aggiunta ventisei cittadini guineensi stanno prendendo le consegne da altrettanti commissari distrettuali francesi che rientreranno in patria.

Da Pechino giunge notizia che Chen Yi, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, ha diretto oggi un messaggio a Sekou Toure annunciandogli che il governo di Pechino ha deciso di riconoscere la Repubblica di Guinea e di stabilire con essa relazioni diplomatiche.

Dal canto loro il Presidente Mao Tse Tung e Chu En Lai, Presidente del Consiglio, hanno indirizzato messaggi di felicitazioni, auguri e prosperità per la nuova repubblica al Capo del Governo della Guinea.

Sempre in tema di riconoscimento il portavoce ufficiale della Presidenza del Consiglio del Governo marocchino, ha dichiarato che il telegramma di felicitazioni indirizzato da Ahmed Balafrej a Sekou Toure può essere considerato quale riconoscimento della nuova repubblica africana.

Sempre sullo stesso argomento da Londra si apprende che il governo britannico avrebbe l'intenzione di informare il Governo della Guinea che esso non preciserà il proprio atteggiamento nei riguardi del nuovo stato se non quando quest'ultimo avrà regolato in modo definitivo la sua posizione con la Francia.

Come è noto Sekou Toure aveva indirizzato un telegramma a Mac Millan informandolo della proclamazione del nuovo stato e chiedendo il riconoscimento da parte della Gran Bretagna.

Negli ambienti bene informati si precisa che la risposta del Governo britannico è stata redatta e quanto prima sarà inoltrata a Konakry.

Entro ottobre le truppe USA lasceranno il Libano

Washington, 8.

Il ritiro delle forze americane dal Libano dovrebbe essere completato entro la fine di ottoure, salvo sviluppi imprevisti.

Il Dipartimento di Stato ha precisato che il ritiro è stato deciso d'accordo con il governo libanese.

Si apprende anche sempre dal Dipartimento di Stato che le unità navali degli Stati Uniti hanno sospeso la loro opera di scorta ai convogli cino-nazionalisti diretti a Quemoy.

Il portavoce ha però aggiunto che le operazioni di scorta verranno riprese se i cino-comunisti romperanno la tregua.

S. E. Mario Di Stefano nuovo Amministratore della Somalia arriva oggi a Mogadiscio

Con l'aereo dell'Alitalia giungerà oggi a Mogadiscio S.E. l'Ambasciatore d'Italia Mario Di Stefano, nominato Amministratore della Somalia.

L'arrivo avverrà in forma ufficiale e S.E. l'Amministratore sarà ricevuto alla scaletta dell'aereo dal Reggente l'Amministrazione, dal Presidente dell'Assemblea Legislativa, dal Primo Ministro, dal Presidente del Consiglio Consultivo delle N.U. e dal Vice Segretario Generale dell'Amministrazione.

Saranno, altresì, all'Aeroporto a porgere il benvenuto a S.E. l'Amministratore, i Membri del Governo ed i Deputati all'Assemblea Legislativa, i Rappresentanti nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, i Rappresentanti Consolari, Autorità Civili e Militari, Magistratura, Notabilità, esponenti politici e religiosi, Funzionari ed Ufficiali. Le predette Autorità e Personalità prenderanno posto nell'hangar prospiciente il piazzale d'arrivo dell'aereo.

NELLA FEDERAZIONE DELL'AFRICA CENTRALE

Costituzione di un nuovo partito liberale in vista delle elezioni federali

La nuova formazione politica nascerebbe dalla fusione del Partito della Costituzione con il Partito Unificato della Rhodesia

Salisbury, 8.

Un appello dell'ultima ora, è stato fatto — quasi alla vigilia delle elezioni — da Garfield Todd per fondare un nuovo partito liberale.

Il Partito Costituzionale, che appoggia la politica della «Capricorn Africa Society» si è offerto di sciogliersi per unirsi ai seguaci di Garfield Todd per fondare un nuovo partito.

Il Partito della Costituzione ha presentato sette candidati per le elezioni: tre nella Rhodesia del Sud e quattro nella Rhodesia del Nord.

Il Partito Unificato della Rhodesia di Garfield Todd aveva deciso di non opporsi alle elezioni.

Sempre in merito alle prossime elezioni federali, in un'intervista concessa alla stampa, il funzionario incaricato della scrizione nelle liste elettorali, ha dichiarato che solo 92 elettori africani sono stati iscritti nelle liste della Rhodesia del Nord sia sui «ruoli generali» che sui «ruoli speciali» anziché 20.000 come si prevedeva.

«Io credevo che 20.000 africani almeno fossero qualificati per i ruoli speciali nella Rhodesia Settentrionale, ha detto il funzionario; ma al momento vi son solo 39 africani nei ruoli generali e 53 nei ruoli speciali».

Alle ultime elezioni federali vi erano solo 12 africani nei ruoli generali e nessuno iscritto nei ruoli speciali.

A tal proposito va ricordato che per essere ammessi al diritto di voto gli africani debbono avere o un reddito di 150 sterline l'anno o 500 sterline di proprietà immobiliare, oppure un reddito annuale di 120 Sterline e non meno di due anni di scuola media inferiore.

Intanto il Ministro del Lavoro della Rhodesia del Sud A.

(Continua in 3ª Pag.)

ULTIMA ORA

PIO XII E' MORTO

Castelgandolfo, 9.

Il Papa Pio XII è morto alle 03,52 (ora italiana).

Le condizioni del Pontefice si erano improvvisamente aggravate ieri nella mattinata, e si erano andate aggravando sempre di più finchè verso le ore 18 il Papa era entrato in agonia ed i medici avevano dichiarato che non vi era più alcuna speranza.

Con la morte del Papa la Chiesa Cattolica perde il suo capo nel quale si assommano tutte le facoltà e dalla volontà o dall'assenso del quale dipendono tutte le decisioni.

Non esiste nell'ordinamento della Chiesa un «Vice» in proseguimento di una tradizione che risale ai primissimi tempi della Chiesa son i Cardinali ad assumere collegialmente il governo spirituale e temporale della Chiesa.

Tuttavia secondo l'ultima costituzione apostolica diramata proprio da Pio XII nel 1947 il Sacro Collegio esercita i propri poteri in due modi: per mezzo di una congregazione ristretta e per mezzo della congregazione generale.

Naturalmente in questo periodo si esercitano soltanto i poteri ordinari e non vengono presi provvedimenti che modifichino in alcun modo quelli presi dal Papa defunto.

Il conclave, la riunione cioè dei Cardinali per eleggere il nuovo Papa, comincia dopo i nove giorni di lutto e di funerali per il Papa defunto. Nel frattempo giungono a Roma i cardinali anche quelli che risiedono più lontano così l'aver presente tutta l'alta rappresentanza della Chiesa.

Il conclave è chiuso a tutti e può essere aperto soltanto per introdurvi un Cardinale giunto in ritardo. La vigilanza del conclave è affidata al maresciallo del conclave carica ereditaria tradizionalmente della famiglia Chigi.

In questo momento nessun cardinale è in condizione di salute che gli impediscano di venire a Roma. Impediti sono, invece il cardinale Mindszentf che si trova in Ungheria chiuso nella legazione degli Stati Uniti a Budapest e il Cardinale Stepinac detenuto in una casetta nel suo paese natale in Jugoslavia. Si ritiene che difficilmente essi potranno partecipare al conclave.

Tutti gli altri Cardinali dovrebbero essere presenti. I cardinali, oggi 55, sono gli elettori esclusivi del Papa e sono tutti «eredi presuntivi» al trono pontificio, tuttavia nulla vieta che sia eletto Papa chi non sia nè cardinale, nè vescovo, in quest'ultimo caso egli sarebbe consacrato immediatamente prima dell'accettazione dell'altissima carica.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Sottosegretario Mohamud Ahmed Addan in visita al pozzo di Uardacah

(dal nostro corrispondente)

Martedì, presenti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan è stato inaugurato ad Uardacah, nella cirscrizione del distretto di Villabruzzi un pozzo trivellato.

L'On. Sottosegretario era accompagnato dall'On. Ali Sciopero, dal Prefetto della Regione del Benadir Signor Ali Omar Scego, dal Commissaro Dstrettuale Signor Ahmed Hagi, dal Sindaco di Villabruzzi Signor Calif Alio, dal Comandante la Tenenza di Polizia Hersi Osman Kenedit, dal Segretario locale della Lega dei Giovani Somali di Villabruzzi Signor Hagi Nur Moalim e dal membro del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali Signor Ali Afrah.

Dopo la visita al pozzo di Uardacah il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e le autorità e personalità che erano con ui, si sono recati al Villaggio di Miserà Iarei la cui popolazione ha tributato al Rappresentante del Governo una entusiastica manifestazione

Gli esponenti del paese hanno chiesto al Sottosegretario di ottenere anche loro, onde evitare faticose transumanze, un pozzo e anche una scuola.

L'On. Sottosegretario ha preso buona nota delle richieste ed ha promesso il suo personale interessamento presso il Governo perchè, sempre nei limiti del possibile, le richieste vengano esaurite.

Abdi Idris

CORRIERE DA GALCAIO

Istituito un nuovo posto fisso di Polizia a Geriban

(dal nostro corrispondente)

Nel lontano villaggio di Geriban, nella circoscrizione Distrettuale di Galcaio, è stato istituito dietro richiesta delle Autorità Regionali e Distrettuali, nonchè dei maggiori esponenti della locale popolazione, un nuovo posto fissò di Polizia.

In data precedente, il Commissario Distrettuale di Galcaio con il comandante della locale Stazione di Polizia, si era recato nel predetto villaggio, onde portare a conoscenza della popolazione che dietro interessamento, dell'Onorevole Ministro per gli Affari Interni Sig. Mussa Bogor; e del Comandante interinale del Corpo di Polizia della Somalia, veniva attuato il desiderio espresso da quelle popolazioni nonchè le richieste di tutti per la istituzione del nuovo posto fisso di Polizia.

La popolazione tutta, con a capo Consiglieri Distrettuali, Capi e Notabilità esponenti di partiti Politici abitanti in predetto centro, hanno voluto esprimere tramite l'Autorità Distrettuale i loro ringraziamenti al Governo, nonchè in particolare all'On. Ministro per gli Affari Interni, al Prefetto della Regione e ai Comandi di Polizia del centro nonchè del Capoluogo del Mudugh

Il posto fisso, composto di otto unità, con a capo un sergente, ha il compito di controllo su tutta la vasta zona che da Geriban confina con il Distretto del Nogal e quella che dal predetto villaggio si allunga lungo tutta la fascia costiera che corre tra Garrad e confina con Obbia.

Il posto fisso è attrezzato di una stazione Radio per mezzo la quale le notizie di quella lontana e vasta zona vengono prontamente comunicate al centro di Capoluogo.

Essendo questa nuova iniziativa del Governo di grande utilità sotto ogni punto di vista su qualunque calamità e di ordine pubblico, non possiamo da queste colonne che esprimere a nome di tutta la popolazione di questo Distretto il caldo ringraziamento per aver voluto venir incontro al desiderio di tutti, per l'istituzione di questo nuovo posto fisso, agli Organi centrali del Governo per la lodevole attuazione di questa nuova attualità di pubblico interesse.

Corsi

Paolo Palamà

La cicogna ha depositato ieri a Merca per la gioia di Italo e Florenza Palamà il classico cestino da cui, sorridente, è uscito il piccolo Paolo.

Ai genitori felici ed al neonato gli auguri de «Il Corriere della Somalia».

Movimento aereo - portuale

E' giunta dall'Italia la m/n «Ambra» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

E' partita per Mombasa la m/n «Araconese», sulla quale non hanno preso imbarco passeggeri.

NOTIZIARIO SINDACALE

Aperte ad Avale e Ionte nuove sezioni del Sindacato Lavoratori della Somalia

(Dal nostro Corrispondente)

Il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia Signor Abdulcadir Ali Bolai ha inaugurato, nel corso della sua recente missione nel Basso Giuba, una sezione del Sindacato nel villaggio di Avale.

Tale villaggio è abitato esclusivamente dagli operai della Segheria Santoro — Di Gennaro, la quale produce listelli per la costruzione di gabbie per l'imballaggio delle banane traendo la materia prima dalle euforbie.

Il Segretario Generale del Sindacato, il quale era accompagnato dal Segretario della Sezione del Sindacato di Chisimaio, è stato accolto dai lavoratori di Avale con la più viva cordialità.

Egli ha tenuto una riunione illustrando il contenuto del Codice del Lavoro, la necessità di addivenire quanto prima ai contratti collettivi di lavoro nonchè l'opportunità della suddivisione degli operai in categorie.

Il Signor Abdulcadir Ali Bolai trattava quindi le questioni relative alle assicurazioni sociali e riferiva sulle conferenze di Ginevra e di Dar Es Salam alle quali, nella sua qualità di organizzatore sindacale, aveva partecipato e a tale proposito si soffermava sulla convenzione internazionale relativa alle condizioni di impiego dei lavoratori delle piantagioni.

Al termine della riunione una rappresentanza dei lavoratori di Avale ha chiesto, a nome di tutti, al Segretario Generale di porre il suo interessamento presso le competenti autorità per la istituzione a Chisimaio di una sessione staccata della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia nonchè per la ripresa dei lavori di scavo di un pozzo nelle vicinanze del paese.

Di ritorno a Chisimaio il Segretario Generale del Sindacato trattava gli stessi argomenti, nel corso di una riunione svoltasi presso la sezione di Chisimaio, alla quale partecipavano dipendenti delle varie ditte della città.

Successivamente il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia si recava a Ionte per inaugurarvi una locale sezione del Sindacato.

Effegi

L'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali a Margherita

(dal nostro corrispondente)

Ha visitato nei giorni scorsi il Distretto di Margherita l'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia Signor Hassan Abdi Ghiaccio.

L'Ispettore ha visitato tutte le 53 aziende del Distretto di Margherita onde procedere ad un censimento della manodopera generica e di quella specializzata, per scopi di carattere organizzativo della Cassa.

I lavoratori delle aziende esprimono attraverso queste colonne la loro riconoscenza alla Cassa per le Assicurazioni Sociali ed all'Ispettore Signor Hassan Ghiaccio per l'interessamento svolto in loro favore.

Dulgiok

CORRIERE DA BULO BURTI

Celebrata la Ziara dello Scek Faghi Uardere

(Dal nostro corrispondente)

Si è svolta nella località di Faghi Uardere, nel distretto di Bulo Burti, la ziara dello Scek Raghi Uardere.

Alla ziara hanno presenziato il Commissario Distrettuale di Bulo Burti Signor Aden Ali Uardere, il Deputato Scek Mohamed Omar ed altre personalità.

Sono stati pronunciati discorsi di circostanza.

In occasione della ziara si è svolto pure uno scir per l'elezione di un Consigliere Distrettuale.

Allo scir hanno partecipato oltre 2.000 persone e l'elezione non è stata facile in quanto due erano i candidati sostenuti dai partecipanti allo scir.

Solamente i buoni uffici del Commissario Distrettuale riuscivano a far convergere i pareri sulla persona del Signor Scek Hussen Nur Ibrahim che risultava così eletto.

Al termine dello scir aveva luogo una festosa cerimonia.

Osman Dirie Hasci

Le piogge

Da El Bur ci comunicano che ieri ha piovuto in quel centro

Il pluviometro ha registrato 13 millimetri di precipitazione.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Istruzione Pubblica
DIREZIONE CORSI QUALIFICAZIONE PER DIPENDENTI DEL GOVERNO

Apertura Anno Scolastico 1958-59

Si porta a conoscenza degli interessati che i Corsi per DATTILOGRAFI», STENODATTILOGRAFI» e quelli ad indirizzo AMMINISTRATIVO CONTABILE, per il conseguimento del diploma di 2 e 3 Grado, avranno inizio il 15 OTTOBRE p.v.

Pertanto le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80 devono essere presentate al Segretario delle Scuole di Qualificazione presso l'Istituto delle Scuole Medie in Viale Italia, a partire da oggi.

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20.

I candidati ammessi riceveranno, dalla Direzione dei Corsi, regolare comunicazione circa l'inizio delle lezioni e l'assegnazione alla sezione e tipo di Corso.

Mogadiscio, 8 ottobre 1958.

IL DIRETTORE
(A. LA BROCCA)

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni
AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 ottobre p.v. questo Ministero procederà alla vendita per trattativa privata di materiali fuori uso e fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI UN VIGILE URBANO.

E' indetto un pubblico concorso per la nomina di un vigile urbano.

Entro le ore 12 del 17 novembre 1958 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio del Municipio:

1.) domanda di ammissione al concorso nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali;
3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio, con un'altezza non inferiore a mt. 1,75;
5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
6.) titolo dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola elementare.

I requisiti suddetti debbono essere posseduti alla data del bando di concorso.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5, debbono essere in bollo. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nelle lingue Italiana ed Araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni Municipali.

Al nominato verrà corrisposto il salario, iniziale mensile di So. 150, oltre e So. 20 per indennità di polizia ed a So. 20 per indennità di alloggio: il salario iniziale è suscettibile di sette aumenti biennali.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio 2 ottobre 1958.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Salah Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Famiglia Scek Mahani per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Dahir Hagi Osman per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nie pressi via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone Moderna (Somala)
12.50 - Hello
13.300 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Musica a Richiesta
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.30 - Abbiamo trasmesso «programma gentilmente offerto dala RAI — Radio televisione Italiana.
14.00 - Fine della Trasmissione.

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi Uomini del Islam
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Musica a richiesta
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della Trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone Moderna (Somala)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi Ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della Trasmissione.

I CINEMA

BENADIR «Gul-Bahaar» — Prima Visione (film indiano).

CENTRALE «L'Arma del Ricatto» con: Gleo Moore — Richard Grenna — cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Barsaat» — Film Indiano.

CINEMA HADRAMUT «Lo Sperone Nudo» (intechnicolor).

HAMAR «Beatrice Cenci» Cinemascope — Technicolor — con: Micheline Presle — Gino Cervi — Frank Villard — cinegiornale.

CINEMA MISSIONE «Ballata Selvaggia» Con: Gary — Cooper «Barbara — Stanwick».

SUPERCINEMA «La Legge della strada» con: Raymond Pellegrin — Fernand Ledoux — cinegiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima C. 29.2
Temperatura minima C. 25.
Vento prevalente SKm/ora 10.
Pressione atmosferica ridotta
Umidità relativa media 71
Radiazione solare massima 10.
Pioggia mm. 0.
Belet Uen — Uebi Scebeli m. 3,45
Lugh Ferr. — Giuba m. 3.2

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI SALA pranzo se occasione - Rivolgersi Officina Galante - Telefono 372.

VENDO Motori nafta vari tipi mulini impastatrice saldatrice S. G. motore elettrico HP. 10 gruppo Austin 5 KV 220. Campagnola nafta 1100 CABERLETTI.

CINEMA HAMAR

OGGI

Una eccezionale e grandiosa ricostruzione storica!

Beatrice Cenci

CINEMASCOPE-TECHNICOLOR

Con: Micheline PRESLE - Gino CERVI - Antonio DE TEFFE'.

NUOVO CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Lo sviluppo economico alla conferenza del Commonwealth

Le rappresentanze dei paesi del Commonwealth riunite a Montreal dal 15 settembre per discutere «questioni di famiglia» non avranno tempo di elaborare temi accademici di carattere meno che pratico. Unità di azione in campo politico e in campo economico non può essere decisa fra paesi come l'India ed il Canadà, la cui posizione geografica e politica e la cui struttura economico-sociale sono egualmente agli antipodi, pur godendo entrambi di una crescente influenza nei Consigli del Commonwealth ed in campo internazionale. D'altra parte riportare alla ribalta le «preferenze imperiali» sulla linea di Ottawa del 1932 non gioverebbe ad una integrazione delle varie economie, ma accentuerebbe invece la divergenza di interessi fra i paesi industriali partecipanti (primo fra tutti il Regno Unito- ed i paesi che vivono delle esportazioni agricole come la Nuova Zelanda la quale è ora afflitta da un deficit nella bilancia commerciale dell'ordine di un centinaio di miliardi di lire all'anno per effetto del ribasso dei prezzi del burro e di altri prodotti agricoli sui mercati internazionali.

Lo sviluppo delle risorse naturali del Commonwealth è un argomento che interessa quasi tutti, a cominciare dal Regno Unito, che ambisce parteciparvi colla sua industria pesante e colla esperienza dei suoi tecnici tradizionalmente addestrati ai lavori pubblici dei territori coloniali. Tale sviluppo è desiderato ardentemente dalla India quale condizione essenziale per conseguire un più elevato tenore di vita per i suoi quattrocento milioni di abitanti, che potrebbe oltretutto aprire nuovi importanti sbocchi al commercio internazionale. Sviluppo economico vuole la Federazione delle due Rhodesie e del Nyassaland, che ha grandi risorse minerarie ed agricole, ma che deve provvedere ad impiantare su vasta scala le comunicazioni in territori estesissimi onde facilitare la produzione e gli scambi coll'estero, formando l'ossatura del nuovo Stato ed alimentandone le finanze ed i servizi pubblici. Sviluppo economico vuole la nuovissima Federazione delle Indie occidentali britanniche, tragicamente avvertita dai recenti torbidi razziali di Londra e di Nottingham che i problemi della miseria e della disoccupazione in patria non possono trovare una soluzione facile nell'emigrazione verso il Regno Unito. Sviluppo economico vogliono il Ghana e la Nigeria, coi loro grandiosi progetti di lavori pubblici, che dovrebbero portare a sviluppi industriali ed agricoli tali da fare epoca nella storia del progresso economico del continente nero; e con essi, reclamano il diritto alla prosperità i grandi e piccoli territori coloniali, dal Kenia e Tanganyika, quasi dimenticati dopo il fallimento del «piano delle arachidi» e dopo la rivolta dei Mau-Mau, alle colonie minuscole come le isole Maurizio, che soffrono degli inconvenienti della monocultura, o le isole Cocos, la cui popolazione non supera il numero degli spettatori di un cinematografo londinese.

«Sviluppo economico» è quindi lo slogan più attraente per un'assemblea che, come quella di Montreal, debba e voglia dare segni d'unità di propositi. Ma è uno scopo che non può venire materialmente raggiunto senza un grande investimento di capitali; e la disponibilità di denaro è scarsa in Gran Bretagna, fonte principale dei finanziamenti del Commonwealth. La fondazione di un istituto bancario specializzato proposta dal primo ministro Macmillan suscita molto scetticismo tanto nei circoli finanziari come in quelli politici, giacchè la creazione di un nuovo organo non basta a far scaturire la linfa vitale che esso dovrebbe distribuire. E se si tratta semplicemente di chiedere nuovi capitali agli Stati Uniti od ai mercati finanziari internazionali, l'assemblea del Commonwealth non è la sede competente per formulare proposte del genere. Semmai, se ne potrà parlare nell'imminente riunione annuale della Banca mondiale del Fondo monetario a Delhi, ove l'intensificazione dei finanziamenti internazionali ai paesi sottosviluppati annunciata dal presidente Eisenhower può assumere veste concreta e volgersi ad obiettivi precisi.

Tutto ciò non vuol dire che il convegno di Montreal debba chiudersi necessariamente con un nulla di fatto. Vi sono interessi potenti che giuocano in favore di un'azione costruttiva: il Canadà per esempio, è sempre più importante per il Commonwealth, cui esso apporta il beneficio di una moneta forte e di immense risorse industriali ed agricole ed un vasto campo di riassorbimento di tecnica e potenziale umano. D'altra parte il nesso britannico rappresenta per i canadesi un elemento di equilibrio contro la preponderanza assoluta del potentissimo vicino, gli Stati Uniti, che tende a dominare le risorse e le attività aziendali del Canadà a beneficio delle proprie imprese; ed è proprio all'attivo interessamento del primo ministro canadese Diefenbaker che è dovuta la convocazione di questa conferenza e la diligente preparazione dei suoi lavori da parte dei funzionari più competenti del Commonwealth.

Un ruolo importante sarà svolto anche dal comune interesse di mantenere la capacità di acquisto della sterlina e di allargarne la convertibilità. Nella conferenza londinese del 1952, allorchè le forze centrifughe del Commonwealth si dimostravano più acute, questa tendenza ebbe un positivo effetto d'unificazione. Vi sono poi alcuni fattori esterni che eserciteranno pressioni sui delegati per un'azione comune. L'intervento sovietico sui mercati internazionali di merci di largo consumo, e particolarmente dei cereali e dei metalli non ferrosi, ha assunto negli ultimi mesi gravi aspetti per i paesi produttori di derrate e di materie prime del Commonwealth e li spinge a rafforzare le organizzazioni comuni. Lo sviluppo effettivo dei piani di realizzazione del MEC ed i progetti britannici per una zona di libero scambio sono argomenti sui quali la forte delegazione del Regno Unito (sei ministri del governo Macmillan presieduti dal cancelliere dello Scacchiere Heathcoat Amory) ha ed avrà molto da dire per sollecitare giudizi concordi del Commonwealth sulla linea di condotta da seguire nei confronti del Sei o dei Diciassette.

Non che questo sia un compito facile; ma le prospettive di un vastissimo mercato europeo, di cui il Regno Unito potrebbe far parte, costituisce veramente un fattore di proporzioni dominanti nell'avvenire economico del Commonwealth preso nel suo complesso e dei singoli paesi che ne sono parte. Di fronte ai movimenti d'unificazione o d'integrazione delle economie europee, le tendenze autarchiche allignanti nelle già robuste economie dell'Australia e del Sud Africa, perdono gran parte del loro significato, mentre si rafforzano le tesi degli uomini di Nehru per la cooperazione tecnica internazionale ed il progresso industriale.

E, collocandosi nella giusta prospettiva i problemi di distribuzione dei prodotti agricoli e zootecnici d'oltremare, si determinano le ragioni economiche e politiche di una collaborazione generale del mondo «occidentale» da contrapporre efficacemente al blocco sovietico, non foss'altro per moderarne le manifestazioni più esuberanti e pericolose. Questi obiettivi sono di per sè sufficientemente importanti da ispirare ai rappresentanti britannici l'ambizione di esercitare un'influenza effettiva sulla direzione e l'esito dei lavori a Montreal, e tali da attirare sul la conferenza stessa l'attenzione degli studiosi di questioni politiche ed economiche internazionali.

A. C.

(Da «Relazioni Internazionali» N. 38).

Riorganizzazione del Neo Destour

Tunisi, 6.

Habib Bourguiba, Presidente della Repubblica Tunisina, ha esposto di fronte ai quadri del suo partito, delle organizzazioni nazionali ed ai rappresentanti della stampa, le grandi linee della riorganizzazione del Neo-destour. La riforma si basa su due punti, il primo un raggruppamento delle cellule, ed il secondo la sostituzione delle federazioni con un comitato rappresentante l'ufficio politico in ciascuna provincia.

Bourguiba ha giustificato la necessità di queste riforme dato il moltiplicarsi delle cellule dovuto alle massicce adesioni verificatesi dopo l'indipendenza.

Bourguiba ha inoltre definito la nuova missione del Neo-destur: «Ricostruzione, consolidamento dello Stato, rialzo del tenore di vita del popolo tunisino».

La Banca Centrale di Tunisia, intanto, che è il nuovo istituto nazionale di emissione succeduto alla Banca d'Algeria e Tunisia, inizierà le sue operazioni il primo novembre prossimo, a seguito dell'accordo stabilito tra le due parti nel mese di luglio scorso.

Sempre da Tunisi, si ha che, Felix Roland Moumie, Presidente delle Popolazioni del Camerun, che attualmente è a Tunisi ospite del Neo-destur, ha annunciato nel corso di una conferenza stampa che per mettere fine all'attuale situazione del suo paese, il suo partito domanderà all'ONU l'apertura di negoziati con il Governo francese e quello britannico.

Elezioni nell'Africa Centrale

(Continuazione della 1ª Pag.)

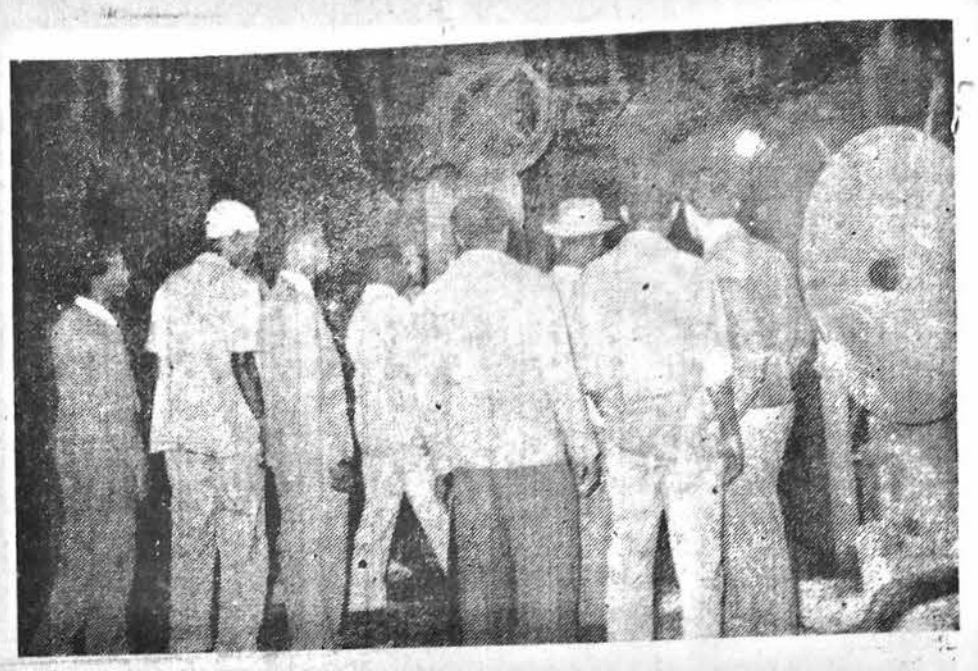
E. Abrahm Son sta visitando la Gran Bretagna onde negoziare aiuti finanziari per gli africani della Rhodesia del Sud.

L'ammontare delle richieste della Rhodesia del Sud per questi aiuti assomma ad un milione e mezzo di sterline l'anno per un periodo di almeno 4 anni.

Ad una conferenza stampa tenuta in Londra il Ministro Abrahm Son ha precisato che la popolazione africana di Salisbury ammonta a 175.000 unità e si prevede che entro una ventina d'anni tale cifra sarà per lo meno quintuplicata.

A Bulawayo si prevede che nello stesso periodo di tempo la popolazione africana raddoppierà.

Il Governo della Rhodesia del Sud, ha detto ancora il Ministro, ha deciso di evitare che intorno alle città si formino «bassifondi» con tutte le loro possibili conseguenze, ed ha concluso affermando che vi è immediata necessità di almeno 16.000 nuove abitazioni.



Un'istantanea dei Diplomatii della Politico-Amministrativa presa negli stabilimenti FALK durante una gita istruttiva in Italia.
Il gruppo dei diplomati rientra oggi a Mogadiscio con l'aereo dell'Alitalia

Le prossime elezioni in Francia

Nel territorio metropolitano si voterà in due turni col sistema uninominale, in Algeria, invece, col sistema dello scrutinio di lista maggioritario — Rimane per i territori d'oltremare il sistema dello scrutinio di lista senza apparentamenti

Parigi, 8.

Le elezioni politiche avranno luogo in Francia ed Algeria il 23 e 30 novembre, con sistema uninominale ed in due turni.

L'elezione del Presidente della repubblica avrà luogo il 14 e 21 dicembre.

Queste date sono state fissate dal primo consiglio di Gabinetto della quinta repubblica riunitosi sotto la presidenza del gen. De Gaulle. Altra decisione importante è stata la scelta uninominale a due turni. Esso è stato preferito allo scrutinio di lista, che pure aveva in seno al Gabinetto difensori autorevoli.

Il sistema elettorale adottato è semplice: in ogni circoscrizione il cui ridimensionamento è in corso in modo da comprendere 93 mila abitanti (ma in alcuni casi si è fatto eccezione affinchè ogni dipartimento sia rappresentato da almeno due deputati) riuscirà eletto al primo turno il candidato che raccoglierà la maggioranza assoluta, la votazione si ripeterà dopo una settimana e l'elezione avverrà a maggioranza semplice. In questi sette giorni tuttavia avverranno parecchie cose: in primo luogo saranno applicate le famose «clausole moralizzatrici»; due di esse sono state approvate dal Consiglio di Gabinetto: non potranno presentarsi al secondo turno candidati che non abbiano partecipato al primo o che, presentatisi, non abbiano ottenuto almeno il cinque per cento dei voti.

Questi ultimi inoltre perderanno la cauzione. Poi ci saranno negoziati tra i partiti per far convergere i voti su di un candidato determinato.

Il sistema scelto dal Consiglio di Gabinetto è destinato a ostacolare i candidati comunisti che non riuscissero eletti, nel primo turno, perchè è evidente che si formerà una coalizione contro di essi nel secondo. Favorirà anche la destra, ed in particolar modo il nuovo partito di Soustelle, evitando quello sbriciolamento che è stato finora una caratteristica di quel settore dello schieramento.

Il Consiglio di Gabinetto ha approvato anche un regime speciale per le elezioni in Algeria che avverranno con il sistema di scrutinio di lista maggioritario, questo è destinato a favorire i candidati di popolazione francese su quelli musulmani, garantendo una più equa proporzione.

Nei rimanenti territori d'oltremare, rimarranno in vigore i regimi esistenti, vale a dire in genere lo scrutinio di lista senza apparentamenti.

Rinviata la visita dello Scià di Persia a Roma

Roma, 8.

Il Ministero degli Affari Esteri comunica «Doveva aver luogo dal 9 al 13 ottobre corrente, l'attesa visita di stato di S.M.I. Sciahinsciah, dell'Iran al Presidente della Repubblica Italiana. Le preoccupazioni destate in tutto il mondo ed in particolare in Italia dalla malattia del Sommo Pontefice, doverosamente segnalata a Teheran dal governo italiano, ha suggerito a S.M.I. di consentire ad un rinvio della visita stessa. Il governo italiano ha formulato l'augurio che la visita abbia luogo al più presto».

Assemblea Generale delle Nazioni Unite

(Continuazione della 1ª Pag.)

delle forze anglo-americane dal Medio Oriente.

Krishna Menon, poi, com'è sua abitudine nel suo intervento si è librato ad un vasto giro d'orizzonte. Per quanto concerne la crisi dell'Estremo Oriente, Menon ha dichiarato che il «cessate il fuoco», annunciato da Pechino deve essere messo a profitto per tentare un regolamento non soltanto delle isole costiere ma anche di tutto il problema cinese.

Secondo Menon non vi è alcun dubbio che Formosa appartiene alla Cina comunista.

Il Ministro indiano si è dichiarato contrario alla creazione di una forza permanente di Polizia delle Nazioni Unite perchè, secondo lui, la presenza di forze straniere provocherebbe l'animosità delle locali popolazioni.

Menon ha richiesto altresì che sia fatto un ulteriore sforzo per l'unificazione delle due Coree e del Vietnam.

Concludendo il suo discorso, e dopo aver espresso la speranza che quanto prima divengano indipendenti tutti i paesi dell'Africa, il Ministro indiano ha salutato l'indipendenza della Guinea augurandosi che essa divenga ben presto membro delle Nazioni Unite.

Disposizioni per il ritiro dei certificati elettorali

Per il ritiro dei certificati elettorali il Sindaco di Mogadiscio ha emanato le disposizioni relative con cui si invitano gli elettori iscritti regolarmente nella lista generale a provvedere per il ritiro del proprio certificato elettorale **presentandosi muniti di carta di identità.**

TUTTI GLI ELETTORI IL CUI PRIMO NOME INIZIA CON LE LETTERE:

M N O P Q R
S T U V Z

potranno effettuare il ritiro dei certificati rimasti NEI GIORNI DAL 15 AL 19 ottobre DALLE ORE 7 ALLE 12,30 E DALLE 16,30 ALLE 18 NEI GIORNI FERIALI E DALLE ORE 7,30 ALLE 12,30 NEI GIORNI FESTIVI.

LA DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI AVVERRA':

- **PRESSO IL MUNICIPIO DI MOGADISCIO - UFFICIO ELETTORALE PER LE DONNE;**
- **PRESSO LA FIERA DELLA SOMALIA PER GLI UOMINI.**

Si fa presente agli elettori che il Municipio ha provveduto all'affissione di appositi manifesti contenenti: LE DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DEI CERTIFICATI ELETTORALI.

Candidati alle elezioni amministrative per i municipi dell'Alto Giuba

Baidoa

Municipio di Classe B.
Consiglieri da eleggere n. 21.
Elettori 9.181.
Seggi elettorali n. 19.
Partito Costituzionale Indipendente Somalo — Lista N. 1.

1 — Alio Mohamed Aden
2 — Mohamed Ierò Maiò
3 — Scek Mohamed Omar
4 — Nuro Aden Ahmed
5 — Abdullahi Mallim Abdurahman
6 — Hassanò Mursal Abdio
7 — Salad Ahmed Hassan
8 — Mohamed Ierò Abdiò
9 — Mintan Mohamud Osman
10 — Mohamed Ahmed Ali
11 — Abdurahman Mohamed Aden
12 — Aden Alio Ahmed
13 — Issak Mohamed Nur
14 — Mohamed Gurau Mohamed
15 — Ahmed Scek Mallim Abdio
16 — Hussen Ali Salah
17 — Aden Ibrahim Aden
18 — Ahmed Scek Abdurahman
19 — Hussen Aden Alio
20 — Scek Nuro Alio
21 — Scek Mustaf Scek Abdio
22 — Mallim Ibrahim Aden
23 — Issak Abicar Abdurahman
24 — Hassan Issak Osman
25 — Hassan Mohamed Ibrahim
26 — Alio Scek Ibrahim
27 — Hagi Alio Mohamed
28 — Mohamed Hassan Ali
29 — Scek Abdullahi Scek Alio
30 — Scek Abdurahman Mohamed 1

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

1 — Abdullahi Amin Abdio
2 — Amin Alio Abdulle
3 Scek Hussen Mohamed
4 — Abdi Ali Mohamed
5 — Maie Omaro Maie
6 — Hassan Mohamed Nur
7 — Omar Abdulla Mohamed
8 — Abdi Scimbro Eno
9 — Mohamed Ahmed Issak
10 — Abdullahi Hussen Ibrahim
11 — Ali Car Abdulle
12 — Ibrahim Hussen Ahmed
13 — Hussen Alio Mohamed
14 — Mallim Robo Abdulle
15 — Hasci Gabo Bahar
16 — Mohamed Abdalla Sugiao
17 — Abdurahman Ibrahim Osman
18 — Alio Dero Ibrahim
19 — Alio Madei Osman
20 — Mohamud Barcadle Ghedi
21 — Issak Mohamed Osman
22 — Scek Hassan Mallim Ibrahim
23 — Issak Aden Abdalla
24 — Maddei Mohamed Aden
25 — Abdio Issak Safar
26 — Hagi Abdullahi Figo
27 — Osman Carie Nur
28 — Dirie Afrah Uarsama
29 — Hussen Ali Culmie
30 — Dubat Ismail Omar
31 — Mohamed Nur Osman
32 — Mohamed Elmi Duale
33 — Hasci Mohamed Giama
34 — Osman Harbi Bitan
35 — Chero Hassan Mohamed
36 — Hassan Farah Ahmed
37 — Alio Uardere Aden
38 — Carame Nur Anot
39 — Mallim Hassan Mohamed

Dugiuma

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eleggere n. 11.
Elettori n. 472.
Seggi elettorali n. 2.
H.D.M.S. — Lista N. 1.

1 — Gassim Ahmed Scek Gassim
2 — Olo Ahmed Bombas
3 — Bulle Kamis Barut
4 — Said Omar Abò
5 — Abdi Ker Ascir
6 — Ahmed Addò Barsugh
7 — Ahmed Dahir Hussen
8 — Sciacur Abaile Gadud
9 — Ahmed Farah Omar
10 — Isgou Eden Ibrahim
11 — Barache Culo Sciongolo
12 — Ido Guro Ghedo
13 — Maallim Ado Nasib

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

1 — Sciarif Muddir Abdalla detto «Taghedar»
2 — Taasir Sciohie Abdulle
3 — Rascid Mohaliim Omar
4 Iusuf Ibrahim Colmoi
5 — Abdi Mohamed Dolo
6 — Ali Nur Alacobo Soian
7 — Mohallim Hassanou Osman
8 — Abdi Abdi Elmi
9 — Iusuf Ibrahim Ker
10 — Abdi Abdi Ocosci
11 — Abdi Hodle Iado detto «Abdi Ziad»
12 — Muddei Kamis Dure
13 — Ali Mumin Ker

Bardera

Municipio di Classe C.
Consiglieri da eleggere n. 15.
Elettori n. 4.061.
Seggi elettorali n. 11.
H.D.M.S. — Lista N. 1.

1 — Siragi Iusuf Mohamed
2 — Ahmed Husseno Mohamed
3 — Abdurahman Mohallim Abdurahman Abiker
4 — Abdo Ibrahim Barro
5 — Scerif Abdullahi Abdurahman Murla
6 — Ibrahim Aden Ahmed
7 — Hussen Mohallim Hamid Haider
8 — Abdurahman Aden Hussen
9 — Mohamed Mohallim Mohamed Culmie
10 — Abdi Alio Mohamed
11 — Abdullatif Iusuf Hagi Aliò
12 — Mohallim Mohamed Nur Mohammed
13 — Scek Hussen Hassan Hugga
14 — Scek Gabo Nuno Aden
15 — Mohamed Hussen Iero
16 — Liban Hiloule Issak
17 — Hassan Faggbi Abdulle
18 — Ahmed Ibrahim Hussen
19 — Mamo Mohamed Aden
20 — Ahmed Ibrahim Madei
21 — Ali Nur Scek Dinle Abdurahman
22 — Omar Mohamed Abiker
23 — Hussen Mohamed Scianou
24 — Scek Ahmed Mudei Mohamed
25 — Mohamed Aden Abdio
26 — Hassan Abdio Abdurahman
27 — Mohamed Aden Ahmed
28 — Nure Scek Mohamed Ibrahim

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

1 — Alinur Moallim Sciueb Gassim
2 — Arte Ali Abdi
3 — Hussen SceK Ali Moallim Mudei
4 — Nur Sed Hussen
5 — Hassan Isse Uardere
6 — Hassan Ahmed Aden
7 — Hussen Hire Abdi
8 — Abdulcadir Hassan Mumin
9 — Ahmed Hussen Bore
10 — Salah Abdi Mohamed
11 — Abdi Farah Mohamed
12 — Abucar Hussen Ahmed
13 — Ahmed Hussen Nur
14 — Osman Hassan Abdi
15 — Scek Ali Giama Giro Saco

Saco

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eltggere n. 11.
Elettori n. 730.
Seggi elettorali n. 2.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Mohamed Abade Dubou
2 — Hagi Osman Scek Mursal
3 — Hassan Medove Sciongolo
4 — Omar Hiloule Maruf
5 — Hagane Aret Macrub
6 — Hassan Ahmud Musse
7 — Miris Ghelmai Gos
8 — Sabto Comore Ali
9 — Hassanò Bariole Bircan
10 — Mohamud Subo Hiloule
11 — Ali Gule Cuble
12 — Hassan Mohamed Ahmed
13 — Ismahil Scek Hassan Ismahil
14 — Saban Toifich Hassan
15 — Abdulcarim Ali Aden
16 — Muctar Bore Hassan
17 — Mohamed Osman Iiere
16 — Muctar Bore Hassan detto «Guio»

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Hagi Abdurahim Hagi
2 — Ali Nur Scek Mohamed
3 — Abdi Scek Aden
4 — Hassan Daud Madove
5 — Mohamed Kulo Abscir
6 — Isse Ibru Abdi
7 — Nuro Aden Ibrahim
8 — Osman Bulle Osman
9 — Somo Sahei Mohamed
10 — Adin Alio Samo
11 — Mohamed Cabir Mactub
12 — Scek Nureni Scek Ahmedia
13 — Ali Mohamed Ahmed
14 — Abdurahim Ahmed Musse
15 — Alio Issak Sciongolo
16 — Addo Gabo Nassib
17 — Gadi Hussen Robou
18 — Ahmed Scek Aden Lesso
19 — Abdulcadir Mohamed Samo
20 — Abdi Iiero Iamo

Lugh Ferrandi

Municipio di Classe C.
Consiglieri da eleggere n. 15.
Elettori n. 1.968.
Seggi elettorali n. 5.
H.D.M.S. — Lista N. 1.

1 — Scek Ahmed Scek Abdi Nur
2 — Scek Abdi Dere Mohamed
3 — Scek Aden Alio Aden
4 — Hussen Aliou Mamou
5 — Mohamed Scek Maie Dair
6 — Daud Ibrahim Giaba detto «Gagou»
7 — Iusuf Aden Omar
8 — Libah Ibrahim Cudube
9 — Mohamed Nurou Aden detto Malele
10 — Ali Ibrahim Amin
11 — Ali Aden Abbi detto «Uarira»
12 — Mohamed Hassan Omar detto «Sonffe»
13 — Aden Mamou Aliou
14 — Hassan Mohamed Hassan detto «Hassan Giron»
15 — Mohamed Alio Hassan
16 — Abdullahi Omar Ahmed
17 — Scerif Ahmed Bin Scerif Nur
18 — Scek Ali Mohamed Iare
19 — Ali Bilal Scioble
20 — Omar Hussen Abdi
21 — Mohamud Ahmed Mohamed
22 — Mallim Hassno Aliou
23 — Aden Nur Hussen
24 — Mallim Mamou Issak Ahmed
25 — Sufi Abdurahman Abucar
26 — Mohamed Ahmed Aliou
27 — Mohamed Hussen Aliou
28 — Maio Aden Anoi
29 — Osman Omaro Aliou
30 — Abdo Salad Ibrahim

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

1 — Iusuf Scire Barre
2 — Hagi Omar Nur
3 — Dagane Hussen Mohamed detto «Ibrauene»
4 — Ascar Hassan Mohamed
5 — Aden Cheinan Amin detto «Dabagioc»
6 — Mohamed Hassan Egal detto «Dungoie»
7 — Scek Mohamed Giama
8 — Calif Mohamud Herzi detto «Ilcadahab»
9 — Hagi Ali Abdi Barcad
10 — Aden Aliou Hassano detto «Culei»
11 — Scerif Omar Scerif Aiderus
12 — Abdullahi Scek Ahmed
13 — Hagi Soleiman Farah detto «Luchei»
14 — Omar Issa Hassan detto «Sanueine»
15 — Scek Hussen Scek Ali
16 — Hassan Ilie Abdulle
17 — Ahmed Hagi Mohamed
18 — Mohamed Abdurahman Ismahil
19 — Mohamed Herzi Giama
20 — Mussa Bihi Giama
21 — Mohamud Hagi Osman
22 — Mohamed Mohamud Hired
23 — Mohamed Omar Gibril
24 — Mumin Scek Mohamud Mahi
25 — Hassan Ali Ghedi
26 — Abdirahim Hussen Iero
27 — Barid Abei Corah
28 — Giama Ali Afrah
29 — Maie Sufi Dere
30 — Uarsama Gulet Elmi

Dolo

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eleggere n. 11.
Elettori n. 1.342.
Seggi elettorali n. 4.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Omar Galuale Salad Hosciou
2 — Ahmed Farah Ali Scermarche detto «Basci»
3 — Scek Ahmed Mohamed Abdi detto «Afdere»
4 — Mohamed Abucar Hagi Maie detto «Madei»
5 — Ali Caniare Halane Culmie
6 — Scek Abdurahman Ahmed Elmi
7 — Aden Nur Ali Abdulle detto «Garodi»
8 — Musse Matan Ali Gulet
9 — Osman Barre Nuru Oiou detto «Assei»
10 — Abdullahi Elmi Sahal detto «Iallah»
11 — Scek Abdulle Scek Mohamed Iusuf
12 — Mohamed Alio Aden
13 — Daher Hagi Abdi Mared
14 — Scek Aden Liban Giama
15 — Scerif Hassan Ali
16 — Scek Aden Mohamed Aiie
17 — Dalaho Nur Calaf
18 — Ali Iusuf Faran Samantar
19 — Aden Salad Dure Uehelie
20 — Scek Ahmed Scek Abucar
21 — Ibrahim Uarsama Duale Hassan
22 — Giama Hagi Iusuf

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Abdi Eimoi Ibrahim
2 — Scek Ali Gabou
3 — Aliò Addo Aden
4 — Issak Hassan Ali detto «Alei Alei»
5 — Scerif Osman Fiderus
6 — Mohamed Somo Aden
7 — Scek Ali Nur Hassan
8 — Uardere Aliò Osman
9 — Scek Mohamed Sido
10 — Hagi Bano Scek Mohamed
11 — Osman Abdulla Hassan
12 — Mohamed Abdulcadir Dirio detto «Mohamed Iarei»
13 — Mohamed Hassan Ibrahim
14 — Ibrahim Issak Abdò
15 — Nurio Mohamed Scerif
16 — Abdurahman Abdulla Hassan
17 — Omar Ifne Issak
18 — Aden Alio Nur
19 — Abbanur Abucar Barcadlei
20 — Ahmed Alio Gabo
21 — Mohamed Abucar Aden
22 — Abucar Abdulla Mohamud

Oddur

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eleggere n. 11
Elettori n. 983.
Seggi elettorali n. 3.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Mohamed Nur Mohamed Subo Ali
2 — Ahmed Mohamed Ali Hussen
3 — Scek Ahmed Mohallim Ahmed Mad Osman
4 — Salah Ahmed Aden Abdi
5 — Daher Mohamed Mohamud Egal
6 — Mohallim Madnur Omaro Hussen
7 — Farah Elmi Ahmed Sciabei
8 — Scerif Aden Abdurahman Ali Issak
9 — Mohamed Afrah Mohamed Aden
10 — Ahmed Addaue Halassò Gadid
11 — Iusuf Rabi Guled Uarfah
12 — Hassano Aden Hussen Berio
13 — Uarsama Alio Abdurahman
14 — Scerif Mohamed Ali Mohamud

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Mohamed Nur Hassano Alio
2 — Scek Iusuf Issak Mohamed Iaia
3 — Scek Mohamed Aden Mohamed Issak detto «Barba»
4 — Abdulla Abdurahman Abdo
5 — Chero Aden Hassano Ahmid
6 — Ali Muere Alio Mohamed
7 — Alio Abdulla Mohamed
8 — Hagi Ibrahim Bulle Abdo detto «Hagi Forza»
9 — Ali Nur Osman Hussen Mohallim
10 — Mohamedcher Mohamed Hussen Gle
11 — Mohamed Hassan Abdi
12 — Aden Abdurahman Mursal detto «Aden Uir»
13 — Sagar Issak Mohallim Hussen
14 — Hassan Hussen Issak
15 — Scek Mohamedcarim Scek Mohamed
16 — Hagi Mohamud Mohamed Abucar

Tijeglo

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eleggere n. 11.
Elettori n. 530.
Seggi elettorali n. 2.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Ibrahim Hassan Dago
2 — Mohamed Nur Mohamud
3 — Mohamed Scek Ahmed Abicar
4 — Scek Hassan Scek Cutubo Hassan
5 — Abdo Iero Hassan Chero
6 — Abdo Issak Mursal
7 — Daher Uarsama Giumale
8 — Mohamed Alio Mohamed detto «Mohamed Ganfur»
9 — Mallim Ibrahim Mohamed Hassan
10 — Madei Issak Ibrahim detto «Necurei»
11 — Aden Issak Abdio detto «Aden Gircus»

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Mohamed Iero Iere Mohallim Alio
2 — Mohamed Roble Ali Sugulle
3 — Alio Mohallim Alio Issa
4 — Hussen Scek Iacub Mohallim Alio
5 — Aden Mohamed Ahmed
6 — Abdo Islao Mohallim Mohamed detto «Fasik»
7 — Scek Osman Iaris Barro detto «Scek Barro»
8 — Ibrahim Malak Hassan
9 — Mohallim Ibrahim Mohamed Bircan
10 — Scek Abdi Alio Ibrahim
11 — Ali Ahmed Abdo

Bur Acaba

Municipio di Classe B.
Consiglieri da eleggere n. 21
Elettori n. 7.258.
Seggi elettorali n. 14.
H.D.M.S. — Lista N. 1.

1 — Mohamed Hassano Mohamed
2 — Gassim Mallim Alio Gurre
3 — Hagi Osman Ibdo Eden
4 — Hagi Ahmud Moahmudo Mahi
5 — Scek Abdulcadir Abdi Hagi
6 — Abdiò Eden Abdi4 Omaro
7 — Eden Ibrahim Hagi Alio
8 — Scek Eden Abdiò Ibrahim
9 — Hagi Abdi Nur Abdurahman
10 — Mohamed Nur Scek Mohamed Mursal
11 — Hagi Mohamed Abdio Mohamed
12 — Hassano Mohamed Osman detto «Midove»
13 — Scek Hassano Mohamed Abdalla
14 — Scek Eden Scek Haidar Osman
15 — Scek Ierò Eden Osman Abdio
16 — Ali Ibrahim Ibdo
17 — Hagi Mohamed Hussen Ibdo
18 — Scek Hassan Mallim Osman
19 — Ahmed Ahmud Scek Ibrahim
20 — Hagi Hassano Osman Hussen
21 — Osman Muctar Ahmed
22 — Gadi Mohamed Mallim Muctar
23 — Mohamed Eno Hussen
24 — Iero Alio Mohamed Eden
25 — Eno Eden Somo Eden
26 — Osman Mohamed Osman
27 — Nuro Mohamed Hagi Abdio
28 — Ibrahim Alio Osman

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

1 — Hassano Nuro Osman Hassano
2 — Scek Abdi Abdio Ibrahim
3 — Scioble Mohamed Nur Scioble
4 — Hassano Mohamed Amin Mursal
5 — Scek Ibrahim Iusuf Eden
6 — Scek Mumin Scek Hagi Ahmud
7 — Abdio Abbas Alio Hassano
8 — Abdi Mallim Ibrahim Osman
9 — Hassei Mohamed Haidar Amin
10 — Hagi Mohamed Nur Omaro Mursal
11 — Scek Hussen Mallim Fogi
12 — Alio Mohamed Alio Eden
13 — Scek Abdullahi Scek Eden Hassano
14 — Mallim Ali Eden Hassan
15 — Scek Ibrahim Eden Osman
16 — Alio Mohamed Eden Mursal
17 — Abdio Alio Mohamed Ibrahim
18 — Mallim Alio Abdulla Alio
19 — Eden Iero Eden Alio Mohamed
20 — Scek Eden Scek Gassim Scek Amin
21 — Hassano Eden Hassano Amin

Dinsor

Municipio di Classe C.
Consiglieri da eleggere n. 15.
Elettori n. 2.120.
Seggi elettorali n. 6.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Osman Iusuf Hagi Ahmed
2 — Abdi Iusuf Farah
3 — Abdicarim Mallim Aden
4 — Scek Mohamed Nuur Scek Mohamed
5 — Abucar Scek Hussen Hassan detto «Ualo»
6 — Abdullahi Ali Ahmed
7 — Scek Abdullahi Elmi Mohamed
8 — Scek Aden Mahallim Ibrahim
9 — Mohamed Issak Hassan Alio
10 — Muctar Said Osman Ibrahim
11 — Abdurahman Abdulle Giama Aden
12 — Mallim Mohamed Mohamud Diab detto «Deghel»
13 — Scek Omar Hassan Elmi
14 — Hussen Abdi Omar Hassan
15 — Mallim Alio Alio Mohamud

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Mallim Ali Hassan Alo
2 — Mursal Mohamed Gassim
3 — Hagi Mohamed Ainte Afrah
4 — Issak Aden Cullo
5 — Abascek Mohamed Abascek detto «Barcan»
6 — Hagi Ibrahim Scek Hussen Scek Mohamed detto «Mallo»
7 — Hussen Mohamed Muddei detto «Gal»
8 — Scek Abdurahman Scek Mohamed Scek
9 — Mallim Abduluaid Gassim Scek Mohamed
10 — Iman Ader Omar detto Garai
11 — Hagi Osman Nunno Ali
12 — Abdio Daud Farah
13 — Mohamed Hagi Mugne Bisciaro
14 — Alio Abdurahman Aden Hassano
15 — Mohamed Issak Abdulla Farah
16 — Abanur Mohamed Hagi Mahie
17 — Mohamed Nur Mohamed Aden
18 — Issak Ibrahim Issak
19 — Iere Salad Billc Mumin

Uegit

Municipio di Classe D.
Consiglieri da eleggere n. 11.
Elettori n. 343.
Seggi elettorali n. 1.
Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

1 — Ali Hassan Mohamed
2 — Aden Ibrahim Said
3 — Mohamed Giama Mohamud detto «Olad»
5 — Hagi Ibrahim Aden Omar
6 — Mohamed Omar Abdalla
7 — Hagi Ahmed Ali Hassan
8 — Scek Ali Scek Mohamed Mursal
9 — Mohallim Osman Abdurahman Muctar
10 — Farah Hassan Herzi
11 — Aden Mohamed Hagi Omar detto «Bulle»

H.D.M.S. — Lista N. 2.

1 — Abdurahman Abdi Aden detto «Gollei»
2 — Issak Abdi Issak detto «Arabei»
3 — Ibrahim Abdi Ibrahim
4 — Issak Aden Ibrahim
5 — Ibrahim Aden Mursal
6 — Scerif Alio Issak
7 — Scek Kero Scek Mohamed
8 — Mohamed Alio Mursal
9 — Nuro Mohamed Bascir
10 — Mohamed Hassan Mohamed
11 — Hassano Mohamed Ibrahim

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVVISASI la Spett. Clientela che l'alimentari Petetti è stata rilevata dalla Ditta PASSONI.

Per informazioni ed altro si prega rivolgersi allo studio legale Avv. E. Bernasconi - Tel. 321 - Mogadiscio.

LA NUOVA GESTIONE CONTINUA LA SUA ATTIVITA', COME PER IL PASSATO.

Mobilgas | Mobiloil

Agenzia per la Somalia

MITCHELL COTTS & CO. LTD

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ •
الثمن ٢٠ سنتيما

٩ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٥ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

ايطاليا وبلدان الشرق الاوسط

روما ـ ٧ اكتوبر

اجتمع سفراء الجمهورية الايطالية لدى البلدان العربية واسرائيل تحت رئاسة رئيس الوزراء ووزير الخارجية السنيور فنفانى للنظر فى العلاقات بين ايطاليا والبلدان العربية • وتلبية لدعوة من وزير الخارجية جاء المحترم باشياردى رئيس الحزب الجمهورى الذى قام برحلة عبر بلدان الشرق الاوسط اخيرا بوصف عن النتائج التى أمكن الحصول عليها أثناء الرحلة المذكورة • وادت المباحثة الى التحقيق بالحالة المرضية بخصوص العلاقات بين ايطاليا والبلدان المذكورة والمكانة التى تتمتع بها ايطاليا فيها•وأشار وزير الخارجيه عند انتهاء الاجتماع الى العمل السياسى والاقتصادى والثقافى الذى يجب على الممثلين الدبلوماسيين أن يقوموا به لتعزيز العلاقات بين ايطاليا والبلاد المذكورة والى مساهمتهم فى افساح المجال للرخاء والحرية لشعوب البحر الابيض المتوسط والشرق الاوسط • •

هذا وتلاحظ البيئات الدبلوماسية الايطالية أن الاستعدادات لزيارة رئيس الحكومة السنيور فنفانى للجمهورية العربية المتحدة يوم ١٦ اكتوبر المقبل قائمة بكل دقة وعناية وأن هذه الزيارة لهى مظهر جديد لسياسة ايطاليا فى البحر الابيض المتوسط ونحو بلدان الشرق الاوسط • وقد قام الوزير السابق باشياردى برسالة رسمية فى بلدان الشرق الاوسط وقد زار عمان والقدس وبيروت ومصر ورياض وبغداد وتركيا وأثينا • وروح رحلته هذه هو نفس الروح الذى تستوحى به السياسة الايطالية ازاء بلدان الشرق الاوسط •

فرحات عباس فى تونس

القاهرة ـ ٧ اكتوبر

غادر رئيس الحكومة الجزائرية المؤقتة القاهرة هذا الصباح فى طريقه الى تونس حيث سيجتمع بالسلطات التونسية تمهيدا للاستعدادات التى تقوم به السكرتارية الدائمية لمؤتمر طنجا الذى سينعقد فى رباط يوم ١٤ اكتوبر القادم •

وأفاد ناطق بلسان الجبهة الوطنية الجزائرية التحررية أن السيد فرحات عباس سيستقبل من قبل الرئيس بورجيبة وسينظر معه فى بعض المسائل ذات مصلحة مشتركة •

محاضرة لعلامة المانى عن مركب الشمس

ومكتشفها الدكتور زكى نور

ألقى العلامة الأثرى الألمانى «هنريش بيك» المختص فى الدراسات والعقائد الفرعونيه محاضرة فى الاجتماع الاثرى الدولى السنوى الذى انعقد فى مدينة تورينو فى ايطاليا عن أهمية اكتشاف مركب الشمس وتفسيره للعقائد المصرية القديمة • م ذكر البحوث الاثرية التى نهض بها العلامة الاثرى المصرى الدكتور زكى نور وكيف وفق ، بجهوده وعلمه واطلاعه ومثابرته، الى هذا الكشف الاثرى الخطير • وان الانصاف العلمى يقتضى الاقرار بمآثر هذا البحاثة المصرى فى ميدان الآثار والدراسات القديمة •

جمهوريه العراق

فى معرض بارى الدولى لاول مرة

أذاع «الصوت العربى» براديو روما كلمة سجلت للسيد كاظم عبد الحميد المهيدى ، مدير جناح جمهورية العراق بمعرض المشرق الدولى بمدينة بارى ، مما جاء فيها : من بشائر اليمن ان تمثل جمهورية العراق ، لاول مرة ، فى معرض المشرق الدولى بمدينة بارى • فعرضت نماذج للحاصلات الزراعية والمنتجات الصناعية والمعدنية وبالاخص مستخرجات النفط ، كى تطلع أفواج الزائرين من ايطاليين وأجانب على نهضة العراق فى ظل النظام الجديد • وقد حظى الجناح العراقى بتهافت وفود الزائرين عليه تهافتا منقطع النظير لا للوقوف فحسب على معروضاته، بل وللاستفسار عن النظام الجديد واتجاهاته، وأقطاب ثورته المباركة ومستقبلة •

ان الجمهورية العراقية تبنى اليوم اقتصادها على أسس العدالة الاجتماعية ، وتكافؤ الطبقات ، وتوزيع الثروات على وجه العدل والاحسان ، واستثمار مصادر الثروة القومية على أحدث الطرق وأوفاها ، وتعزيز التبادل التجارى مع الخارج عامة ، ومع ايطاليا خاصة •

حياة الأحزاب

فرع بيدوه لحزب الشباب الحر الصومالي

ينضم الى وحدة الشباب الصومالى

انضم فى الايام الاخيرة فرع بيدوه لحزب الشباب الحر الصومالى الى حزب وحدة الشباب الصومالى واستقبل الاعضاء الجدد وعلى رأسهم السادة كينان عثمان والشيخ انو واحمد عثمان وعلو يوسف وعثمان هو وحسين دورى وقاسم شيقو من طرف الاعضاء القدام بابتهاج وسرور واحتفل بالحادث فى مقر فرع حزب وحدة الشباب الصومالى فى بيدوه •

٥٥٥٥

عضو من اللجنة المركزية

لحزب وحدة صوماليا الكبرى يقدم استقالته

أرسل الينا السيد عبد محمد عسبلى المسمى «قانى عده» الرسالة التالية راجيا نشرها بكاملها :

«أنا الموقع أدناه والمؤسس وعضو اللجنة المركزية لحزب وحدة صوماليا الكبرى الذى كان هدفه جمع جميع الصوماليين فى جمعية كبيرة موحدة حتى الوصول الى أسمى مطامحنا الوطنية لا أوافق على الموقف الذى اتخذه الحزب المذكور وهو لم يتمسك بالالتزامات التى تعهد بها ولذا فانى أقدم استقالتى من الحزب المذكور» •

مقديشو ٧ اكتوبر ١٩٥٨

الامضاء

عبد محمد عسبلى

المسمى «قانى عده»

٥٥٥٥

فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى لوبول

افتتح يوم ٢٨ سبتمبر الماضى فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى لوبول وهو مركز يبعد ٣٠ كيلومترا من بورهكبة وحضر فى حفلة الافتتاح نائب رئيس الجمعية التشريعية السيد عبد نور محمد حسين بالنيابة عن اللجنة المركزية للحزب وعن فرع بور هكبه •

وتتألف اللجنة المحلية للفرع المذكور من السادة :

هيلولى ابراهيم حسين ـ سكرتير ، محمد على وينى ـ نائب السكرتير ، على بيرو سقار ـ أمين الصندوق ، أعضاء : حسنو محمد عليو ، عبد نور محمد حسنو ، مصطفى عيسى ، حسين بيرو ، مصطفى على دوفلى، محمد عليو مامو، شيخ محمد انو، محمد عساق مرسل ، محمد شمعون وعليو عساق ليبان •

٥٥٥٥

اللجنة المحلية

الجديدة لفرع هاكاو لحزب وحدة الشباب الصومالى

اجريت الانتخابات لتعيين اعضاء اللجنة المحلية الجديدة لفرع هاكاو لحزب وحدة الشباب الصومالى •

وهى تتألف من السادة :

شيخ محمد نور حسين آذن ـ سكرتير ، شيخ اسماعيل شيخ حسين عاشر ـ نائب السكرتير ، عبديو حسين ابراهيم ـ أمين الصندوق ، اعضاء : عمر حاج مونبى ماما ، عاشر انو حاج عثمان، شيخ على شيخ حسين عاشر ، عبد الله آذن محمد حسنو ، ابراهيم عبديو ابراهيم ، آذن عليو هيلولى آذن ، شيخ آذن شيخ على عثمان ، عمر عليو معلم عثمان، محمد مصطفى الملقب (بورالى) ، سليمان ماما بيرو •

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨

تدابير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية

عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتتبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهاداتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه :

من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ منه

جميع الناخبين الذين اسمهم الاول يبتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

M N O P Q R S T U V Z

اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك ، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه •

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحلين المبينين ادناه :

ـ للنساء : لدى بلدية مقديشو ـ مكتب الانتخابات •
ـ للرجال : لدى معرض الصومال

تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالآتى :

فى ايام العمل

من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤٫٣٠ الى الساعة ١٨ مساء •

فى ايام العطل

من الساعة ٧٫٣٠ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا •

مقديشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨

العميد

م• ش• جمال عبدالله

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهديات من الاذاعة الايطالية
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦٫٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦٫٣٥ ـ عظماء رجال الاسلام
١٦٫٥٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١٫١٥ ـ أغانى
٢٢٫٠٠ ـ ختام

Anno VIII — Numero 229 Venerdì 10 ottobre 1952

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA [illegible]ERNO 21
DIREZIONE 30 ERNO 82
AMMINISTRAZIONE 30[illegible] RNO 72

Pubblicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

NEL POMERIGGIO DI IERI

S.E. l'Ambasciatore Mario Di Stefano è giunto a Mogadiscio

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro e le più alte Autorità e Personalità del Territorio presenti all'aeroporto per salutare l'Amministratore - Il saluto di S.E. Di Stefano al popolo della Somalia

Nel momento in cui, esaurite le formalità d'uso, al portello del DC 6 B dell'Alitalia è apparsa la figura del nuovo Amministratore della Somalia, il silenzio profondo che era, nello stesso tempo attesa e rispettoso saluto, veniva rotto dal secco schioccare dei comandi del reparto d'onore delle Forze di Polizia che presentava le armi e dagli squilli di attenti regolamentari seguiti dall'Inno Nazionale Italiano.

Quindi, l'Ambasciatore Mario Di Stefano, scesa la scaletta, riceveva il saluto del Segretario Generale Ministro Franca, del Presidente dell'Assemblea Legislativa, del Primo Ministro, del Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite Ministro Mohamed El Zayat e del Vice Segretario Generale dell'AFIS.

Successivamente l'Amministratore, che era seguito a breve distanza dal Vice Comandante delle Forze di Polizia e dal Comandante dell'Aeronautica della Somalia, passava in rassegna il reparto d'onore irrigidito in un perfetto «presentat'arm».

Si facevano incontro a S.E. Di Stefano il Prefetto della Regione del Benadir, il Sindaco di Mogadiscio, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio e il Comandante della Divisione di Polizia del Benadir. Il Prefetto porgeva a S.E. il saluto della Regione del Benadir mentre il Primo Cittadino di Mogadiscio dava il benvenuto della capitale della Somalia.

Venivano poi presentati dal Segretario Generale a S. E. lo Amministratore i membri del Governo ed i Parlamentari presenti. L'Ambasciatore Di Stefano, stringeva cordialmente la mano alle personalità che gli venivano presentate e per ciascuna di esse aveva parole di saluto e di ringraziamento per l'accoglienza fattagli, parole intese, fin dal primo momento, a gettare le basi per una sempre più fattiva e feconda collaborazione.

Indi il Capo di Gabinetto presentava a S.E. l'Amministratore i Rappresentanti del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Segretario Principale del Consiglio stesso e i Rappresentanti Consolari. Infine il Vice Segretario Generale presentava le autorità civili e militari, i magistrati, le notabilità, gli esponenti politici e religiosi nonchè i funzionari ed ufficiali presenti in grandissimo numero all'aeroporto.

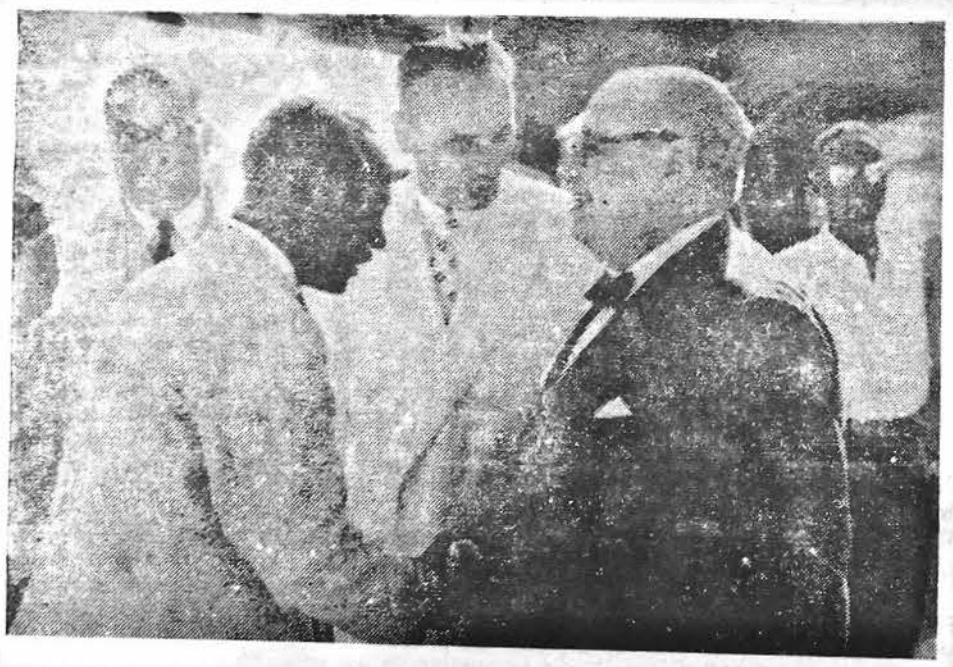
L'Ambasciatore Di Stefano stringeva la mano a quanti gli venivano presentati con cortesissima affabilità avendo per ognuno uno spontaneo sorriso ed una cordiale parola.

Terminate le presentazioni, l'Amministratore, mentre nuovamente gli venivano resi gli onori militari, saliva in macchina con il Segretario Generale dirigendosi verso la Villa Italia.

Nella sua Residenza, più tardi, l'Amministratore ci ha concesso un'udienza nel cui corso ci ha dichiarato di essere lietissimo di trovarsi in Somalia e di aver riportato, sia pure nella fugacità del primo momento, una bellissima impressione del Paese.

«Scriva — ci ha detto S.E. Di Stefano — che sono rimasto profondamente toccato dalle accoglienze riservatemi dal Parlamento e dal Governo della Somalia come pure sono rimasto assai bene impressionato dal portamento marziale del Reparto d'Onore delle Forze di Polizia.

«Mi valgo di questa prima occasione — ha concluso l'Amministratore — per esprimere a mezzo del quotidiano nazionale, il mio cordialissimo saluto al popolo della Somalia il cui prospero avvenire — come del resto qui largamente noto — sta molto a cuore a tutta l'Italia. D'altronde lo hanno tangibilmente dimostrato anche i recenti provvedimenti approvati dal mio Governo, su iniziativa del Presidente del Consiglio dei Ministri, S.E. l'On.le Fanfani il quale, prima della mia partenza, mi ha voluto ancora sottolineare il vivo interesse che egli porta allo sviluppo ed al benessere della Somalia».



L'incontro tra l'Ambasciatore Di Stefano ed il Primo Ministro On. Abdullahi Issa

Il saluto del Presidente del Consiglio Consultivo delle N. U. Ministro Mohamed El Zayat all'Amministratore (foto Hussen)

LA FIGURA dell'Amministratore

L'Ambasciatore d'Italia Mario Di Stefano è nato a Palermo il 6 marzo del 1900.

Nella capitale siciliana ha seguito gli studi di legge presso tale università nonchè quelli di scienze sociali presso l'Istituto «Cesare Alfieri» di Firenze.

Entrato nella carriera diplomatica nel 1923, è stato Segretario di Ambasciata ad Atene prima (1926-1928) e poi a Bucarest (1929-1932). Come Primo Segretario d'Ambasciata veniva destinato a Mosca (1932-1936) e più tardi a Varsavia (1936-1940) dove nei primi tempi del periodo bellico, rimaneva quale rappresentante degli interessi italiani.

Nel 1941 veniva nominato Commissario Civile per il Montenegro.

Nella seconda metà del 1944 prestava servizio presso il Ministero degli Esteri come Direttore degli Affari delle Americhe e dell'Estremo Oriente.

Destinato a Washington all'inizio del 1945 quale Consigliere di Ambasciata, rimaneva in quella sede fino al 1948 come Ministro Plenipotenziario.

Verso la fine dell'anno 1948 S.E. Di Stefano veniva trasferito ad Ottawa quale Ambasciatore rimanendo nella capitale canadese sino al febbraio 1952.

Dal maggio di tale anno, fino alla metà del settembre scorso, è stato Ambasciatore a Mosca.

Il fatto che un diplomatico con una così brillante carriera sia stato nominato Amministratore della Somalia sta ad attestare ancora una volta in quale alta considerazione il Governo Italiano tenga il nostro Paese.

Certi di interpretare i sentimenti della totalità dei nostri lettori rivolgiamo a S.E. l'Ambasciatore Mario Di Stefano il più cordiale benvenuto in Somalia

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA RIUNIONE DEL C.I.S.E.

Approvati lavori per oltre 12 milioni di So. per ammodernare il Porto di Mogadiscio

Il Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Economico — C.I.S.E. — nella sua recente ultima riunione sotto la presidenza del Primo Ministro, on. Abdullahi Issa, ha preso in esame ed approvato importantissimi progetti per i quali è stato chiesto il finanziamento al Fondo Valorizzazione Somalia ed all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Somalia.

I progetti approvati concernono:

— PORTO DI MOGADISCIO, per un complesso di opere e forniture per l'ammontare di So. 12.600.000, che prevedono la ricostruzione dei pontili NN. 1, 3 e 4; la costruzione di molo frangiflutti; acquisto di attrezzature per le installazioni a terra; attrezzature marittime portuali; costruzione di opere edili, stradali; rifacimento completo di gran parte dei binari decauville necessari al collegamento dei piazzali e dei magazzini doganali con le testate dei pontili; rifacimento e completamento della illuminazione elettrica.

— COMPRENSORIO AGRICOLO DI BULO MERERTA, per un complesso di lavori per l'ammontare di So. 800 mila, che prevedono il completamento delle opere in corso nel comprensorio di Bulo Mererta-Coriolei e lo allargamento e la sistemazione dello scarico dei canali «Bocore» e «Gofca» con rialzo di un tratto di Km. 3 della pista Muccuidumis-Marin Gubai lungo il corso del Far Gauèh.

— DESCEK UAMO, per un complesso di lavori ammontanti a So. 300.000, e comprendenti la costruzione di un canale derivatore in località 'Ngambo e la costruzione di un canale collettore dal Dai Mungin al Descek Uamo con variazioni al I e II lotto dei lavori con la concentrazione di tutte le spese per le opere del canale derivatore di 'Ngambo e canalizzazioni successive fino al descek.

— OPERE STRADALI SULLA DIRETTRICE MARGHERITA-JONTE, per un ammontare di So. 700.000, relative al rialzo ed alla stabilizzazione di Km. 12,500 di pista.

— BACINO IDRICO DI LAC BADANA', per un complesso di lavori per So. 100.000 che prevedono la costruzione di una seconda diga in terra battuta per la creazione di un secondo bacino idrico per abbeverate sul Lac Badanà, nel Distretto di Chisimaio.

Il rientro dei diplomati della Politico-Amministrativa

Con l'Alitalia di ieri sono rientrati, come annunciato, i diplomati della Scuola Politico Amministrativa i quali hanno soggiornato in Italia, dove hanno compiuto una gita istruttiva ed educativa di circa tre mesi.

Gli studenti sono stati accolti, oltre che da un folto gruppo di parenti e di amici, dal Capo Dipartimento del Personale Signor Hagi Scek Iahia Abdullahi in rappresentanza del Ministro degli Affari Generali e dal Capo Dipartimento Istruzione Pubblica Signor Abdullahi Insania in rappresentanza del Ministro degli Affari Sociali.

I nuovi comitati scolastici di Uanle Uen, Hacau e Dudumai

(dal nostro Corrispondente)

Il giorno 6 settembre 1958 si sono riuniti nei locali della Scuola le Autorità, i Capi e Notabili del Distretto Dafet, per nominare il Comitato Scolastico di Uanle, Hacau e Dudumai per l'anno 1958-59.

Alla cerimonia hanno partecipato moltissimi genitori di alunni.

Tutti gli intervenuti hanno particolarmente sentita l'importanza della scuola di stato, si sono compiaciuti per l'opera svolta in questo Centro dalla Scuola ed hanno espresso voti augurali per un migliore avvenire per tutti, insegnanti ed alunni.

Si è proceduto quindi alla nomina dei Comitati.

Per Uanle Uen il Comitato scolastico risulta così composto:

Presidente Mohamed Hagi Adnan — Vice Presidente D'Addetta Miche — Segretario Icar Bana Hade — Vice Segretario Mohamed Said Issa — Membri: Ahmed Omar, Osman Aden Ahmed, Omar Muddei Maccaran, Hassan Liban Hussen, Aues Scek Ahmed Hagi, Ali Nur Ali, Scek Mohamed Ismail, Osman Bilal Rama, Abucar Omarò Ibrahim, Hagi Omar Hagi Ali, Mahi Hussen Osman, Ali Abanur Mohamed, Hagi Ali Mohamed, Scek Mohamed Abduraman, Abdio Mohallim Abicar, Mohamed Iero Mama, Mohamed Enò Hussen, Abicar Enò Mursal, Aden Hassanò Hussen, Hagi Said Omar, Osman Hussen Osman, Mohamed Mohallim Ibrahim, Scek Aden Ali Aiub, Hagi Abdulle Edin, Scek Abdi Sciacur, Mohamed Abduraman Omar, Scek Mohamed Alio Muddei, Abdullahi Alio Ibrahim, Scek Hassan Mohamed Scek, Salim Bin Subahi, Mohamed Mohallim Osman, Hassan Mohamed Omar, Mamo Abdio Alio, Said Camis Ahmed, Machet Salim bin Obed, Scek Amin Hassanò, Abdulcalir Mohamed Crarra, Abucar Arif Mohamud, Ibrahim Mussa, Mohamed Iusuf Ahmed, Rughia Ibrahim Mohamed.

Ecco la composizione del Comitato di Hacau:

Presidente Cadi Omar Ibrahim — V. Presidente Sceif Abdalla Hassan — Segretario Adde Maie Abucar — V. Segretario Mohamed Nur Hussen — Membri: Abdi Ali Ibrahim, Aden Ali Ibrahim, Abdio Hussen Ibrahim, Ascir Enò Hagi, Dere Abanur Iahia, Hagi Ascir Saad, Mohamed Ibrahim, Ibrahim Abdi Nur, Sidi Abduranman, Omar Hagi Munbei, Scek Ali Scek Hussen, Scek Ismail Scek Hussen, Sciamun Abanur Hussen, Sciamun Abanur Iahia Daiub Somò Daio.

Il Comitato di Dudumai risulta così composto:

Presidente Abdulcadir Ibrahim Hussen — Segretario Abdalla Hamud — Membri: Scek Ali Scek Omar, Scek Nurio Scek Abdi Siacur, Scek Hussen Scek Omar, Hassan Uardere Mallim, Ahmed Alio Abdio, Mohamed Alio Omar, Sido Mohamed Hagi, Abdi Mama Alio, Scek Mohamed Scek Ibrahim, Gassim Mohamed Mursal, Muddei Alio Mursal.

Osman Aden Ahamed

Intensa ed ordinata la campagna elettorale a Gelib

(dal nostro corrispondente)

I due partiti locali, aspiranti all'amministrazione di questa municipalità, continuano a condurre ordinatamente ed ininterrottamente la loro campagna elettorale. Più i giorni passano e più intensi diventano i comizi; gli altoparlanti ed i tamburi, col loro quasi continuo frastuono, richiamano continuamente l'attenzione dell'elettorato e gli oratori di ambo i partiti pronunciano discorsi su discorsi nelle piazze, vie a villaggi vicini.

Alla campagna elettorale, che in Gelib assume una certa importanza per la quasi parità di forze fra i due partiti contendenti, partecipa con entusiasmo tutta la popolazione ed ogni comizio, preceduto sempre da suoni, canti e balli assume il carattere di festa popolare e tutti, specialmente le donne e i bambini, vi partecipano con grande entusiasmo ed allegria.

Attiva e costante è la vigilanza degli agenti dell'ordine tutta via neanche il minimo incidente e parola fuori posto hanno infastidito la tranquillità cittadina.

Entrambi i partiti osservano scrupolosamente il calendario elettorale preventivamente compilato.

Intanto alla presenza del comm. Distrettuale di Chisimaio, in rappresentanza del Prefetto del Basso Giuba, è avvenuto lo scambio di consegne fra il Comm. Distr. subentrante, Sig. Abdullai Mohamud Adde, e il Comm. uscente, Sig. Abdurahim Hagi Mumini.

Un cordiale saluto al partente e il benvenuto fra noi al subentrante.

D.D.

Per la morte del Papa scuole ieri chiuse e bandiere abbrunate

Per la triste circostanza della morte del Pontefice Pio XII, per disposizione del Ministro degli Affari Sociali le scuole sono rimaste chiuse ieri in segno di lutto.

Sempre per la luttuosa circostanza, nella città sono state esposte le bandiere abbrunate.

Rissa a Failagoie

(dal nostro corrispondente)

Mercoledì a Failagoie, località sita a 30 chilometri da Villabruzzi, si verificava, determinata da questioni terriere, una rissa alla quale partecipavano numerose persone.

La Polizia di Villabruzzi non appena informata del fatto si portava sul posto e procedeva al l'arresto di 21 persone identificate come istigatrici della rissa stessa.

Numerosi contusi hanno dovuto ricorrere all'infermeria.

Abdi Idris

CELEBRATA A BIOLEI

La ziara di Scek Aues

(dal nostro corrispondente)

Si è svolta nei giorni di martedì e mercoledì la Ziara dello Seck Aues Ahmed a Biolei.

La Ziara veniva aperta con una cerimonia commemorativa del venerato Santone Scek Aues, nel cui corso il figlio del Santo Uomo, Scek Mohiedin pronunciava un discorso religioso.

Parlavano, poi, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen ed il Commissario Distrettuale di Baidoa Ahmed Mohamed in rappresentanza del Prefetto della Regione dell'Alto Giuba.

Scek Mohiedin e rappresentanze dei fedeli convenuti per la Ziara, hanno espresso al commissario Distrettuale di Hoddur, Signor Dahir Nur, il loro vivo ringraziamento per l'apprezzabile assistenza resa dalle Autorità regionali e distrettuali sia con la predisposizione di un perfetto servizio di ordine pubblico sia per aver fornito dieci automezzi, per il trasporto dei pellegrini.

Questi secondo un calcolo approssimativo, sono convenuti in numero superiore all'anno scorso, si calcola infatti che 10.000 persone abbiano preso parte alla celebrazione della Ziara.

Abdulcadir Dunsen

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartim. Istruzione Pubblica
DIREZIONE CORSI QUALIFICAZIONE PER DIPENDENTI DEL GOVERNO

Apertura Anno Scolastico 1958-59

Si porta a conoscenza degli interessati che i Corsi per DATTILOGRAFI», STENODATTILOGRAFI» e quelli ad indirizzo AMMINISTRATIVO CONTABILE, per il conseguimento del diploma di 2 e 3 Grado, avranno inizio il 15 OTTOBRE p.v.

Pertanto le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80 devono essere presentate al Segretario delle Scuole di Qualificazione presso l'Istituto delle Scuole Medie in Viale Italia, a partire da oggi.

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20.

I candidati ammessi riceveranno, dalla Direzione dei Corsi, regolare comunicazione circa l'inizio delle lezioni e l'assegnazione alla sezione e tipo di Corso.

Mogadiscio, 8 ottobre 1958.

IL DIRETTORE
(A. LA BROCCA)

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO

«Tutti coloro che sono stati nominati componenti di seggio degli Uffici elettorali di Mogadiscio con funzione di Presidenti, Segretari e Scrutatori, sono pregati di voler intervenire al Teatro ENAL il giorno 11-10-58 alle ore 17 per comunicazioni relative al procedimento delle votazioni per le elezioni Amministrative».

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI SALA pranzo se occasione - Rivolgeri Officina Galante - Telefono 372.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI UN AGENTE RISCUOTITORE DI MERCATO.

E' indetto un pubblico concorso per la nomina di un Agente riscuotitore di mercato.

Entro le ore 12 del 17 novembre 1958 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio.

1.) domanda di ammissione al concorso nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente.
2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali;
3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio;
5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
6.) titolo dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola elementare.

I requisiti suddetti debbono essere posseduti alla data del bando di concorso.

I Documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nelle lingue italiana ed araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali.

Al nominato verrà corrisposto il salario iniziale mensile di So. duecento, suscettibile di sette aumenti biennali.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio, 2 ottobre 1958.

* * *

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI UN VIGILE URBANO.

E' indetto un pubblico concorso per la nomina di un vigile urbano.

Entro le ore 12 del 17 novembre 1958 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio del Municipio:

1.) domanda di ammissione al concorso nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali;
3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio, con un'altezza non inferiore a mt. 1,75;
5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
6.) titolo dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola elementare.

I requisiti suddetti debbono essere posseduti alla data del bando di concorso.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5, debbono essere in bollo. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nelle lingue Italiana ed Araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni Municipali.

Al nominato verrà corrisposto il salario, iniziale mensile di So. 150, oltre e So. 20 per indennità di polizia ed a So. 20 per indennità di alloggio: il salario iniziale è suscettibile di sette aumenti biennali.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio 2 ottobre 1958.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabiili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione ed interpretazione del corano.
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani.
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (Duetto)
20.15 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «I Banditi del petrolio» con: Gene Barry, Barbara Hale.
CINEMA CENTRALE «I Gangsters non perdonano» Cinemascope con: David Brian, Vera Ralston, cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Cavalcata da Eroi» prima visione con: Carla Del Poggio, Cesare Panova, Vittorio Sanipoli.
CINEMA HADRAMUT «Ballata Selvaggia».
CINEMA HAMAR «Beatrice Cenci» Cinemascope Technicolor con Micheline Presle, Gino Cervi, Franka Villard, cinegiornale.
CINEMA MISSIONE «Cavalcata da Eroi» prima visione con: Carla Del Poggio, Cesare Panova, Vittorio Sanipoli, orario 18,50-20,30-22
SUPERCINEMA «I Giganti toccano il cielo» Cinemascope Technicolor con: Natalie Wood, Karl Malden, cinegiornale.

Commissariato dello Sport
Sezione Giuoco Calcio

1) OMOLOGAZIONI:

La Commissione di 1. istanza riunitasi nella Sede del Centro Sportivo il g. 8. 10. 1958 per esaminare la partita delle seguenti Squadre:

Rappr. Merca — A. S. Forze di Polizia che dovevasi disputare alle ore 16,15 allo Stadio C.O.N.I. il giorno 5 ottobre 1958;
VISTO il rapporto arbitrale, ed il rapporto del Comm. di Campo.
CONSIDERATO che la mancata presentazione in campo della Rappr. di Merca non è stata causata da cause di forza maggiore, nè era stato dato alcun preavviso, ai sensi e agli effetti degli (Artt. 37 lett.f) e 58 lett.a) del Regolamento Organico
DELIBERA di dichiarare vincente la Squadra A. S. Forze di Polizia per 2-0.

CALENDARIO

Il calendario delle partite da disputare rimane il seguente, con modifica dell'orario di inizio che avverrà alle ore 16, anzichè alle ore 16.15 allo Stadio C.O.N.I.

Ore 16 del 12. 10. 1958 — A. S. Antonarco — A. S. Bondere
ore 16 del 26. 10. 1958 — A. S. Forze di Polizia — Rappr. Merca
ore 16 del 2. 11. 1958 — A. S. Bondere — A. S. Antonarco

Mogadiscio, li 8 Ottobre 1958

UNENDOSI AL CORDOGLIO MONDIALE

Telegramma del Primo Ministro Abdullahi Issa per la morte di Pio XII

In tutti i Paesi del mondo la morte del Papa ha provocato la più profonda costernazione — Le condoglianze del Presidente Nasser — Le elevate parole di Krishna Menon e del Presidente Eisenhower

Unendosi al senso di profondo, doloroso cordoglio che ha colpito il mondo intero per la scomparsa del Papa Pio XII, il Primo Ministro On. Abdullahi Issa ha inviato all'Ambasciata d'Italia presso il Vaticano il seguente telegramma:

«Con la dolorosa scompar-«sa del Papa Pio XII non «soltanto l'Italia et tutto «mondo cattolico perdono «tanto rappresentativa figu-«ra di Capo della Chiesa. «Perdita Pio XII costituisce «lutto mondiale per tutti i «popoli. Sinceramente coster-«nato prego in nome Gover-«no Somalia et Mio persona-«le porgere Autorità vatica-«ne sensi profondissime con-«doglianze».

La morte di Pio XII ha provocato in tutto il mondo, cattolico e non cattolico, una profonda costernazione.

Secondo le notizie provenienti dalle capitali di tutti i continenti l'avvenimento è riportato con titoli a piena pagina dai giornali.

A Londra come a New York, a Bonn come a Madrid, a Santiago come a Camberra, a Copenaghen, a Lisbona, al Cairo, a Nuova Delhi, ovunque insomma, i giornali mettono in risalto l'opera esplicata dal Pontefice come ispiratore politico, come difensore della pace con giustizia nel mondo, come innovatore di principii e di norme sociali, come uomo ansioso del bene dell'umanità.

Il Presidente della Repubblica federale tedesca ha inviato un messaggio di cordoglio, così come ha fatto il Presidente della Repubblica del Perù.

Al Sacro Collegio è pervenuto un messaggio di condoglianze del Ministro degli Esteri francese.

Il Cancelliere Adenauer ha definito la morte di Pio XII «una grande perdita per tutta l'umanità», mentre «l'espressione del profondo dolore» di S. M. la Regina Elisabetta e del Duca di Edimburgo è stata espressa in un messaggio pervenuto al Vaticano da Londra.

Da New York si ha che Krisna Menon, capo della delegazione dell'India all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha dichiarato «Sono profondamente addolorato alla notizia della morte del Papa. In questo momento assumono particolare tempestività le dichiarazioni da Lui fatte due anni or sono sui pericoli degli esperimenti con armi atomiche. La Sua voce si è sempre levata in difesa della pace. Non solo i milioni di cattolici in India, ma il nostro popolo tutto piangerà la perdita di un campione della pace e della buona volontà».

A sua volta il Ministro degli Esteri di Israele Signora Golda Mayer ha dichiarato: «Condividiamo il dolore della umanità per la morte di Sua Santità Papa Pio XII. In una generazione afflitta da guerre e discordie Egli ha affermato gli altissimi ideali della pace e della pietà. Durante il decennio del terrore nazista, quando il nostro popolo è stato sottoposto ad un terribile martirio, la voce del Papa si è levata a condanna dei persecutori ed a pietà delle loro vittime. La vita del nostro tempo è stata arricchita da una voce che esprimeva le grandi verità morali al di sopra del tumulto dei conflitti quotidiani. Noi piangiamo un grande servitore della pace».

Il Premier Mac Millan per la morte di Pio XII ha detto, esprimendo il proprio cordoglio: «E' sparito un uomo che si è guadagnato il rispetto di tutte le confessioni».

Dal Cairo si ha che il Presidente Nasser ha espresso le sue vive condoglianze al Nunzio Apostolico al Cairo.

Telegrammi di cordoglio sono giunti al Vaticano dal Generale Chan Kai Scek e dal Premier di Ceylon.

Anche il Presidente Eisenhower ha dichiarato, secondo un comunicato della Casa Bianca: «Il mondo è divenuto più povero per la morte del Papa Pio XII. Egli aveva consacrato tutta la sua vita alla devozione verso Dio ed al servizio dell'umanità. Nemico dichiarato della tirannia Egli era sempre stato un amico ed un benefattore degli oppressi e la Sua mano si è sempre tesa prontamente per soccorrere le sfortunate vittime della guerra».

«Egli era un campione della causa di una pace giusta tra le nazioni del mondo. Dotato di una profonda visione degli avvenimenti Egli ha saputo stare all'altezza dei fatti di un mondo in continuo cambiamento e non ha mai perso di vista il destino eterno dell'umanità. Io ho avuto il privilegio di conoscerLo personalmente, e mi associo a tutti gli uomini di buona volontà nel dolore della Sua morte».

Foster Dulles per suo conto ha definito «Una grave perdita per tutti i popoli del mondo la morte del Papa».

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjoeld in un messaggio inviato al Vaticano ha definito Pio XII: «Uno dei capi più nobili, uno dei più grandi dell'attuale umanità».

Il Presidente della Repubblica italiana ha così telegrafato al Cardinale Tisserant, Decano del Sacro Collegio: «Il popolo italiano con intensa commozione apprende il ferale annuncio della scomparsa di Sua Santità Papa Pio XII e insieme con me partecipa al dolore del mondo cattolico inchinandosi alla memoria del grande Pontefice e dell'eroico vescovo di Roma. Mentre in quest'ora di lutto si ravvisa il ricordo dell'alto apostolato di Pio XII e riaffiora nel cuore degli italiani il conforto tratto nelle più dure contingenze della Sua paterna sollecitudine desidero esprimere a Vostra Eminenza reverendissima per l'intero Sacro Collegio le mie più profonde condoglianze».

Si apprende anche da Roma che i prossimi tre giorni, a partire da oggi saranno considerati in tutto il territorio della Repubblica Italiana lutto nazionale. Pertanto sono state date disposizioni ai Prefetti perchè in tutti gli edifici pubblici venga esposta la bandiera a mezz'asta in questi tre giorni e nei giorni del funerale.

Per la giornata di oggi sono stati sospesi tutti gli spettacoli diurni e serali e le scuole di ogni ordine sono rimaste chiuse.

I LAVORI della Lega Araba

Cairo 9.

Habib Elshate, ambasciatore di Tunisia nel Libano che il Presidente Bourguiba ha nominato due giorni fa rappresentante della Tunisia alla sessione della Lega Araba che si svolge attualmente al Cairo, ha rifiutato di partecipare alla riunione del comitato politico della Lega sostenendo di essere facoltato a rappresentare il suo paese solo ai lavori del consiglio e non a quelli del comitato politico.

Peraltro, secondo gli ambienti bene informati, la vera ragione di questo atteggiamento del delegato tunisino sarebbe da ricercarsi nel fatto che egli non desidera trovarsi immischiato nel voto che il comitato deve emettere per la concessione di un prestito di 12 milioni di sterline al Governo provvisorio della Repubblica Algerina.

Pertanto, il comitato politico della Lega araba, che si era riunito oggi per votare la predetta risoluzione ha dovuto aggiornare i suoi lavori in attesa che il consiglio si riunisca sabato con la partecipazione del delegato tunisino.

Riconosciuta dall'Etiopia la repubblica di Guinea

Addis Abeba, 9.

L'Etiopia ha riconosciuto la nuova Repubblica della Giunea L'Imperatore Haile Selassie ha inviato un telegramma al premier guineense Sekou Toure congratulandosi con lui ed esprimendo il suo desiderio di stabilire relazioni diplomatiche con la Guinea e di cooperare con il nuovo stato nelle relazioni internazionali.

Anche la Cecoslovacchia ha riconosciuto la repubblica di Guinea.

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Per la discussione del problema del disarmo difficile l'accordo

New York, 9.

La commissione politica dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che all'inizio dei suoi lavori ha osservato un minuto di silenzio per la morte del Papa, non è riuscita neanche questa mattina a stabilire in quale modo discuterà il problema del disarmo.

La commissione ha ascoltato i rappresentanti della Bielorussia e Albania insistere per un dibattito separato e prioritario sulla sospensione degli esperimenti termo-nucleari, mentre i rappresentanti dell'Australia, di Panama, dell'Italia e del Messico sostengono la procedura proposta dagli Stati Uniti di tenere un dibattito unico.

Intanto il Dipartimento di Stato ha così commentato la dichiarazione di Gromyko secondo cui l'Unione Sovietica continuerà i suoi esperimenti atomici fino a quando non avrà uguagliato il numero degli esperimenti tenuti complessivamente dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna a partire dal 31 marzo scorso.

«Sta ora all'Unione Sovietica decidere se gli esperimenti atomici dovranno essere sospesi il 31 ottobre o dovranno essere continuati'.

La dichiarazione del Dipartimento di Stato dice: «Noi speriamo che ciò che il signor Gromyko ha detto oggi non rappresenti un tentativo di giustificazione per il fatto che la URSS ha ripreso gli esperimenti nucleari ora che alcuni progressi sono stati compiuti verso un accordo per la loro sospensione e che il suo Governo non stia cercando di eludere la accettazione dell'offerta fatta dagli Stati Uniti il 22 agosto».

Come è noto Mosca, il 31 marzo, annunciò che avrebbe unilateralmente sospeso i suoi esperimenti ed invitò Washington e Londra, le altre due Potenze atomiche, a seguire il suo esempio. Al Governo americano fu facile ribattere che solo da una settimana l'Unione Sovietica aveva completato una lunga serie di esplosioni nucleari, mentre gli Stati Uniti stavano per iniziare la loro; e decise quindi di condurre a termine i propri esperimenti secondo i programmi già annunciati, iniziando nel contempo conversazioni tecniche con i sovietici, allo scopo di esaminare se esisteva la possibilità di un sistema «controllato» per la cessazione delle esplosioni nucleari.

Le conversazioni «tecniche» fra rappresentanti dei paesi comunisti e dei paesi occidentali si conclusero favorevolmente e il 22 agosto gli Stati Uniti proposero perciò di iniziare col 31 ottobre negoziati «politici» per la conclusione di un accordo, annunciando che alla stessa data avrebbero sospeso per un anno i propri esperimenti (come i britannici avrebbero sospeso i loro) nella speranza di un favorevole svolgimento dei negoziati.

Mosca accettò la proposta americana, ma poco dopo cominciò a dar segni evidenti del suo desiderio di sabotare le previste conversazioni, che per suo espresso desiderio si sarebbero tenute a Ginevra. Il primo indizio fu la presentazione di una mozione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite per la immediata cessazione degli esperimenti atomici. Questa mozione era chiaramente in contraddizione con la accettazione dei negoziati intesi proprio a stabilire le condizioni e i controlli per una cessazione degli esperimenti: e la proposta appariva quindi come una semplice manovra propagandistica.

Successivamente, il 30 settembre, la commissione americana per l'energia atomica denunciò che l'Unione Sovietica aveva fatto esplodere diverse bombe atomiche, e tre giorni dopo Mosca confermò la notizia. Gli americani non avanzarono alcuna eccezione formale, in quanto essi stessi avevano stabilito che la sospensione degli esperimenti partisse dal 31 ottobre, quando cioè si sarebbero iniziate le conversazioni di Ginevra.

La nuova mossa di Mosca aveva quindi tutto l'aspetto di un pretesto per sabotare l'incontro, e appunto per non offrire questo pretesto, Washington non rispose direttamente alla nota, pur lasciando indirettamente capire che Foster Dulles non avrebbe potuto essere presente all'apertura dei negoziati per precedenti impegni diplomatici.

Le dichiarazioni fatte ieri da Gromyko, all'ONU, confermano ora in maniera inconfutabile che Mosca non ha nessuna intenzione di partecipare ai negoziati e prendere impegni per un effettivo controllo sulla sospensione degli esperimenti atomici.

Con tutto questo a Washington si ritiene che gli Stati Uniti sono tuttora disposti a iniziare il 31 ottobre i negoziati coi sovietici per un accordo «controllato» sulla sospensione degli esperimenti atomici. Se Mosca terrà altre esplosioni anche dopo tale data, sembra tuttavia una logica conseguenza che anche gli Stati Uniti riprenderanno i loro esperimenti.

Proclamata nel Pakistan la legge marziale

Karachi, 9.

Il Generale Iskander Mirza, presidente della Repubblica Pachistana, ha proclamato ieri mattina la legge marziale per tutto l'insieme del paese, abrogata la Costituzione, disciolto il Parlamento e le Assemblee Provinciali, ed infine revocato il Governo Centrale e gli Esecutivi Regionali.

Incaricato dell'esecuzione di queste decisioni, il Generale Ayouk Khna ha preso nelle sue mani sia l'amministrazione civile che quella militare. Ayouk Khan, ha precisato nel corso della proclamazione della legge marziale che questa procedura è stata «indispensabile agli interessi nazionali» e che saranno istituiti tribunali straordinari per reprimere qualsiasi infrazione alle disposizioni emesse.

Le misure eccezionali sono entrate in vigore immediatamente dopo il rimaneggiamento del Gabinetto «Noon» e le dimissioni dei ministri della Lega «Awami».

Unità dell'esercito in assetto di combattimento presidiano l'edificio dell'Assemblea Nazionale, quantuque regni una apparente calma in tutto il territorio.

Nel proclama al popolo, il Presidente Mirza ha giustificato il suo intervento denunciando la «spietata lotta per il potere, le corruzione politica e lo sfruttamento delle laboriose masse, oneste e patriottiche: la mancanza di ogni dignità nazionale e la prostituzione dell'Islam a fini politici».

Il messaggio così prosegue: «Noi desideriamo avere amichevoli relazioni con tutte le Nazioni, ma gli avventurieri politici cercano di fare il possibile per creare cattivo sangue e malintesi tra noi e Nazioni come la Russia, la Cina, e la R.A.U.». Quindi Mirza ha aggiunto: «Confermo categoricamente che continueremo a fare onore ai nostri impegni internazionali»

LA CONFERENZA MONETARIA DI NUOVA DELHI

Autorizzato l'aumento delle risorse del Fondo

Nuova Delhi, 9.

I lavori della conferenza monetaria che riunisce da ieri a Nuova Delhi i rappresentanti del Fondo monetaro internazionale e della Banca internazionale per lo sviluppo e la ricostruzione, sono stati aperti stamane da Eugene Black, presidente della Banca mondiale.

Il presidente della Banca mondiale, Black, ha dichiarato tra l'altro che gli studi intrapresi dalla Banca stessa e dal Governo italiano, in merito all'uso di energia elettrica a basso prezzo in Italia, sono stati portati a termine. Gli studi erano destinati a determinare la possibilità commerciale di usare l'energia per la produzione di elettricità in Italia. Alcuni dei più noti esperti mondiali in energia nucleare hanno dato il loro apporto allo studio. Black ha aggiunto di sperare di poter pubblicare i risultati cui sono giunti gli esperti a tempo debito, e ha detto di sperare che tali risultati possano aiutare molti Paesi membri quando si presenterà loro il problema di adottare questa rivoluzionaria fonte di energia. Ha infine ricordato che venti banche private tra cui sette banche tedesche, hanno partecipato al prestito della Banca mondiale, pari a 75 milioni di dollari, per lo sviluppo dell'Italia meridionale.

L'assemblea ha quindi affrontato la discussione del rapporto sul Fondo monetario. Hubert Ansiaux, presidente dell'Ufficio dei governatori e governatore dei fondi per il Belgio, ha aperto i dibattiti ponendo in risalto il fatto che i timori, espressi da alcuni, di vedere la recessione economica degli Stati Uniti estendersi ad altri Paesi, non si sono confermati. Egli ha concluso affermando che la posizione delle riserve e la struttura generale dei pagamenti internazionali sono decisamente più favorevoli attualmente di quanto lo fossero l'anno scorso alla stessa epoca

Heathcoat Amory, cancelliere dello Scacchiere inglese, e Karl Blessing, presidente della Banca federale tedesca, sono intervenuti a loro volta nei dibattiti per apportare il loro appoggio alla proposta, fatta dai rappresentanti degli Stati Uniti, di aumentare le risorse del Fondo monetario.

L'ufficio dei governatori della Banca internazionale ha approvato nel pomeriggio una risoluzione americana che conferisce ai direttori esecutivi delle banche il potere di «prendere immediatamente in considerazione un ampliamento delle risorse del Fondo».

Gli U.S.A. chiederanno una proroga alla tregua di Formosa

Washington, 9.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che l'Ambasciatore Bean chiederà a Varsavia al suo collega cinese, che il governo di Pechino prolunghi di un'altra settimana la cessazione del fuoco.

Parlando con i giornalisti il portavoce del Dipartimento di Stato, Lincoln White ha dichiarato che gli S.U. insisteranno nelle riunioni di Varsavia perchè la tregua proclamata dai cino-comunisti venga prorogata oltre il limite dei 7 giorni.

Si apprende da Taipeh, che il Capo del governo cino-nazionalista, Cheng Chen, ha respinto le trattative con Pechino ed ha chiesto che gli USA sospendano i negoziati diplomatici di Varsavia.

I nazionalisti continueranno ad inviare rifornimenti a Quemoy ed alle altre isole, anche senza la scorta americana ai convogli.

Infine, il ministro degli esteri nazionalista ha dichiarato che Formosa respinge il progetto di neutralizzazione delle isole Quemoy e Matsu.

Comunicato sulle conversazioni Adenauer - Mac Millan

Londra, 9.

Il comunicato ufficiale pubblicato al termine della visita di Mac Millan a Bonn dice che il premier britannico ed il Cancelliere Adenauer hanno rilevato con rincrescimento come il Governo sovietico non abbia risposto alle proposte occidentali miranti alla riprese dei negoziati preliminari in vista dell'organizzazione di una conferenza al vertice.

I lavori dell'ufficio di coordinamento dell'RDA

Parigi, 9

L'Ufficio di coordinamento del Raggruppamento Democratico africano si è riunito nuovamente questa mattina sotto la presidenza di Houphouet-Boigny, Ministro di stato e Presidente del Raggruppamento.

Al termine di questa nuova seduta i leaders del partito si sono rifiutati di fare qualunque dichiarazione.

In giornata l'ufficio di coordinamento è stato ricevuto dal Gen. De Gaulle prima e dal Ministro della Francia d'Oltremare poi.

Sono ancora previste, a quanto risulta, due sedute dello Ufficio di coordinamento e pertanto la dichiarazione finale sui lavori, che era attesa per ieri è stata differita per la seconda volta nello spazio di 24 ore.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر
صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٠ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٦ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

وصول سعادة السفير ماريو دى استيفانو الحاكم الادارى الجديد للصومال

وصل أمس باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما سعادة السفير ماريودى استيفانو الحاكم الادارى الجديد للصومال.

واستقبل سعادته بصورة رسمية وكان فى انتظاره عند نزوله من الطائرة القائم بأعمال الادارة ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس لوزراء ورئيس المجلس الاستشارى للامم المتحدة ونائب السكرتير العام للادارة الوصية • وحضر أيضا فى المطار لاستقبال الحاكم الادارى الجديد أعضاء الحكومة ونواب الجمعية التشريعية وممثلو مجلس الامم المتحدة الاستشارى والهيئات القنصلية والسلطات المدنية والعسكرية والقضاة والاعيان وممثلو الاحزاب السياسية والطرق الدينية والموظفون والضباط •

وفاة قداسة البابا

كستلفن دلفو ـ ٩ اكتوبر

أعلن الفاتيكان وفاة قداسة البابا بيو الثانى عشر فى تمام الساعة ٣٫٥٢ بعد نصف الليل حسب التوقيت الايطالى • وسيجتمع الكرادلة فى روما بعد ٩ أيام من حداد رسمى حسب تقاليد كنيسة روما لتعيين البابا الجديد • وينتظر وصولهم من جميع أنحاء العالم ويقدر عددهم بـ ٥٥ كردينالا •

ايطاليا فى مجلس الامن للامم المتحدة

نيويورك ـ ٨ اكتوبر

أصبحت ايطاليا ابتداء من اليوم عضوا فى مجلس الامن بجانب الارجنتين وتونس • وتحل هذه الدول الثلاثة محل السويد وكولمبيا والعراق مدة سنتين فى المجلس المذكور • ويتشكل مجلس الامن فى الوقت الحاضر من الولايات المتحدة والاتحاد السوفييتى وبريطانيا العظمى وفرنسا والصين الوطنية وايطاليا واليابان وكندا والارجنتين وتونس وباناما • وتعتبر الدول الاولى الخمس دول دائمية لها الحق فى الرفض •

سحب القوات الامريكية من لبنان

أثناء الشهر الجارى

واشنطن ـ ٨ اكتوبر

سيكمل سحب القوات الامريكية من لبنان أثناء شهر اكتوبر الجارى • وأعلنت وزارة خارجية الولايات المتحدة أن هذا القرار اتخذ باتفاق حكومة لبنان •

اختتام دورة معرض المشرق الدولى

احتفل باختتام الدورة الثانية والعشرين لمعرض المشرق الدولى بحضور وزيرى التربية والتعليم، والتنمية الاقتصادية ، وممثلى السلطات المدنية والعسكرية • وقد أشار البروفسور تريدنتى ، رئيس المعرض ، الى ما ظفرت به الدورة من نجاح • وأعقبه السنيور باستورى، وزير التنمية الاقتصادية وخزانة جنوبى ايطاليا ، فقال ان معرض بارى حلقة الوصل بين القارة القديمة وبين الشرقين الادنى والاوسط •

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨

قوائم المرشحين لدائرة بلدية بيدوه

بلدية من الدرجة «ب» ـ عدد المقاعد ١٩ ـ عدد الناخبين ٩٫١٨١ ـ عدد المكاتب الانتخابية ٢١ ـ •

حزب الدستور المستقل الصومالي
القائمة رقم ١

١ ـ عليو محمد آذن •
٢ ـ محمد بيرو مايو •
٣ ـ شيخ محمد عمر •
٤ ـ نورو آذن احمد •
٥ ـ عبد الله معلم عبد الرحمن •
٦ ـ حسنو مرسل عبديو •
٧ ـ صلاد احمد حسن •
٨ ـ محمد بيرو عبديو •
٩ ـ ميتان محمود عثمان •
١٠ ـ محمد احمد على •
١١ ـ عبد الرحمن محمد آذن
١٢ ـ آذن عليو احمد •
١٣ ـ عساق محمد نور •
١٤ ـ محمد قورو محمد •
١٥ ـ احمد شيخ معلم عبديو •
١٦ ـ حسين على صالح •
١٧ ـ آذن ابراهيم آذن •
١٨ ـ احمد شيخ عبد الرحمن •
١٩ ـ حسين آذن عليو •
٢٠ ـ شيخ نورو عليو •
٢١ ـ شيخ مصطفى شيخ عبديو •
٢٢ ـ معلم ابراهيم آذن •
٢٣ ـ عساق أبيكر عبد الرحمن •
٢٤ ـ حسن عساق عثمان •
٢٥ ـ حسن محمد ابراهيم •
٢٦ ـ عليو شيخ ابراهيم •
٢٧ ـ حاج عليو محمد •
٢٨ ـ محمد حسن على •
٢٩ ـ شيخ عبد الله شيخ عليو •
٣٠ ـ شيخ عبدالرحمن محمد •

وحدة الشباب الصومالى
القائمة رقم ٢

١ ـ عبدالله أمين عبديو •
٢ ـ أمين عليو عبد الله •
٣ ـ شيخ حسين محمد •
٤ ـ عبد على محمد •
٥ ـ مايى عمرو مايى •
٦ ـ حسن محمد نور •
٧ ـ عمر عبد الله محمد •
٨ ـ عبد شمبيرو انو •
٩ ـ محمد احمد عساق •
١٠ ـ عبد الله حسين ابراهيم •
١١ ـ على كار عبد الله •
١٢ ـ ابراهيم حسين احمد •
١٣ ـ حسين عليو محمد •
١٤ ـ معلم روبو عبد الله •
١٥ ـ حاشى قابو بهار •
١٦ ـ محمد عبدالله سوجياو •
١٧ عبد الرحمن ابراهيم عثمان •
١٨ ـ عليو ديرى ابراهيم •
١٩ ـ عليو مودى عثمان •
٢٠ ـ محمود برخدلى قيدى •
٢١ ـ عساق محمد عثمان •
٢٢ ـ شيخ حسن معلم ابراهيم •
٢٣ ـ عساق آذن عبد الله •
٢٤ ـ مودى محمد آذن •
٢٥ ـ عبديو عساق سفر •
٢٦ ـ حاج عبد الله فيقو •
٢٧ ـ عثمان كارى نور •
٢٨ ـ ديربى أفرح ورسمة •
٢٩ ـ حسين على كلمبى •
٣٠ ـ دوباط اسماعيل عمر •
٣١ ـ محمد نور عثمان •
٣٢ ـ محمد علمى دوالى •
٣٣ ـ حاشى محمد جامع •
٣٤ ـ عثمان حربى بيتان •
٣٥ ـ خيرو حسن محمد •
٣٦ ـ حسن فارح احمد •
٣٧ ـ عليو واردبرى آذن •
٣٨ ـ كرامة نور أنوت •
٣٩ ـ معلم حسن محمد •

حديث الجمعة

(آمنت بالله)

بقلم فضيلة الاستاذ عبد الرحمن النجار عضو بعثة الازهر بالصومال

بسم الله الرحمن الرحيم

أجل ! ! آمنت بالله وحده ، امنت بالواحد الخالق الرازق ، آمنت بالاول الآخر الظاهر الباطن ، آمنت بالملك القدوس السلام المؤمن المهيمن العزيز الجبار المتكبر •• آمنت به ، بعد النظر الدقيق ، والفكر العميق •• آمنت به بعد أن طالعت عظمة الكون ونظامه ، ودقته واحكامه ، فاذا به يسير العالم على نظام محكم بديع (لا الشمس ينبغى لها أن تدرك القمر ، ولا الليل سابق النهار ، وكل فى فلك يسبحون) •

أرى جلاله فى هذا الليل اذا يغشى ، وفى النهار اذا تجلى ، وفى الشمس وضحاها ، والقمر اذا تلاها ، وفى النسيم اذا سرى، والماء اذا جرى •••

أرى عظمته فى النبت اذا ترعرع ، والثمر اذا أينع ••

أرى قدرته فى الحى يخرج من الميت والميت يخرج من الحى •

تباركت يا رب ، ما أجلك !! خلقت الخلق ، وأجريت الرزق •

ما أوسع ملكك ، وما أعظم سلطانك ، السماء والارض لك ، والملائكة الأطهار جندك ، والملوك المتوجون عبيدك ، صنعت فأعجزت وصورت فأحسنت •• وجعلت فى نفس الانسان موطن الفكرة ، وموضع العبرة ، (وفى أنفسكم أفلا تبصرون) ؟ ؟

ونبصر فى أنفسنا • ونفكر • من سوانا من نطفة فى قرار مكين، ستقر فى ظلمة الرحم الى أمد معلوم ، ثم تصير الى بشر سوى ؟

من يطعم الجنين فيرزقه بطعام يغذيه ، وبشراب يسقيه ؟ ؟

من يجعل له عينين ولسانا وشفتين ؟ ؟ وقلبا يدق ما دامت فيه الحياة ؟

من يلهمه معرفة أبويه ؟ ؟

من يحرسه فى نومه ؟ ؟ من يفهم لغاه ؟ من اذا مرض شفاه ؟ ومن يجيبه اذا دعاه ؟ أ اله مع الله ؟ فيا عجبا كيف يعصى الاله

أم كيف يجحده الجاحد ؟

وفى كل شىء له آية تدل على أنه الواحد

ومن قديم وقف ذلك الأعرابى الساذج، وسط الصحراء المترامية الأطراف ، وأرسل بصره ، ومن ورائه عقله ، فى هذا الكون الفسيح •• أبصر السماء ، وما فيها من كواكب تنير له دياجى الظلمات ، ونظر الى الارض وما تحمله من خيرات فآمن بالاله الخالق ، وقال كلمته الرائعة :

اذا كانت البعرة تدل على البعير ، وأثر الاقدام يدل على المسير •• أفسماء ذات أبراج ، وأرض ذات فجاج لا تدلان على اللطيف الخبير ؟ ؟

فيا معى أيها الانسان • المكرم بنعمة العقل ، وفكر فيما يظلك من سماء ، وفيما يقلك من أرض •• ثم فكر فى نفسك التى جنبيك •• حتى تؤمن عن نظر ومعرفة ، لا عن تقليد موروث •• فكر كثيرا وستجد نفسك تهتف من اعماقها لتقول معى : آمنت بالله ! ! !

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ورسمة برى جمعالى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع افقوى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫١٥ ـ هيلو
١٦٫٢٥ ـ قباى
١٦٫٣٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم البعداء
١٦٫٤٥ ـ هيلو
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ ـ قباى
١٧٫٣٥ هيلو
١٧٫١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو

Anno VIII — Numero 300

Sabato 11 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 90

DOPO LA PROCLAMAZIONE DELL'INDIPENDENZA

Il problema del riconoscimento della Repubblica di Guinea

Inghilterra e Stati Uniti attendono il trasferimento della sovranità dalla Francia al nuovo stato — Parigi, a sua volta, dovrà interpellare la Comunità — Un telegramma di Nehru a Sekou Toure — Altri Paesi hanno riconosciuto il governo guineense

Parigi, 10.

Nel corso della odierna riunione del Consiglio dei Ministri, francese, il Ministro degli Esteri Couve de Murville, ha tra l'altro, informato i suoi colleghi che il Governo della Guinea aveva inviato un telegramma circolare a tutte le nazioni per annunciare la sua indipendenza e la sua esistenza.

Il Ministro ha anche detto che il nuovo Stato e stato riconosciuto da un certo numero di paesi, mentre altri quali la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, pur dando atto al nuovo Stato di aver ricevuto la comunicazione, attendono, per il riconoscimento, che avvenga il trasferimento di sovranità tra la Francia e la Guinea, trasferimento che non ha ancora avuto luogo.

Rispondendo ad una domanda circa le condizioni in cui la Francia riconoscerà il Governo della Guinea, il Ministro Soustelle ha fatto osservare, al termine della seduta del Consiglio dei Ministri, che il Governo francese non è il solo in causa, infatti esso dovrà tenere conto del parere degli altri territori africani e, in particolare, esso deve attendere la creazione della Comunità, perchè è la Comunità, in quanto tale, che dovrà dire la sua parola sulle relazioni con la Guinea.

Il Governo francese, ha aggiunto il Ministro, non intende prendere in questo particolare caso precipitose iniziative.

Da Londra si ha che, secondo quanto ha annunciato il Foreign Office, la Gran Bretagna ha aggiornato la sua decisione sull'eventuale riconoscimento della Guinea fino al regolamento dei rapporti giuridici tra il nuovo Stato e la Francia.

In una lettera indirizzata a Sekou Toure dal Console Generale britannico a Dakar, il Governo britannico dichiara che sarebbe «Contrario alla consuetudine internazionale il rispondere ufficialmente alla richiesta della Guinea di entrare in rapporti diplomatici con il Regno Unito prima che la procedura giuridica necessaria per il trasferimento della sovranità dalla Francia alla Guinea sia completata».

«Si crede di sapere, precisa la nota ufficiale del Console britannico di Dakar, che tali misure siano ancora oggetto di negoziati. Frattanto «io sono incaricato di comunicare che il popolo della Guinea può contare sulla buona volontà del Regno Unito».

Il Presidente Apithy, Capo del Consiglio di Governo del Dahomey, ha dichiarato a proposito del problema della Guinea che esso, «dovrà essere esaminato con molta obiettività a Parigi. Quando mi si dice, per esempio, che Ghana deve presentare la Guinea alle Nazioni Unite io mi auguro, e con fervore, che sia la Francia ad incaricarsi di una tale presentazione».

Apithy ha poi detto, «Se la Guinea indipendente deve fiorire, è necessario che ciò avvenga con la Francia e con tutta l'Africa francese»

Si apprende infine da Conakry che i Governi di Cecoslovacchia, Irak, Albania e Vietnam del Nord hanno annunciato di aver deciso di riconoscere la nuova repubblica di Guinea e di stabilire relazioni diplomatiche con essa.

Il Premier della Mauritania, Muctar Culd Diaddah, si apprende ancora, ha inviato i suoi sinceri auguri a Sekou Toure per ogni successo, «sulla via liberamente scelta dal popolo della Guinea».

Infine, sempre da Conakry si ha che il Primo Ministro indiano Nehru ha telegrafato al Premier guineense i suoi auguri» «per il successo del Governo della Guinea e per la felicità e prosperità del suo popolo». Nel telegramma non è fatto tuttavia, alcuna menzione circa il riconoscimento da parte dell'India del nuovo Stato.

Intanto, in un suo comunicato, l'Ufficio di Coordinamento del Raggruppamento Democratico Africano, i cui lavori sono in corso a Bagiri, ha reso noto di aver deciso all'unanimità di sottoporre alla prossima riunione del Comitato di coordinamento che dovrà riunirsi a Brazzaville, l'espulsione di Sekou Toure dal Raggruppamento Democratico Africano per aver, «scelto l'indipendenza nella secessione».

L'Ufficio di coordinamento ha d'altra parte deciso che «solamente la Comunità». «quando sarà costituita, potrà negoziare con quegli Stati africani che desiderino beneficiare dello statuto di «associazione» previsto dalla costituzione.

Battaglia aerea sul cielo dello stretto di Formosa

S. Franscisco, 10.

Un combattimento aereo fra cinonazionalisti e cinocomunisti cinesi si è svolto stamane nel cielo dello stretto di Formosa

Secondo la versione di Taipeh i nazionalisti hanno abbattuto 5 «Mig17» comunisti e ne hanno danneggiati altri 2.

L'aviazione nazionalista avrebbe perduto un solo aereo in seguito a una collisione con un altro «mig» anche esso precipitato.

La versione comunista non fa cenno allo abbattimento dei «Mig» e parla di due aerei nazionalisti abbattuti e di un altro danneggiato.

Inoltre mentre Taipeh afferma che lo scontro e avvenuto a sud est di Matsu, l'agenzia «Nuova Cina» scrive che esso si è svolto nel cielo della provincia di Fuken.

Chiesta dal Libano l'evacuazione delle forze USA

Beirut, 10.

Il governo libanese ha chiesto ufficialmente a quello degli Stati Uniti che la evacuazione delle forze americane nel Libano sia completata prima della fine del mese in quasiasi caso.

Come è noto gli USA avevano annunciato che le loro forze sarebbero stato ritirate dal paese entro il 31 ottobre a meno che eventuali circostanze suscettibili di porre in pericolo la sicurezza e la integrità del territorio libanese non avesse consigliato una ulteriore permanenza delle forze stesse.

Intanto la situazione politica si è oscurata nuovamente in seguito alla opposizione delle forze della resistenza popolare alla sostituzione di Rashid Karami nella carica di primo ministro. Karami avrebbe dovuto dimettersi oggi per dar luogo allo insediamento di un nuovo governo dopo la «ribellione» del la falange.

Si apprende anche che contingenti britannici hanno lasciato stamane Amman in aereo per raggiungere il porto di Araba.

DOPO LE CONDOGLIANZE DEL GOVERNO DELLA SOMALIA

Una lettera del Vicariato Apostolico al Primo Ministro

Il cordoglio per la morte di Pio XII espresso dal governo del Senegal, e da quelli della Tunisia e del Marocco — Un telegramma dell'Imperatore d'Etiopia al Vaticano

Dal Vicariato Apostolico di Mogadiscio, a firma del Provicario Padre Salvatore Colombo, è pervenuta al Primo Ministro la seguente lettera:

«Rendendomi interprete dei «sentimenti dei Padri, delle «Suore e dei fedeli cattolici re«sidenti in Somalia, porgo a «Lei, Sig. Primo Ministro, sen«titi ringraziamenti per la fra«terna partecipazione al grave «lutto che ci ha colpiti con la «morte del Sommo Pontefice».

«Mentre La prego di esten«dere questo nostro riconoscen«te grazie al Governo ed al «Popolo Somalo, Le assicuro «che anche noi siamo e sare«mo sempre fraternamente vi«cini alla Somalia nelle sue ore «liete e tristi».

Le manifestazioni di cordoglio universale per la morte di Pio XII seguitano incessanti.

Da Dakar si apprende che il Presidente del Consiglio di Governo del Senegal Mamadou Dia ha indirizzato al delegato Apostolico di Dakar Monsignor Lefreuvre un messaggio in cui tra l'altro è detto: «In questa dolorosa circostanza tengo ad esprimervi le nostre sincere condoglianze che io esprimo a Vostra eccellenza a nome del Consiglio di Governo del Senegal e mio personale».

A Cotonou, il Vicario Apostolico, Monsignor Parisot, ha ricevuto numerosi telegrammi provenienti dal Governo, dal Partito del Raggruppamento Africano e da quello del Raggruppamento Democratico Africano, nonchè da numerose altre personalità che si associano «alla prova subita dalla Chiesa del Dahomey. In questo territorio, dove l'immagine del Sommo Pontefice è esposta nelle case a fianco delle fotografie di famiglia, la morte del Papa è considerata come un vero lutto nazionale.

Da Tunisi si ha che il Presidente Buorguiba ha inviato al Cardinal Tisserant le condoglianze sue e quelle del Governo e del Popolo tunisino.

Anche il Governo marocchini ha espresso al Cardinale Tisserant le condoglianze per il lutto che ha colpito la Chiesa.

Da Addis Abeba giunge notizia che l'Imperatore d'Etiopia ha espresso in un telegramma le sue condoglianze al Vaticano. L'Etiopia osserva il lutto ufficiale.

Da Washington si apprende che ai funerali di Pio XII il Presidente Eisenhower sarà rappresentato dal Segretario di Stato Foster Dulles, dall'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Clara Boothe Luce e dal Presidente della Commissione Americana per l'Energia Atomica John McCone.

L'atto del Presidente Eisenhower, come sottolineano osservatori qualificati in Washington, non vuol essere un formale ossequio allo scomparso Pontefice, ma intende rappresentare il compianto di tutti gli Stati Uniti per la morte di Pio XII, definito concordemente, da cattolici e non cattolici americani, «il Papa della pace».

Si fa notare inoltre che mentre la Signora Luce ed il Signor McCone sono cattolici, Foster Dulles appartiene alla Chiesa Presbiteriana.

Il F.L.N.A. pronto a trattare con la Francia

Tunisi, 10.

In un'intervista pubblicata oggi nel giornale «El Moudjahid», organo ufficiale del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, Feraht Abbas, ha dichiarato tra l'altro: «il governo provvisorio della Repubblica Algerina è pronto a porre fine alla prova di forza che dura da quattro anni in Algeria. Esso è pronto a far incontrare suoi delegati con quelli del governo francese per determinare le condizioni politiche e militari di un cessate il fuoco. Se il governo De Gaulle è nelle stesse disposizioni di quello della Repubblica Algerina, l'incontro potrebbe avvenire entro breve tempo. Se, al contrario, il governo De Gaulle preferisce manovrare e tentare di provare una volta di più il nostro popolo, le sue manovre saranno ancora una volta sventate come quelle dei governi che lo hanno preceduto ed esso sarà il solo responsabile del proseguimento della guerra».

A PARIGI ED ALLE NAZIONI UNITE

Telegrammi di protesta della Lega dei Giovani Somali per i fatti di Gibuti

Ieri la Lega dei Giovani Somali di Mogadiscio ha inviato, a seguito degli avvenimenti verificatisi nei giorni scorsi a Gibuti, i seguenti telegrammi rispettivamente al Generale De Gaulle ed al Segretario Generale delle Nazioni Unite:

«Generale De Gaulle - PARIGI,

«At nome tutta Somalia Lega Giovani Somali protesta che at Gibuti diritti umani et spirito referendum da Voi sancito siano stati calpestati da Amministratori francesi quali hanno barbaramente et violentemente interferito nella consultazione che avrebbe dovuto svolgersi democraticamente. Alt condanniamo tale atteggiamento danno nostri fratelli et ci attendiamo Governo francese intervenga per restaurare giustizia conducente autodecisione popoli nonchè liberazione leaders incarcerati per loro sete libertà et indipendenza.

«S.Y.L. - Mogadiscio, Somalia»

«Segretario Generale ONU - New York,

«Nel condannare barbariche violenze et interferenze perpetrate da colonialisti francesi at danno nostri fratelli di Gibuti ove referendum per autodecisione non si è svolto democraticamente ma sotto egida intimidazione et paura chiediamo intervento Nazioni Unite perchè Governo francese non faccia nuova Algeria della costa dei Somali et che nostri fratelli languenti in carcere vengano liberati.

«S.Y.L. - Mogadiscio, Somalia»

NEL QUADRO DELLE ESIGENZE DIFENSIVE

La politica britannica a Cipro e nell'Africa Orientale

Londra, 10

In un discorso pronunciato al congresso del Partito Conservatore il Ministro delle Colonie inglese Lennox-Boyd ha dichiarato che «malgrado le attuali difficoltà il governo britannico intende applicare fermamente il piano Mac Millan per Cipro.

Il Ministro delle Colonie ha poi ricordato come il Governo di Londra abbia recentemente deciso di rinforzare le basi militari del Kenya e di Aden e di mantenere ad Est di Suez una squadra capace di assolvere ogni genere di missione.

Il dispositivo militare britannico in Africa ad Aden e nel Golfo Persico, egli ha precisato ha lo scopo di proteggere le linee di comunicazione con i territori d'oltremare, comunicazioni che potrebbero essere tagliate dalla «barriera aerea» creata dai «paesi ostili» del Medio Oriente.

Lennox-Boyd ha poi ricordato come l'Inghilterra sia pronta ad accordare l'indipendenza a tutti i paesi che abbiano raggiunto un livello politico conforme alle esigenze del regime democratico, ma che tuttavia in alcuni casi, e particolarmente allorquando la protezione delle minoranze non sembra garantita, la Gran Bretagna ritiene di dover proseguire a governare essa stessa.

La parte delle dichiarazioni di Lennox-Boyd relative a Cipro ha provocato la seguente messa a punto da parte del Foreign Office che tramite il suo portavoce ha dichiarato come: «le parole del Ministro Lennox-Boyd non sono affatto incompatibili con le dichiarazioni precedentemente fatte circa la posizione del governo britannico».

Il portavoce ha poi aggiunto: «il governo britannico è sempre disposto a discutere il suo piano con la Grecia e la Turchia in una conferenza tripartita, ed è disposto ad introdurre nel piano tutte quelle midifiche che da tale conferenza potessero scaturire»

Attriti di frontiera tra Ghana e Togo

Accra, 10.

Nel corso di un comizio che ha riunito mercoledì scorso i principali capi tribali e la popolazione della città di Anloga, capitale della regione di Ewe (sud-est di Ghana), il Ministro degli Interni Krobo Edusei ha annunciato che tutti i cittadini ghaneensi che traverseranno la frontiera per assistere a riunioni politiche nel vicino Togo, saranno, oramai, passibili di essere perseguiti giudiziariamente.

Tali persone saranno fermate alla frontiera ed i camions che le avranno trasportate saranno sequestrati e venduti all'asta.

Inoltre, tutti coloro che saranno riconosciuti responsabili delle voci prive di fondamento, secondo le quali la regione transvoltaica di Ghana confinante con il Togo, sarebbe annessa alla repubblica togolese, allorchè tale territorio avrà proclamato l'indipendenza, sotto la spinta del suo capo di governo Sylvanus Olympio, saranno processati per tradimento e condannati a 15 anni di prigione.

Krobo Udusei ha, altresì, dichiarato che certi cittadini di Ghana vanno distribuendo nel paese tessere di appartenenza al Partito di Sylvanus Olimpio. Istruzioni sono state impartite alla polizia, ha detto ancora il Ministro, perchè siano attivamente ricercati coloro che portano tali tessere che servono da salvacondotto nel Togo.

Il Ministro degli Interni ha poi precisato che a più riprese cittadini di Ghana, agricoltori nella zona di frontiera con il Togo, sarebbero stati molestati dai togolesi sui luoghi dove lavorano.

Il Ministro degli Affari Esteri di Ghana è stato incaricato di protestare a tale proposito presso le autorità Togolesi.

Rinviata la visita di Fanfani al Cairo

Roma, 10

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri On. Fanfani, ha ricevuto l'Ambasciatore Okacha per concordare col governo della Repubblica Araba Unita un rinvio della già fissata visita al Cairo, stante il lutto che ha colpito la Nazione Italiana.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La Commissione per l'inquadramento del personale giornaliero ha terminato i suoi lavori

La Commissione per l'inquadramento del personale, che com'è noto da qualche tempo a questa parte ha svolto una intensissima attività per procedere, in relazione alla legge delegata al Governo dal l'Assemblea Legislativa, all'inquadramento del personale giornaliero ha terminato l'altro ieri i suoi lavori con l'inquadramento di altri 1099 giornalieri.

Apprendiamo che alla chiusura dei lavori risultano essere state inquadrate 2461 unità.

L'udienza è durata tre ore ed al suo termine il Giudice si ritirava in camera di consiglio da dove, usciva qualche tempo dopo per leggere la sentenza con la quale gli imputati Mohamed Mussa Issa Guled, Calid Mohamed Ahmed ed Ali Mohamed Ahmed venivano condannati ala pena di mesi tre di reclusione ed a 120 somali di multa. Gli imputati Issa Farah Ahmed e Iusuf Mussa Ali venivano invece condannati a soli tre mesi di recluzione, mentre l'imputato Said Giama Sudi veniva assolto per insufficienze di prove.

All'udienza hanno presenziato alcune centinaia di persone nonchè tutti i Consiglieri Distrettuali.

Ha svolto le funzioni di Cancelliere il signor Osman Iusuf dipendente del Distretto.

Osman Iusuf

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Festa della Bandiera

Il Distretto di Mogadiscio avverte il pubblico che nella ricorrenza della istituzione della bandiera Somala la giornata di domani 12 ottobre p.v. sarà celebrata con la massima solennità.

La popolazione è pregata di imbandierare le abitazioni, e i negozi.

Il Comm.rio Distrettuale
Ahmed Addaue Hussen

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
COMUNICATO

Per evitare la sua concomitanza con comizi elettorali, la cerimonia per la inaugurazione di alcune opere pubbliche — che il Municipio di Mogadiscio aveva fissato alle ore 16,30 dell'11 ottobre — è stata rinviata alla stessa ora del giorno di martedì 14 dello stesso mese.

Le dimissioni di un membro del Comitato Centrale dell'H. D. M. S.

Il sottoscritto Ibrahim Mohamud Hassan detto Poliz, membro del Comitato Centrale del Partito Costituzionale Indipendente Somalo (H.D.M.S.) nonchè fondatore del partito stesso, dichiara di essersi dimesso oggi dal partito H.D.M.S. e di essersi iscritto alla Lega dei Giovani Somali considerando questa come l'unico partito nazionale che abbia un programma per l'interesse della Somalia.

Ibrahim Mohamed Hassan

Cinque condanne ed una assoluzione per una rissa

(Dal nostro Corrispondente)

Si è svolto il 6 ottobre a Gardo il primo processo celebrato dal Giudice Distrettuale signor Herzi Farah Issa.

Erano imputate del reato di rissa sei persone.

Comizi elettorali a Chisimaio

Lunedì scorso la Lega dei Giovani Somali ha tenuto un comizio a Chisimaio.

Hanno parlato vari oratori.

Mercoledì, invece, si è svolto il comizio del Partito Giovani Fichirini della Somalia.

Perfetto l'ordine pubblico in ambedue le manifestazioni.

L'on. Abdinur Mohamed Hussen ed il Ministro per gli AA.GG. in visita a Dinsor

Mercoledì giorno 1.o corrente mese sono giunti a Dinsor il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdi Nur, il Ministro per gli Affari Generali On. Mohamud Abdi accompagnati dal Prefetto della Regione dell'Alto Giuba. Essi sono stati accolti dal Commissario Distrettuale sig. Hassan Mohamed Carrara e da una entusiastica manifestazione del popolo.

Gli illustri ospiti hanno voluto visitare le scuole, l'ambulatorio, il Municipio, il Progetto di Educazione fondamentale dell'UNESCO in funzione a Dinsor sotto la Direzione del Maestro Nuraddin Hagi in assenza del prog. C. Bonanni Direttore del Progetto.

Per la circostanza il Commissario Distrettuale convocava nel suo ufficio gli esponenti politici e religiosi per una riunione nel cui corso sono stati trattati argomenti concernenti le elezioni amministrative.

Il Comitato della Lega dei Giovani Somali e il Comitato del Partito H.D.M.S. hanno promesso tutto il loro interessamento perchè tutto si possa svolgere nel migliore dei modi.

Gli illustri ospiti dopo lunghi colloqui colle varie categorie della cittadinanza ritornavano a Baidoa.

Nurraddin Hagi Hussen

Movimento aereo - portuale

Mecoledì dall'Adenayr proveniente da Mombasa non sono sbarcati passeggeri. Sullo stesso aereo per Hargeisa-Aden hanno preso imbarco 4 passeggeri.

* * *

Con l'Adenayr da Aden-Hargeisa sono giunti 4 passeggeri. Sullo stesso aereo per Mombasa hanno preso imbarco due passeggeri.

* * *

Con la M/N «Eritrea» dall'Italia sono giunti 4 passeggeri.

* * *

E' partita per Mombasa, senza imbarcare passeggeri, la M/N «Moewe».

Con l'Alitalia da Roma-Kartoum-Aden sono giunti giovedì 33 passeggeri. Sullo stesso aereo 8 se ne sono imbarcati per Nairobi.

* * *

Con il piroscafo «Tripolitania» da Mombasa sono giunti 12 passeggeri.

* * *

Con la M/N «Ambra» per Mombasa sono partiti 2 passeggeri.

* * *

E' partita per Mombasa, senza imbarcare passeggeri la M/n «Cater-Athens».

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ahmed Ali Olaghi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Maria Giuseppina Iusuf per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scirif Mohamed Nadir per la concessione, a scopo di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Viallaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO
OGGI

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Gabai
16,25 - Hello
16,35 - Gurou
16,45 - Hello
17,00 - Giornale Radio (somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (Duetto)
20,15 - Giornale Radio (italiano)
20,30 - ABBIAMO TRASMESSO programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

* * *

DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Gabai
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (Italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Rassegna di opinioni
16,30 - Recitazione del corano
16,35 - Giornale Radio (Somalo)
16,50 - Lugabahsi settimanale di opinioni e varietà
17,45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA
OGGI

CINEMA BENADIR «Prateria senza legge» Technicolor Prima visione con: George Montgomery, Richard Boone, Sylvia Findly.
CINEMA CENTRALE «Il Cielo brucia» SuperVision con: Amedeo Nazzari, Folco Lulli, Antonella Lualdi, cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Porto Africa prima visione Intechnicolor con Pier Angeli, Phil Dennis, Carey Prige.
CINEMA HAMAR «All'ombra della Ghigliottina Vistavision Technicolor con: Louis Jourdan Beinda Lee, Keith Michell, cinegiornale. Prima visione.
CINEMA MISSIONE «Porto Africa» prima visione. Intechnicolor. Con: Pier Angeli, Phil Dennis, Carey Prige. Orario: 18,40-20,25-22,10
SUPERCINEMA «La Croce di Diamanti» prima visione con: Errol Flynn, Ruth Roman, cinegiornale.

...PER DOMANI

CINEMA BENADIR «La Grande Rapina» Technicolor con: Peter Finch, Ronald Lewis, Maureen Swanson.
CINEMA CENTRALE «I Quattro Cavalieri del terrore» Cinemascope Prima visione con: Stephen McNally, Peggie Castle, Robert Vaughn, cinegiornale
CINEMA EL GAB «Conta fino a 3 e prega» Cinemascope prima visione Intechnicolor con Van Heflin, Joanne Woodward, Phil Carey.
CINEMA HAMAR «Orizzonti Lontani» Cinemascope Technicolor Prima visione con: Alan Ladd, Virginia Mayo, Edmond O'Brien cinegiornale, orario 18,10-20-21,50
CINEMA MISSIONE «Conta fino a 3 Prega». Cinemascope prima visione. Intechnicolor. Con Van Heflin, Joanne Woodward, Phil Carey, orario: 18,40-20,25-22,10
CINEMA HADRAMUT «Cavalcata d'Eroi».
CINEMA HADRAMUT «Porto d'Africa» in Technicolor.
SUPERCINEMA «I Quattro Cavalieri del terrore cinemascope Prima visione con: Stephen McNally, Peggie Castle, Robert Vaughn, cinegiornale.

Messa in Cattedrale per la morte del Papa

Questa mattina alle ore 9 in Cattedrale sarà officiata una Messa in suffragio dello scomparso Pontefice Papa Pio XII.

Il personale della Segreteria del Credito Somalo partecipa alla grave perdita che ha colpito il dott. Giuliano Mensini per la morte del.

PADRE

Scerif Zen Abò Imanchio si associa al dolore che ha colpito il Dott. Giuliano Mensini per la perdita del.

PADRE

La Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione del Credito Somalo partecipano al lutto del Dr. Giuliano Mensini Funzionario dell'Istituto per la perdita del.

PADRE

La Direzione e il Personale tutto del Credito Somalo prendono viva parte al lutto del Dr. Giuliano Mensini Funzionario dell'Istituto per la perdita del.

PADRE

Vito Borzoni Direttore del Credito Somalo partecipa al grave lutto del proprio collaboratore Dr. Giuliano Mensini per la perdita del.

PADRE

Paolo Baglioni prende viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Dr. Giuliano Mensini per la perdita del suo adorato

PADRE

e porge a lui e alla sua gentile Signora le più sentite condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

NEGOZIO ALIMENTARI ben avviato, posizione centrale, cedesi convenientemente. - Rivolgersi, Magazzini «Patria.
VENDESI addizionatrice in perfette condizioni. - Rivolgersi PORRO.

LO SPORT

LA COPPA BENADIR

Autoparco-Bondere

Domani alle ore 16 allo Stadio CONI

Dopo la battuta d'arresto di domenica scorsa, la coppa Benadir riprenderà domani il suo svolgimento con la partita Autoparco-Bondere per i quarti di finale.

L'incontro si preannuncia particolarmente interessante in quanto l'Autoparco deve ancora, in questo torneo, dare una convincente dimostrazione del proprio valore e riteniamo la formazione del Bondere idonea a mettere alla prova i nero azzurri.

Il pronostico tuttavia si presenta favorevole per gli uomini dell'Autoparco la cui formazione appare, nel suo complesso, più solida e più tecnica dell'avversaria. Questa, però, ha alcune freccie nel suo arco che se scoccate opportunamente potrebbero dare alla partita un aspetto diverso da quello che può apparire sulla carta.

Incontro quindi che si presenta aperto e che offre alle due squadre l'opportunità di mettere in luce le loro migliori qualità.

Per disposizioni della Sezione Gioco Calcio del Commissariato dello Sport l'incontro avrà inizio alle ore 16.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni
AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 ottobre p.v. questo Ministero procederà alla vendita per trattativa privata di materiali fuori uso e fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara

GOVERNO DELLA SOMALIA
DISTRETTO DI MOGADISCIO

«Tutti coloro che sono stati nominati componenti di seggio degli Uffici elettorali di Mogadiscio con funzione di Presidenti, Segretari e Scrutatori, sono pregati di voler intervenire al Teatro ENAL il giorno 11-10-58 alle ore 17 per comunicazioni relative al procedimento delle votazioni per le elezioni Amministrative».

AL CINEMA HAMAR

OGGI

PRIMA VISIONE di un travolgente TECHNICOLOR in VISTAVISION — Intrighi, complotti, colpi di mano, nell'appassionante mistero dell'ultimo Delfino di Francia.

"All'ombra della ghigliottina"

Con: Louis JOURDAN - Belinda LEE - Keith MICHEL - Anne HEYWOOD

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

La WARNER BROS presenta lo spettacolare TECHNICOLOR-CINEMASCOPE

Orizzonti lontani

Lotte e piombo ardente per il destino di un Paese!

Con: Alan LADD - Virginia MAYO - E. O'BRIEN

NUOVO CINEGIORNALE

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

SUPERCINEMA

UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA.

Un viaggio appassionante negli abissi oceanici e nel magico mistero dell'Oriente!

La croce di diamanti

Con il più popolare eroe dello schermo ERROL FLYNN e l'affascinante RUTH ROMAN.

CINEGIORNALE

CRONACA DI MOGADISCIO

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Una manifestazione di massa il comizio della Lega dei Giovani Somali di ieri

Con il comizio tenuto ieri, il secondo, la Lega dei Giovani Somali sembra aver voluto dire agli elettori: poche chiacchere, molti fatti.

Il comizio infatti, dal punto di vista oratorio, non è durato che quarantacinque minuti e tre soli oratori si sono succeduti al microfono nelle persone dell'On. Scek Mohamed Issak, del sig. Mohamed Giumale Barre, «Sirva-Geb» e del sig. Farah Mohamed Ali «Gololei». La parte essenziale della manifestazione è stata, quindi, lasciata alla sfilata che partendo da Uardiglei si è snodata per la Via Antonio Cecchi, la Via Kamal Eddin, Corso Vittorio Emanuele, la Via Regina Elena, la Via 2 Dicembre, la Via 12 ottobre, la Via Franchetti sino alla sede del Partito.

Avendo la Lega dei Giovani Somali rinunciato, poichè cadeva in una triste ricorrenza per il Partito, al corteo nel comizio del 5 ottobre, possiamo dire che quella di ieri è stata la prima uscita di massa del partito di maggioranza: una cosa che non può essere definita che con l'aggettivo di imponente.

Aperto da un ruggente «reparto motorizzato», composto di no meno di cinquanta macchine in fila di tre, tra le quali era una fiammante «500» decapotabile sulla quale in piedi era il Presidente del Partito, il Corteo era chiuso da un compatto gruppo di giovani ragazzi che cantavano un inno inneggiante alla Patria.

Dalla testa alla coda il corteo — che era guidato dal Vice Presidente del Partito Signor Ali Herzi Farah — ha impiegato a sfilare sotto i nostri occhi ben quarantaquattro minuti, e si noti bene, le file erano compatte e gli intervalli serrati.

Dietro le macchine un gruppo di ciclisti precedevano una ancor più compatto gruppo di giovani che avanzavano a passo marcato. Veniva quindi un foltissimo policromo gruppo di donne che segnavano nella uniformità della massa che sfilava una maccnina vivace e chiassosissima.

Via via seguivano a gruppi intervallati uomini e donne, bandiere il tutto in un ordine, in una disciplina, in una correttezza oltremodo esemplare.

L'entusiasmo delle donne è stata una delle caratteristiche della sfilata «tutte vestite con i caratteristici multicolori abiti giovani e non giovani elevavano il loro masharat che in alcuni momenti era talmente intenso e diremmo compatto da coprire il canto più robusto degli uomini.

Questo canto che il corteo in tutta la sua lunghezza ha costantemente ripetuto, e le sue belle parole «Popolo somalo svegliati per questa nostra terra e per questo nostro Governo», ha avuto in qualche momento quella poderosità corale che indubbiamente colpisce proprio perchè cosa sentita.

Altra caratteristica del corteo è stata la mancanza di cartelli invitanti a votare per la Lega dei Giovani Somali, segno evidente che la manifestazione più che propagandistica è stata una autentica dimostrazione della forza del Partito.

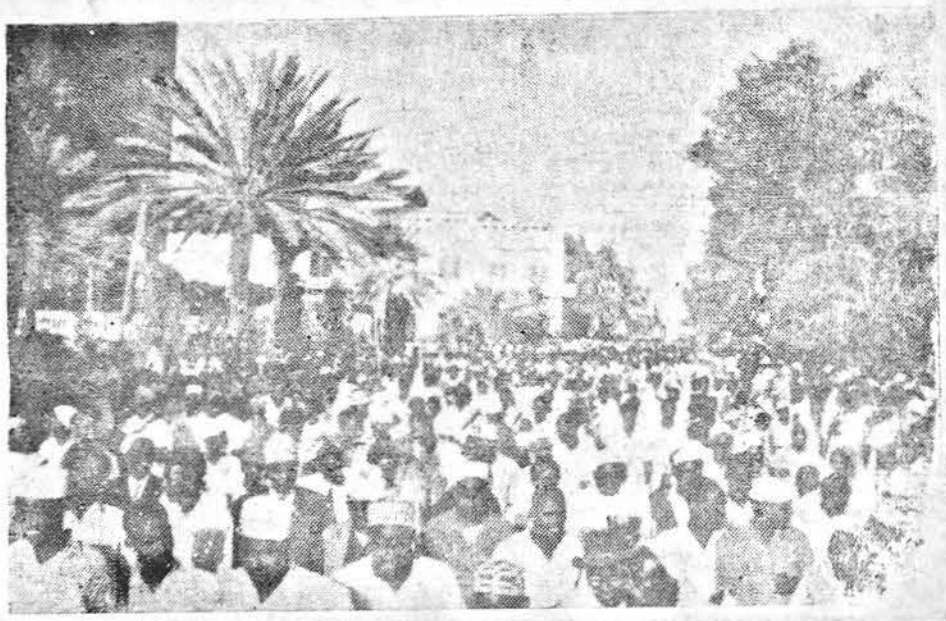
Pochissimi i cartelli con gli slogans più o meno abituali nel corteo di ieri e ciò ha contribuito ad accrescere la sensazione di compattezza della formazione politica che ha sfilato.

Confusi con le file dei comizianti, proprio in piena aderenza ad un sentito spirito democratico, i più alti esponenti del Partito, i membri del Governo ed i Parlamentari della Lega dei Giovani Somali.

Benchè sia oramai noto, perchè ripetuto più volte, non si può chiuder questa breve nota di cronaca senza rilevare ancora una volta la perfetta efficienza del servizio di ordine pubblico predisposto dalle autorità competenti, servizio che peraltro è un'ulteriore dimostrazione della cura con cui le autorità provvedono a che tutto proceda nel modo migliore, giacchè la perfetta disciplina e il pieno spirito democratico in cui la manifestazione si è svolta, come del resto tutte quelle finora svoltesi in questa ed in altre precedenti campagne elettorali, non ne hanno richiesto minimamente l'impiego.

Significativa, infine, la manifestazione di simpatia — svoltasi all'altezza di Via 2 Dicembre — e di cui è stato oggetto il Presidente della Lega dei Giovani Somali.

A questo punto del corteo il Presidente è uscito, per così dire, dalle file ed allora un applauso calorosissimo, frammisto al trillio delle numerose donne, è partito spontaneo non solo dai partecipanti alla sfilata ma anche dalla numerosa folla che si era raccolta per vedere la sfilata all'indirizzo dell'On. Aden Abdulla Osman. E' stato questo un momento particolarmente toccante in quanto la spontanea manifestazione di simpatia ha superato i limiti dell'adunata politica per divenire omaggio di popolo ad uno degli uomini della nuova Somalia che tanto ha fatto, e sta tuttora facendo, per il bene del Paese.



Un momento della sfilata (Foto Hussen)

La rombante apertura del corteo.

SUPERATO LO SCOGLIO PROCEDURALE

Iniziato il dibattito generale sul disarmo alle Nazioni Unite

New York, 10.

L'Unione Sovietica ha perduto ieri davanti alla commissione politica delle Nazioni Unite la battaglia intesa a far sì che l'Assemblea si pronunciasse sulla questione della sospensione degli esperimenti nucleari prima della conferenza tripartita che dovrebbe aprirsi il 31 ottobre a Ginevra.

La Commissione, dopo un dibattito di procedura durato tre sedute, ha adottato con 50 voti contro 9, quelli del gruppo sovietico, e 19 astensioni, quelle dei paesi africani, asiatici e della Jugoslavia, la procedura sostenuta dagli Stati Uniti per l'esame del problema del disarmo.

Tale procedura è intesa a trattare in una stessa discussione tutti gli aspetti del problema ed a rinviare ad un secondo momento le decisioni relative all'ordine in cui le diverse risoluzioni saranno votate.

Essendo stata superata la questione procedurale, la Commissione politica dell'ONU ha iniziato oggi il dibattito generale sul problema del disarmo.

Nel suo intervento Cabot Lodge ha dichiarato che gli Stati Uniti sperano sinceramente che un accordo sulla sospensione delle esperienze nucleari sarà concluso nei negoziati che avranno luogo a Ginevra.

Gli Stati Uniti sperano che questo accordo porti ad una sospensione permanente di tali esperimenti, giacchè l'attuale situazione costituisce una minaccia per tutto il mondo e non deve prolungarsi.

Cabot Lodge ha espresso altresì la speranza che la conferenza degli esperti sui mezzi per impedire un attacco di sorpresa, che si aprirà a Ginevra il 10 novembre, sia coronata da successo e seguita da negoziati che permettano di arrivare a misure pratiche ed efficaci.

A sua volta il delegato sovietico Zorin ha dichiarato di interpretare il discorso di Cabot Lodge nel senso «che gli Stati Uniti non sono pronti ora a negoziare la cessazione degli esperimenti nucleari e vogliano proseguire la corsa agli armamenti».

Egli ha affermato che è urgente porre fine a tali esperimenti. Zorin ha poi precisato che malgrado gli Stati Uniti e la Gran Bretagna abbiano effettuato numerosi esperimenti con bombe H allorchè la Russia aveva sospeso i suoi, pure l'Unione Sovietica è disposta a cessare immediatamente i suoi esperimenti se gli Stati Uniti e la Gran Bretagna si impegnano a fare altrettanto.

Dopo l'intervento di Zorin la Commissione politica ha aggiornato i suoi lavori a lunedì.

Il Comitato politico speciale dell'Assemblea Generale ha deciso all'unanimità di includere nell'ordine del giorno dei suoi lavori i conflitti razziali derivanti dalla politica di «apartheid» praticata dal Governo del Sud Africa.

Inaugurata in Etiopia una accademia militare

Addis Abeba, 10.

L'Imperatore Hailè Selassie ha inaugurato lunedì ad Harar una accademia militare che sarà diretta da ufficiali indiani.

Hanno partecipato all'inaugurazione delegazioni militari della Liberia, Ghana e del Sudan. Hailè Selassie ha detto nel suo discorso inaugurale che gli ufficiali che usciranno da questa accademia, saranno una conferma di più al senso di responsabilità dell' Etiopia nel campo della sicurezza collettiva del mondo.

«E' con vivo piacere, ha concluso Hailè Selassie che constato come il nostro paese, l'Etiopia, è diventato un simbolo di libertà per i nostri fratelli di tutti i paesi africani.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

LIDO
DA CICCIO
Questa sera alle ore 21,30
FESTA DANZANTE
nella ricorrenza della Giornata della Bandiera.
ORCHESTRA «EQUATOR»
Consueto BUFFET caldo e freddo - Specialità CICCIO.
Non dimenticate che da CICCIO il divertimento è ASSICURATO — Telefono 687 — Prenotatevi

CENTRALE e SUPERCINEMA
DOMANI
Un classico della Cinematografia avventurosa.
Predoni e avventurieri in una vicenda scritta col fuoco e col pugnale!
I quattro cavalieri del terrore
in CINEMASCOPE
Con: Stephen McNALLY - Peggie CASTLE - Robert VAUGHN
NUOVO CINEGIORNALE

Il 12 ottobre p.v. si apriranno i battenti al pubblico per la vendita di BEVANDE analcoliche e generi di pasticceria nel NUOVO BAR denominato:
"Bar Gioventù" ex Bar Alba

Ristorante CAPPUCCETTO NERO
— Servizio alla carta
— PRANZO A PREZZO FISSO So. —5
— ABBONAMENTO MENSILE So. 260
— SCELTA CUCINA
Servizio di primo ordine

Preferite le
"TURF"
CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

Sabato e domenica sono in vendita al negozio Alimentari CAPUTO:
UVA REGINA delle Puglie — VINO SFUSO a So. 2 al litro e PASTA di lusso sfusa a So. 2,50 al Kg.

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle
Crema di boleto
Florida
Crema al pomodoro
Lionese alla cipolla
Piselli al prosciutto
Napoli
Crema d'asparagi
Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

١١ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٧ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

سعادة السفير ماريو دى ستيفانو
الحاكم الادارى الجديد للصومال

وصل الى الصومال كما سبق أن أشرنا اليه أمس الحاكم الادارى الجديد السفير ماريو دى ستيفانو، وقد ولد سعادته فى مدينة بالرمو فى جزيرة صقلية فى السادس من مارس عام ١٩٠٠ ـ ٠ وتحصل على الدكتوراه فى القانون فى جامعة بالرمو واكمل دروسه فى العلوم الاجتماعية فى جامعة فلورنسا ٠ والتحق بالسلك الدبلوماسى فى عام ١٩٢٣ وعين سكرتيرا للسفارة الايطالية فى أثينا من عام ١٩٢٦ الى عام ١٩٢٨ ومن عام ١٩٢٩ الى عام ١٩٣٢ كان سكرتيرا لدى سفارة بوخارست ٠ وأوفدته الوزارة عند ترقيته الى سكرتير أول الى موسكو من عام ١٩٣٢ الى عام ١٩٣٦ والى فارسوف من عام ١٩٣٦ الى عام ١٩٤٠ حيث عين عند نشوب الحرب العالمية الثانية ممثلا للمصالح الايطالية ٠

وفى عام ١٩٤١ عين سعادته «كوميسيرا» مدنيا لمقاطعة مونتينقرو وفى النصف الثانى من عام ١٩٤٤ عين مديرا لشئون امريكا الشمالية والجنوبية والشرق الاقصى فى وزارة الخارجية الايطالية ٠ وفى أوائل عام ١٩٤٥ عين مستشارا لدى السفارة الايطالية فى واشنطن حيث تولى منصب الوزير المفوض حتى عام ١٩٤٨ ٠ وفى نهاية عام ١٩٤٨ نقل سعادته الى أثافه عاصمة كندا بدرجة سفير وتولى هذا المنصب حتى شهر فبراير من عام ١٩٥٢ ـ ٠

ومن شهر مايو من عام ١٩٥٢ الى شهر سبتمبر من عام ١٩٥٨ عين سفيرا فى موسكو ٠

وعند وصول الحاكم الادارى الجديد الى مطار العاصمة قدم فرقة قول الشرف له التحية العسكرية واستقبل بعد ذلك سعادته جميع الشخصيات التى حضرت فى المطار ومن بينها السكرتير العام ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء ورئيس المجلس الاستشارى للامم المتحدة الوزير محمد الزيات ونائب السكرتير العام واعضاء الحكومة ونواب الجمعية التشريعية وممثلى المجلس الاستشارى والسكرتير الرئيسى له والهيئات القنصلية والقضاة والاعيان وممثلى الاحزاب السياسية والطرق الدينية وتوجه بعد ذلك السفير دى ستيفانو الى فيلا ايطاليا حيث أدلى لنا بالحديث التالى :

«اننى تأثرت تأثرا عميقا للاستقبال الذى أراد البرلمان والحكومة الصومالية أن تخصصه بى وللروح العسكرى الذى أدلى به قره قول الشرف الذى كان يتألف من رجال البوليس ٠

وانتهز هذه الفرصة لاقدم بواسطة الصحيفة الوطنية تحيتى القلبية للشعب الصومالى ومستقبله الباهر الذى هو فى قلب ايطاليا بأجمعها ٠ وقد دلت على ذلك القرارات الاخيرة التى اتخذتها حكومتى على أثر اقتراح قدمه رئيس الوزراء السنيور فنفانى الذى أراد قبل سفرى أن يشير الى اهتمامه الزائد بتطور ورخاء الصومال» ٠

برقيه من رئيس الوزراء عبدالله عيسى بمناسبة وفاة قداسة البابا

أرسل رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى البرقية التالية الى السفارة الايطالية لدى الفاتيكان بمناسبة وفاة قداسة البابا بيو الثانى عشر :

«فقدت ايطاليا والعالم الكاثوليكى بأجمعه بوفاة قداسة البابا بيو الثانى عشر شخصية عظيمة كانت تترأس الكنيسة ٠ ان فقده لهو حداد عالمى لجميع الشعوب وأرجو باسم حكومة الصومال وباسمى الشخصى أن تقدموا لسلطات الفاتيكان مزيد التعازى» ٠

الرئيس فانفانى فى القاهرة
شخصية السياسى الايطالى البارزة

تجىء زيارة السنيور «آمينتورى فانفانى» ، رئيس الوزارة ووزير الخارجية الايطالية ، لمصر بدعوة من الرئيس جمال عبد الناصر ٠ ولهذه الزيارة مغزاها وشأنها فى محيط الحوادث الدولية الراهنة ، سواء لأهمية المسائل الكثيرة التى سيعالجها البلدان سعيا الى زيادة التعاون الوثيق المجدى فى حوض البحر المتوسط ، أم لرفعة شان الشخصيتين العربية والايطالية اللتين ستتبادلان المباحثات فى القاهرة ٠

ولد «آمينتورى فانفانى» فى «بييف سانتو ستيفانو» ـ بالقرب من آريتزو ـ بمقاطعة توسكانا ، فى السادس من فبراير ١٩٠٨ ، وأتم دراساته مظهرا نبوغا وجدا حتى حصل على الدكتوراه فى تاريخ الاقتصاد من جامعة ميلانو ٠ ومن ثم مارس التعليم زهاء عامين (١٩٣٠ ـ ١٩٣٢) كمساعد لأستاذ كرسى الاقتصاد بجامعة ميلانو الكاثوليكية ، مكرسا بحوثه العلمية لتاريخ الرأسمالية ، ومذهب الأحرار ، والتجارة أو لتاريخ الاقتصاد بوجه عام ، فأفرد لهذه المادة معظم مؤلفاته وبحوثه ٠ الا أن ميول «فانفانى» للنظريات الاقتصادية لم تصرفه عن الاتجاه العملى المحسوس والنظر الواقعى للامور ٠ وبفضل هذه الكفايات العملية والقدرة على التخطيط والتنظيم ، وضع سنة ١٩٤٨ «برنامج فانفانى» الذى أدى الى تفريج أزمة المساكن بتعميم حركة البناء ، على أثر ما أنزلته الحرب بايطاليا من الدمار ٠ وكان يتولى حينذاك وزارة العمل ٠ وتقلب السنيور «فانفانى» فى مناصب وزارية خطيرة أخرى فى وزارات الرئيس الفقيد ـ دى جاسبرى المتعاقبة ـ ومن ذلك وزارة الزراعة حيث عاون فى تنفيذ برنامج الاصلاح الزراعى الايطالى الضخم ٠ وما ان تولى رئاسة الوزارة ، حتى انتخب ، بعد فترة قصيرة ، سكرتيرا عاما للحزب الديموقراطى المسيحى ، خلفا للزعيم دى جاسبرى ٠ وكشف هذا المنصب الاخير عن مواهبه الرفيعة وكفاياته العملية النادرة وشخصيته السياسية فلا عجب ان جاء ترشيحه لرئاسة الوزارة ، عقب انتخابات ٢٥ مايو الماضى ، طورا طبيعيا منطقيا من أطوار حياته السياسية والموقف السياسى الايطالى الذى ساهم فيه شخصا أيما مساهمة انتاجيا وسياسيا واجتماعيا وثقافيا ٠ وقد أتى «امينتورى فانفانى» بشواهد واسعة ناطقة على اتجاه مساعيه لتاييد السلام العالمى بوجه عام وتدعيم السلام والتعاون فى البحر المتوسط بوجه خاص ـ يحدوه على ذلك ما تهيأ له من سعة الأفق فى فهم حقائق الحياة الدولية الجديدة ، وبحكم توليه لمقاليد وزارة الخارجية ٠ لذا تتدرج زيارة الرئيس فانفانى للرئيس جمال عبد الناصر فى سلك هذه الحقائق الدولية الراهنة ولا بد من النظر اليها فى ضوء هذه التطورات الواقعية الجديدة ٠ وأمل الايطاليين عظيم فى أن تفضى هذه الزيارة الى تدعيم المقومات العربية الجديدة ، والصداقة المتجددة بين ايطاليا وبين الشرق الأدنى ٠

سعادة الحاكم الادارى الجديد للصومال عند نزوله من الطائرة

اعلان
قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ماركاليونى ماركو وفرنشيسكو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجيرو سنانينى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

برامج الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو

١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ قباى
١٦ر٢٥ ـ هيلو
١٦ر٣٥ ـ قورو
١٦ر٤٥ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ استعراض الاراء
١٦ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦ر٥٠ ـ لوقا يهسى
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)